Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 73° — **Roma - Venerdì, 26 febbraio 1932 - Anno X** — **Numero 47**

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. **45** — Estero L. **100**

Gli abbonamenti hanno, *di massima, decorrenza dal* 1° *gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del* 31 *dicembre dell'anno in corso.*

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale „ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO: **50-107 — 50-033 — 53-914**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: **50-107 — 50-033 — 53-914**

La " Gazzetta Ufficiale „ e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la LIBRERIA DELLO STATO NEL MINISTERO DELLE FINANZE e presso le seguenti LIBRERIE DEPOSITARIE:

CONCESSIONARI ORDINARI.

Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I.
Ancona: Fogola Giuseppe, Corso V. Eman. n. 30.
Aosta: G. Brivio di Maurizio Brivio.
Arezzo: Pellegrini A., via Cavour n. 15.
Asmara: A. A. F. Cicero.
Bari: Giuseppe Pansini & F., Corso Vitt. Emanuele nn. 100-102.
Belluno: Benetta Silvio.
Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi n. 219.
Bengasi: Russo Francesco.
Bergamo: Libreria Intern. P. D. Morandini.
Bologna: Cappelli L., via Farini n. 6; Società anonima Nicola Zanichelli.
Brescia: Castoldi E., Largo Zanardelli.
Bolzano: Rinfreschi Lorenzo.
Caltanissetta: P. Milia Russo.
Campobasso: Colanieri Giov., « Casa del Libro ».
Cagliari: Libreria « Karalis », F.lli Giuseppe e Mario Dessi, Corso Vittorio Emanuele n. 2.
Caserta: F. Croce e F.
Catania: Libr. Intern. Giannotta Nicolò, via Lincoln nn. 271-275; Società Editrice Internazionale, via Vittorio Emanuele n. 135.
Catanzaro: Scaglione Vito.
Chieti: Piccirilli F.
Como: Nani Cesare.
Cremona: Libreria Sonzogno Eduardo.
Cuneo: Libr. Ed. Salomone Gius., via Roma n. 68.
Enna: G. B. Buscemi.
Ferrara: G. Lunghini & F. Bianchini, piazza Pace n. 31.
Firenze: Rossini Armando, piazza dell'Unità Italiana n. 9; Ditta Bemporad & C., via Proconsolo n. 7.
Fiume: Libr. pop. « Minerva », via XXX Ottobre.
Foggia: Pilone M.
Forlì: G. Archetti.
Frosinone: Giuliana cav. Giuseppe.
Genova: Soc. An. Treves-Treccani-Tumminelli, piazza Fontane Marose; Soc. Ed. Int., via Petrarca nn. 22-24-r.
Gorizia: G. Paternoli, Corso G. Verdi n. 37.
Grosseto: Signorelli F.
Imperia: Benedusi S.
Imperia Oneglia: Cavillotti G.
Lecce: A. Marzullo.
Livorno: S. Belforte & Comp.
Lucca: S. Belforte & Comp.
Messina: G. Principato, v.le S. Martino n. 141-143; V. Ferrara, viale S. Martino n. 45; G. D'Anna, viale S. Martino.
Milano: Soc. An. Treves-Treccani-Tumminelli, Galleria Vittorio Emanuele nn. 64-66-68; Società Ed. Internazionale, piazza del Duomo n. 16; A. Vallardi, via Stelvio n. 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Cavallotti n. 16; S. A. Mondadori, Galleria Vittorio Emanuele n. 79.
Modena: G. T. Vincenzi & N., portico del Collegio.
Napoli: Soc. An. Treves-Treccani-Tumminelli, via Roma nn. 249-250; Raffaele Majolo & F., via T. Caravita n. 30; A. Vallardi, via Roma n. 47.
Novara: R. Guaglio, Corso Umberto I n. 26; Istituto Geografico De-Agostini.
Nuoro: G. Malgaroli.
Padova: Soc. An. Treves-Treccani-Tumminelli; A. Draghi, via Cavour n. 9; Riccardo Zannoni, Corso del Popolo n. 4.
Palermo: Soc. An. Treves-Treccani-Tumminelli; F. Ciuni, piazza Giuseppe Verdi n. 463.
Parma: Ficcadori della Società Edit. Intern., via del Duomo nn. 20-26.
Pavia: Succ. Bruni Marelli.
Perugia: N. Simonelli.
Pescara: Carmine Antonelli, via G. D'Annunzio, 15.
Piacenza: A. Del-Maino, via Romagnosi.
Pisa: Popolare Minerva; Riunite Sottoborgo.
Pistoia: A. Pacinotti.
Pola: Smareglia, piazza Foro n. 17.
Potenza: Gerardo Marchesiello.
Ravenna: E. Lavagna & F.
Reggio Calabria: R. D'Angelo.
Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, v. F. Crispi.
Rieti: A. Tomassetti.
Roma: Soc. An. Treves-Treccani-Tumminelli, Galleria piazza Colonna; A. Signorelli, via degli Orfani n. 88; Maglione, via Due Macelli n. 88; Stamperia Reale, vicolo del Moretto n. 6; A. Vallardi, Corso Vittorio Eman. n. 35; Littorio, Corso Umberto I n. 330.
Rovigo: G. Marin, via Cavour n. 48.
Salerno: N. Saracino, Corso Umberto I nn. 13-14.
Sassari: G. Ledda, Corso Vittorio Emanuele n. 14.
Savona: Lodola.
Siena: S. Bernardino, via Cavour n. 42.
Siracusa: Tinè Salvatore, via Savoia n. 131.
Sondrio: E. Zurucchi via Dante n. 9.
Spezia: A. Zacutti, via Cavallotti n. 3
Taranto: Rag. L. De-Pace, via D'Aquino n. 104.
Teramo: L. D. Ignazio.
Terni: Stabilimento Alterocca.
Torino: F. Casanova & C., piazza Carignano; Soc. Editr. Internazionale, via Garibaldi n. 20; Soc. An. Treves-Treccani-Tumminelli, via S. Teresa n. 6; Lattes & C., via Garibaldi n. 3.
Trapani: G. Banci, Corso Vitt. Emanuele n. 82.
Trento: M. Disertori, via S. Pietro n. 6.
Treviso: Longo & Zoppelli.
Trieste: L. Cappelli, Corso Vittorio Eman. n. 12; Soc. An. Treves-Treccani-Tumminelli, Corso Vittorio Emanuele n. 27.
Tripoli: Libr. Minerva di Cacopardo Fortunato, Corso Vittorio Emanuele.
Udine: A. Benedetti, via Paolo Sarpi n. 41.
Varese: Maj Malnati, via Rossini, 18.
Venezia: Umb. Sormani, via Vitt. Em. n. 3844.
Vercelli: Bernardo Cornale.
Verona: Remigio Cabianca, via Mazzini n. 42.
Vicenza: G. Galla, via Cesare Battisti, n. 2.
Viterbo: Fratelli Buffetti.
Zara: E. De Schönfeld, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI.

Foligno: Poligrafica F. Salvati.
Milano: Ulrico Hoepli, Galleria De-Cristoforis; Ed. Politecnica di C. Tamburini, via Pascoli, 64.
Reggio Calabria: Quattrone e Bevacqua.
Roma: Biblioteca d'Arte; Dott. M. Recchi, piazza Ricci; Dr. G. Bardi, piazza Madama n. 19-20; Mantegazza, via IV Novembre n. 145.
Torino: Rosemberg-Sellier, via Maria Vittoria n. 18.
Trieste: G. U. Trani, via Cavana n. 2.
Pinerolo: Rag. P. Taio, successore Chiantone Mascarelli.
Viareggio: Buzi Matraia, via Garibaldi n. 57.
Valenza: Giordano Giacomo.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO.

Budapest: Libreria Eggenberger Karoly, Kossuth, L. U. 2.
Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle n. 538.
Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvini Perseghini.
Parigi: Società Anon. Libreria Italiana, Rue du 4 Septembre, 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO.

Messaggerie Italiane. **Bologna**, via Milazzo 11; **Firenze**, Canto dei Nelli, 10; **Genova**, via degli Archi Ponte Monumentale; **Milano**, Broletto, n. 24; **Napoli**, via Mezzocannone, 7; **Roma**, piazza SS. Apostoli, 49; **Torino**, via dei Mille, 24.

N.B. — Le commissioni per acquisto delle pubblicazioni ufficiali dello Stato vengono accettate anche dalla Compagnia Italiana Turismo, Sede Centrale di Roma - Piazza Esedra n. 68, e dai suoi uffici in Italia ed all'Estero.

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione

1931

1932

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 47 DEL 26 FEBBRAIO 1932-X:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 10: **Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza:** Elenco dei titoli rappresentanti cartelle speciali 3,75 per cento di credito comunale e provinciale, relativi al prestito di L. 152.582.000 concesso al comune di Roma con decreto-legge 11 luglio 1904, n. 337, stati sorteggiati nella estrazione seguita in Roma nei giorni 1, 2, 3 e 4 febbraio 1932-X.

(546)

ORDINI CAVALLERESCHI

ORDINI DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO E DELLA CORONA D'ITALIA

Nomine e promozioni.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le Colonie si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 25 ottobre 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale.

Gabelli dott. Ottone, segretario generale di Colonia e direttore generale al Ministero Colonie.
Queirolo dott. Ernesto, segretario generale della Colonia Eritrea.
Zucco dott. Giovanni, segretario generale della Tripolitania.
Ravasini dott. Guido, presidente comitato di Tripoli della Croce Rossa Italiana.

Commendatore.

Allamprese dott. Eriberto, commissario regionale di 1ª classe.
Scibelli Pasquale, id., id.
Cancilla avv. Vincenzo, id. id.
Olivieri Aurelio, ufficiale coloniale di 1ª classe.
Gilardoni Ludovico, capo divisione Ministero Comunicazioni.
Barnasconi Matteo, colonnello fanteria.
Crety dott. Donato, capo divisione Ministero Comunicazioni.
Augugliaro prof. Giacomo, funzionario a contratto.
Taramasso Cesare, id., id.
Giorgi Rodolfo, rappresentante generale dell'ente autonomo della Fiera campionaria di Tripoli.

Ufficiale.

Ragni dott. Achille, commissario regionale di 1ª classe.
Inserra rag. Gaetano, id., id.
Della Croce nobile dei conti di Dijola Giorgio, id. id.
Liberati Amerio, id., id.
Cibelli Enrico, primo segretario.
Providenti prof. Ferdinando, dirigente l'agenzia della Società di navigazione C.I.T.R.A. di Tripoli.

Danielli Rodolfo, direttore della sede del Banco di Roma di Tripoli.
Andretta rag. Oreste, industriale
Siniscalchi Gustavo, tenente colonnello di artiglieria.
Marino Gaetano, maggiore d'amministrazione.
Contini Fulvio di Reginaldo, ispettore scolastico.
Bordoni Giovanni fu Settimio da Firenze.
Di Croce Carmine, archivista capo.
Galanti Alfredo, id.

Cavaliere.

Gambelli dott. Alessandro, segretario coloniale.
Jannuzzi dott. Pio Riccardo, id.
Chiofalo dott. Agostino, id.
Fantoli prof. Amilcare, capo del servizio metereologico della Libia.
Dini avv. Gennaro fu Enrico, residente a Tripoli.
De Simone avv. Valentino di Ferdinando, reisidente a Tripoli.
Prestianni prof. Giuseppe, professore ordinario di matematica nelle scuole medie.
Di Cairano dott. Vitale, tecnico aricolo.
Vivoli Giulio, id.
Palumbo dott. Salvatore, direttore del'ospedale coloniale di Barce.
Cafiero dott Giuseppe, medico a contratto.
Prosdocimo dott. Enrico fu Francesco, residente a Bengasi.
Cantatore dott. Salvatore, veterinario coloniale.
Castagnola Egisto, cassiere capo ufficio della filiale della Banca d'Italia di Tripoli.
Perito Emilio insegnante nelle scuole elementari mussulmane.
Benvenuti Edmondo, agente della Compagnia di Navigazione « Citra ».
Pagnotta Gino, primo capitano fanteria.
Brunetti prof. Giorgio, prof. ordinario di materie letterarie nelle scuole medie.
Capopardo Fortunato, editore libraio
Bagliani dott. Paolo, chimico farmacista.
Pontiglione Efisio, ufficiale coloniale di 2ª classe.
Scaparro Mario, id.
Scuderi Melchiorre, aiutante coloniale di 1ª classe.
Filiti Alessio, cancelliere capo Ministero Giustizia
Cassinelli Colombo, primo archivista.
Carini Alfredo, archivista.
Piga Arnaldo, id
Spadaro Giuseppe, id.
Di Raimo Nicola, capitano di sussistenza.
Brienza dott. Antonio, capitano veterinario.
Pavoni Antonio, capitano medico.
Peduto Sabato, capitano d'artiglieria.
Parisi Giuseppe, capitano del genio.
Giorgini Giuseppe, primo capitano di sussistenza
Casulli Attilio, idem.
Cornalba Mario, primo capitano degli alpini.
Tabellini Guido, primo capitano di fanteria.
Manciati Dino, idem.
Vellani Giuseppe, cassiere Banca Commerciale.
Guidetti prof. Pio Gaspare, insegnante.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'Aeronautica, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 25 ottobre 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale.

Oppizzi Piero, generale di divisione aerea
Ferrari Cristoforo, generale del genio aeronautico.
Pischedda Agostino, segretario particolare di S. E. il Ministro dell'aeronautica.

Commendatore.

Manni Giuseppe, generale di brigata aerea.
Tacchini Guido, idem.
Calderara Attilio, colonnello arma aeronautica.
Tedeschini Lalli Gennaro, idem.
Ercole Ercole, idem.
Gallotti Carlo, idem.
Stanzani Mario, idem.
Tagliasacchi Luigi, colonnello genio aeronautico.
Pricolo Francesco, colonnello AA. AA.
Carnevale Luigi, idem.
Martucci Mario idem.
Del Duca Napoleone, idem.
Antilli Cesare, colonnello genio aeronautico.
Guidi Guido, ingegnere.

Ufficiale.

Faronato Luigi, colonnello AA. AA.
Faccenda Ettore, idem.
Zanuso Gino, colonnello R. E
Aliquò Mazzei Filippo, tenente colonnello AA. AA.
Sibilla Massiera Giulio, id., id.
Marini Francesco, id., id.
Lanzafame Francesco, id., id.
Fucini Mario, id., id.
Sandalli Renato, id., id.
Senzadenari Raffaele, id., id.
Marchesi Vittorio, id., id
Fischetti Ugo, id., id.
Longo Ulisse, id. id.
Zonta Paolo, tenente colonnello Genio aeronautica.
Magnini Carlo, idem.
Del Lupo Giulio, maggiore AA. AA.
Boggio Gilot Aldo, maggiore Genio aeronautico.
Bedendo Sebastiano id.
Pallavicino Cesare, ingegnere.
Viti Alessandro, id.
Gattolini Riccardo, capitano AA. AA.
Lepri Lamberto, capo sezione.
Gervasi Francesco, ragioniere capo.
Piccoli Nico, pilota.
Neri Giuseppe, tenente colonnello AA. AA.

Cavaliere.

Brunò Giorgio, maggiore AA. AA.
Cicero Andrea, id.
Gaetani Oreste Mario, id.
Scuderi Giacomo, capitano AA. AA.
Guazzoni Umberto, id.
Proia Luigi, id.
Mortarotti Oreste, id.
Pezzi Enrico, id.
Alderighi Alfredo, id.
Fulloni Bruno, id.
Baccari Spartaco, id.
Pellacci Ettore, capitano.
Baricco Achille, id.
Moneta Giuseppe, id.
Fagnani Tarcisio, id.
Mortillaro Ernesto, id.
Vercelloni Alessandro, id.
Palazzo Remo, id.
Bizzarri Eugenio, id.
Cati Delindo, id.
Morlacchi Alfredo, capitano AA. AA.
Cherubini Gian Domenico, id.
Marino Arnoldo, id.
Scarpa Vincenzo, id.
Cavallarin Franco, id.
Marchetti Tarcisio, id.
Farina Giovanni, id.
Ludovico Domenico, id.
Costa Francesco, id.
Nocentini Ugo, id.
Vaglienti Giovanni, id.
Biani Vincenzo, id.
Vitali Enrico, id.
Bonini Guido, id.
Mori Angelo, capitano Genio aeronautico.
Gustosa Corrado, maggiore Genio aeronautico.
Ermolli Giulio, capitano Genio aeronautico.
Luccio Giulio, id., id.
Garofalo Raffaele, capitano commissario.
Bacchi Arturo, id., id., R. A
Filosto Giuseppe, id. id., id.
Perucca Domenico, capitano AA. AA.
Fronzi Carlo, id., id.
Di Nunzio Quintilio, capitano RR. CC.
Bodoni Giuseppe, maresciallo 1° pilota.
Bella Annibale, id.
Canavesi Francesco, id
Bassi Giuseppe, maresciallo 1° motorista.
Frignani Roberto, id., 1° assistente.
Regini Carlo, id., 1° assistente tecnico.
Pontiroli Adalberto, id. 2° pilota.
Stringa Carlo, id., id.
Madussi Riccardo, id., id.

Baffico Guido, maresciallo 2° montatore.
Deiana Matteo, maresciallo magg. RR. CC.
Nassetti Giuseppe, id., id.
Di Maio dottor Raffaele, geofisico prin.
Filadoro dott. Giovanni, primo segretario.
Lerda Olberg dott. Giovanni Gracco, 1° segretario.
Musella dott. Vincenzo, id.
De Cupis dott. Danilo Dionigi, id.
Quattrucci dott. Leonardo, primo ragoniere.
Messa Luigi, primo capo tecnico.
Jacovelli Aurelio, id.
Leoni Cesare, primo geometra.
Ibba Tullio, id.
Francini Fernando, assistente capo di aerologia.
Ascanelli Alcibiade, capo disegnatore tecnico.
Ambrogetti Raffaele, primo capo tecnico.
Docia Angelo, archivista capo.
Ruffini Gino, id.
Piatti Costantino, id.
Sabucchi Giuseppe, id.
D'Amico Costantino, primo archivista.
Santi Angelo, archivista.
Pintucci Lucio, assistente tecnico aggiunto.
Origoni nob. Luigi, industriale.
Comellini Alberto, capitano riserva aeronautica.
Marchesini Pietro, maggiore riserva aeronautica.
Mattioli Guido Alberto di Giovanni da Roma.
Appiani Virginio, presidente aereo club di Treviso.
Bozzini Mario, ingegnere.
Meleri Geremia, id.
Fargion Eugenio, id.
Lombardi Carlo Francesco, aviatore.
Rasini Mario, ingegnere.
Broggini Umberto, capo officine ferroviarie meridionali.
Lombardi Fernando, tenente della riserva aeronautica.
Majorana Antonio, ingegnere.
Marsaglia Giulio, id.
Pasquali Riccardo, primo pilota presso la Società Anonima Transadriatica.
Magistrini Cesare, idem.
De Piero Fausto, primo pilota presso la Società Anonima Navigazione Aerea.
Burattini Vincenzo primo pilota presso la Società Anonima Transadriatica.
Mancini Luigi, tenente pilota della riserva aeronautica.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro degli Affari Esteri, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 25 ottobre 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale.

Arlotta Mario, R. Ministro plenipotenziario di prima classe.
Senni (dei conti) nob. Carlo, idem.
Galli Carlo, R. Ministro plenipotenziario di seconda classe.
Cantalupo on. Roberto, R. Ministro plenipotenziario.

Commendatore.

Meli Lupi di Soragna march. Antonio, R. Ministro plenipotenziario di seconda classe.
Vinci Gigliucci conte Luigi Orazio, R. consigliere di legazione.
Weill Schott Leone, idem.
Petrucci Luigi, idem
Faralli Iginio Ugo, R. console generale di seconda classe.
Manfredi Emilio, id., id.
Coli Bizzarrini Guido, id. di prima classe.
Arduini Luigi, id., id.
Armao Ermanno, id., id.
Vecchiotti Gaetano, R. console di prima classe.
Fiandaca Michelangelo, id., id.
Rainaldi nob. Andrea, id., id.
Floria dei conti nob. Ottavio, id., id.
Ros Giuseppe, R. interprete di seconda classe.
Pirone Raffaele, bibliotecario.
Comotti Ernesto, cancelliere di seconda classe.
Toniolo Domenico fu Antonio, industriale edile da Mestre.
Giorgi Gaetano fu Cesare, medico chirurgo da Castelfranco Emilia.
Bonarelli di Castelbompiano conte Vittorio Emanuele, primo segretario di legazione di prima classe.
Strounza Vitalis fu Mardoccheo, funzionario di gabinetto.

Ufficiale.

Berardis Vincenzo, primo segretario di legazione di prima classe.
Silenzi Renato, idem.
Roncalli (dei conti di Montorio) nob. Guido, idem.
Lombardi, Mario, idem.
Toni Piero, id., di seconda classe.
Menzinger di Preussenthal Enrico, idem.
Ottaviani Luigi, idem.
Cosmelli Giuseppe, idem.
De Astis Giovanni, idem.
Nonis Alberto, idem.
Zappoli Italo, R. console di seconda classe.
Serena di Lapigio dei baroni nob. Ottavio idem.
Capece Galeota dei conti nob. Giuseppe, patrizio napolitano, idem.
Fontana Francesco, idem.
Tedeschi Gaetano, cancelliere di seconda classe.
Pazzaglia Gino, segretario capo di rag. dell'emigrazione.
Ferrini Guglielmo, primo segretario dell'emigrazione.
Tacconi Giovanni, ingegnere del genio civile a Rodi.
Cascino Giorgio di Vincenzo, impiegato straordinario.
Azzoni Federico di Lazzaro avv. Milano.
Brighetti Amedeo di Luigi, avvocato e podestà di Cressellano.
Cerza Vincenzo di Luigi, medico da San Nicolò Manfredi.
Panza Ciro fu Agostino, avvocato da Napoli.
Gallazzi Luigi Antonio di Giovanni, benestante da Arona.
Benetti ing. Franco fu Giulio, capo ufficio turismo e propaganda - Rodi.
Scorcia Pasquale fu Giuseppe, veterinario a Rodi.
Brunetti dott. Enea di Alessandro, medico a Rodi.
Zarli Dante di Giuseppe ispettore ufficio postale di Rodi.

Cavaliere.

Orsini Ratto Mario, console di seconda classe.
Gulli Vincenzo, addetto consolare.
Paulucci Mario, idem.
Paveri Fontana Alberto marchese di Fontana Pradosa e patrizio di Piacenza, addetto consolare.
Lanza Michele, idem.
Solari Pietro Domenico, idem.
D'Aquino dei principi di Caramanico don Alfonso, patrizio napoletano, addetto consolare.
Lepri (dei marchesi) Stanislao nob. dei marchesi di Rota e nobile romano addetto consolare.
Moscato Nicolò, idem.
Antinori Orazio, marchese di S. Pietro Aquae Ortus nobile di Perugia, addetto consolare.
Monaco Potito, volontario commissario consolare.
Manzo Ciro, idem.
Cuneo Giovanni, cancelliere di terza classe.
Blais Manlio, idem.
Melano Mario, id. di quarta classe.
Matteucci Pietro, id., id.
Marabelli Silvio, id., id.
Mattioli Mario, id., id.
Angelici Ruggero, id., id.
Nasini Italo, applicato.
Sparano Pietro, idem.
Piroddi Mario, segretario di ragioneria - emigrazione.
Rota Armando, id., id.
Altavilla Alfredo, impiegato.
Pellas ing. Federico, console di seconda classe.
Stara Michele di Andrea, tenente dei RR. CC.
Incisa di Camerana Luigi di Vittorio, tenente degli alpini.
Paci Enrico di Massimiliano, capo operaio tipografia riservata.
Lo Verde Nicolò di Giuseppe, ingegnere, Milano.
Bottacci Bruno, tenente dei RR. CC.
Baldoni Claudio nob. di Montalto, dottore in giurisprudenza, Roma.
Moneta Carlo Romano di Giovanni, funzionario del Governatorato di Roma.
Albanese Enrico di Manfredo, idem.
Biscottini prof. Umberto di Attilio, professore scuole medie.
Archi Francesco di Cesare, medico chirurgo Faenza.
Bortolotti Cesare di Pio, economo ospedale « B. Mussolini » Bologna.
Caspani Giuseppe di Annibale, industriale, Milano.
Cenacchi Enea di Giovanni, industriale, Milano.
Cerza Domenico di Mercurio, farmacista da S. Martino Sannita.
Criscuoli Gennaro di Giovanni, direttore Banca Commerciale - Benevento.

Di Grazia Gennaro di Giovanni, direttore Banca Commerciale Napoli.
Felice Tommaso di Valerio, propagandista della ditta Schiapparelli di Ancona.
Guidotti Adolfo di Adolfo, podestà di Riolo Bagni.
Gardi Adone di Luigi, rappresentante di commercio, Bologna.
Alberti Ferruccio Carlo fu Onorato, musicista Perugia.
Biancalana Pericle fu Andrea, costruttore, Magione (Perugia).
Boschi Francesco fu Vincenzo, segretario confederazione nazionale Fascista trasporti, Perugia.
Bruno Carlo di Luigi, avvocato, Genova.
Burelli Nello fu Alessandro, professore in agraria, Umbertide.
Calef Achille fu Raffaele commerciante, Gubbio.
Ciacca Alessandro fu Pietro, commerciante, Perugia.
Degli Azzi Vitelleschi Carlo Azzolino fu Giuseppe, direttore di Banca, Perugia.
Di Marsciano Ermanno fu Edmondo, ragioniere sindacatore, Perugia.
Donnini Rolando fu Guglielmo, giornalista, ragioniere, Perugia.
Margaritelli Marsilio fu Eugenio, agricoltore S. Venanzio Terni.
Rotondi Marino fu Flaminio, segretario dopolavoro, Perugia.
Leonardi Ercole fu Ruggero, ingegnere, Roma.
Buitoni Luigi di Francesco, industriale, Roma.
Ottolini Enrico di desiderio, cronometrista ufficiale, Milano.
Scaffetti Gian Franco, id., id.
Bacci Giampaolo di Giampaolo, industriale, Firenze.
Betti Emilio di Francesco Vittorio, segretario azienda autonoma stazione balneare di Viareggio.
Giulianini prof. Giovanni, sovraintendente pubblica istruzione, Rodi.
Iacopi dott. Giulio, idem monumenti e scavi, Rodi.
Frascaroli prof. Angelo, direttore RR. scuole, Rodi.
Maselli Antonio di Estacchio, funzionario governativo, Rodi.
Tarchi dott. Virgilio, capitano medico, Rodi.
Petracco Rodolfo fu Marco, architetto, Rodi.
De Stefani Giovanni fu Nicola, Rodi.
Grimaldi Salvatore fu Antonin, tenente, Rodi.
Sardelli Natale di Lucesio, comandante M.V.S.N. Rodi.
Lucaccini Cesare fu Vincenzo, agricoltore.
Maselli Antonio di Eustacchio funzionario governativo, Rodi.
Baldanzini Guido fu Gaetano, Sovrastante ai monumenti e scavi, Rodi.
Migliorini Carlo fu Migliorotto, geologo, Rodi.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la Marina, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 25 ottobre 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale.

Lodolo Pietro, ammiraglio di divisione.
Spano Fermo, idem.
Cavagnari Domenico, idem.
Castiglioni Guido, idem.
Laghezza Gennaro, tenente generale commissario.

Commendatore.

Vannutelli Lamberto, ammiraglio di divisione nella riserva.
Di Somma Stanislao, contrammiraglio a riposo.
Piazza Giuseppe, id. in ausiliaria.
Leva Fausto, id., id.
Oricchio Mario, capitano di vascello.
Falangola Mario, idem.
Farina Ferdinando, idem.
Secchi Attilio, idem.
Quentin Francesco, idem.
Trionfi Giuseppe, idem.
Pellegrini Mario, idem.
Rabbeno Giorgio, colonnello del genio navale.
Giani Egisto, idem.
Rotundi Francesco, idem.
Di Stazio Giovan Battista, ragioniere superiore dei RR. arsenali M.M.
Varriale Eduardo, archivista capo.
Palazzoli Federico, industriale.

Ufficiale.

Bonetti Lorenzo, capitano di vascello.
Maroni Paolo, idem.
Panunzio Tomaso, idem.
Ferretti Giovanni, idem.
Mosso Fortunato Erminio, colonnello medico.
Montella Luigi, capitano di fregata.
Cugia Francesco, idem.
Crespi Alfredo, idem.
Iachino Angelo, idem.
Brivonesi Bruno, idem.
Tarantini Manlio, idem.
Porzio Giovanola Guido, idem.
Casardi Ferdinando, idem.
Brivonesi Bruto, idem.
Matteucci Pellegrino, idem.
Legnani Antonio, idem.
Gilone Giovanni, tenente colonnello del genio navale.
Brunetti Giovanni, idem.
Gamucci Guido, idem.
Del Cornò Angiolino, capitano di fregata armi navali.
Perozzi Ettore, idem.
Rispoli Arnaldo, idem.
Sgarbi Angelo, idem.
Bellocchio Andrea, tenente colonnello medico.
Paulillo Alberto, tenente colonnello commissario.
Lenzini Ettore, idem.
Menabuoni Vico, chimico capo.
Piantanida Erminio, professore ordinario di terza classe alla R. accademia navale.
Rossi Silvio, capo disegnatore tecnico principale.
Ninni Bellisario, primo archivista.

Cavaliere.

Coppola Francesco, maggiore genio navale.
Denaro Alfio, idem.
Cerretti Giuseppe, idem.
Porzio Raffaele, maggiore commissario.
De Lalla Alfonso, idem.
Baldo Amleto, tenente di vascello.
Brovelli Franco, idem.
Lo Foco Carlo, idem.
Siviero Ugo, idem.
Cei Luigi, idem.
Baroni Renato, idem.
Polacchini Remo, idem.
Brivio Ettore, idem.
Bellacosa Francesco, idem.
Zoli Achille, idem.
Grassi Mario, idem.
Morra Luciano, idem.
Merini Luigi, idem.
Zamagni Umberto, idem.
Rittore Serafino, idem.
Servadio Roberto, idem.
Carafa D'Andria Ferdinando, idem.
Pulese Ernesto, idem.
Oliva Giovanni, idem.
Poli Ruggero, idem.
Greco Loris Gino, idem.
Pardo Gaetano, idem.
Viola Rosario, idem.
Guarnaschelli Ferruccio, idem.
Giordano Carlo, idem.
Galletti Giorgio, idem.
Bigliardi Candido, idem.
Talarico nobile dei baroni Carlo, idem.
Rossi Aldo, idem.
Coppola Gennaro, idem.
Scroffa Uguccione, idem.
Masturzo Nicolò, idem.
Pecorella Pietro, maggiore genio navale.
Gambino Giuseppe, capitano genio navale.
Diomei Ferdinando, idem.
Restivo Oreste, idem.
Blandino Alfredo, idem.
Cavalli Enrico, idem.
Spagnol Enrico, idem.
Randazzo Giuseppe, idem.
Roscià Arturo, idem.
Zambon Ugo, idem.
Romeo Giuseppe, idem.
Ferracciolo Giovan Battista, idem.
D'Adamo Gaetano, idem.
Strani Carlo, idem.
Schettini Ermete, idem.
Penzo Francesco, primo capitano ruolo transitorio macchine.
Sideri Giovanni, idem.

Ragnisco Raffaele, capitano ruolo transitorio macchine.
Alfano Vincenzo, capitano medico.
Rossani Giuseppe, idem.
Giannone Ferrante, primo capitano commissario
Gallo Raffaele, idem.
Bellucci Luigi, idem.
Di Lauro Silvio, idem
Morisco Catello, capitano commissario
Strazzullo Francesco, idem.
Stracca Romolo, idem.
Stagioni Giuseppe, idem.
Ferreri Natale, idem.
Brengola Nicola, idem.
Borgoni Antonio, idem.
Rebuttato Lorenzo, capitano C.R.E.M.
De Nardo Luigi, idem.
Silvestri Gino, idem.
Lonoce Giuseppe, idem.
D'Asti Gaetano, idem.
Bonati Luigi, idem.
Podenzana Irnando, capitano C.R.E.M. nella riserva
Scarpa Angiolino, capitano medico nel R. esercito.
Gioffrè Giuseppe, primo segretario carriera amministrativa.
Tonaglia Francesco primo archivista amministrazione centrale.
Servillo Alfredo, maestro ordinario di prima classe della R. Accademia Navale.
Taormina Pietro primo ragioniere dei RR arsenali MM
Cerrato Cesare, ragioniere dei RR. arsenali MM.
Ubertis Giuseppe, capo tecnico principale.
Ruocco Carlo, idem.
Ferraro Domenico, idem.
Pomo Delfino, idem
Di Fieri Attilio, idem.
Negri Giuseppe, idem.
Augenti Cataldo, idem.
Merani Federico, idem.
De Filippi Attilio, idem
Maggiani Vittorio, idem.
De Biasi Luigi, idem.
Chiti Mario, idem.
Cosenza Salvatore, idem.
Piro Raffaele, idem.
Mori Luigi, idem.
Ruggieri Gaspare, idem.
Onorati Attilio, idem.
De Luca Luigi, idem.
Corradini Decio, idem.
Cozzolino Ernesto, capo disegnatore tecnico principale.
Trapani Mariano, idem.
Accinelli Ernesto, idem.
Santoro Domenico, idem
D'Arco Enrico, idem.
Tabacco Emilio, idem
Bonino Romolo, idem.
Cenere Emilio, idem.
Zonza Nicolò, gestore di magazzino.
Cattaneo Cesare, archivista capo dei RR. arsenali MM.
D'Orgià Emilio, idem.
Frumento Egisto, primo id., id.
Di Giovanni Carlo, primo id. id.
Gallessi Amadeo, primo capo tecnico.
Bortoli Luigi ispettore imposte del comune di Venezia.
Manetti ing. Ettore, direttore stabilimento Odero Terni-Orlando, di La Spezia
Pietrabissa ing. Ettore, vice direttore stabilimento Odero Terni, Orlando di La Spezia.
Onorato Pietro, nocchiere di prima classe.
Genovali Paolino, idem.
Franceschi Adolfo, capo timoniere di prima classe.
De Virgiliis Eduardo, idem.
Pasqualini Emilio, capo radiotelegrafista di prima classe.
Pollio Gio. Batta, idem
Giorgio Rocco, capo cannoniere di prima classe
Trombacco Primiano, idem.
Stellini Antonio, idem
Ratti Angelo, capo torpediniere E. di prima classe.
Boenco Italo, idem.
Zanchi Italo, capo torpediniere M. di prima classe.
Di Meglio Gerolamo, capo meccanico di prima classe
Petricciolla Vincenzo, idem.
Scotellaro Raffaele, capo infermiere di prima classe.
Lo Russo Attilio, capo furiere di prima classe
Biondi Alfredo, idem.
Della Bruna Gaetano capo musicante di prima classe.
Russo Umberto, capo semaforista di prima classe.
Cardillo Mariano, idem.
Carluccio Arturo, capo furiere di prima classe.
Mele Augusto, idem.
Silvietti Nicola, nocchiere di prima classe a riposo

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per gli Affari Esteri, si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 25 ottobre 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale.

De Vecchi dottor Paolo, medico chirurgo a New York.
Rosenthal Marco, industriale a Praga
Di Giuria dottor Lodovico, tenente colonello medico R. Marina a Pechino.

Commendatore.

Savo Doimo, commerciante a Spalato.
Serena Enrico, banchiere a San Paolo.
Jacovelli Diego, industriale a Cairo
Pastorelli Timo, professore di lingue a Tokio.
Vercellino Eugenio, medico chirurgo a Buenos Ayres.
Gatti Emanuel Guglielmo, artista drammatico a New York
Bovo Goffredo, interprete 2. categoria a Bangkok.
Drugman Abdon Casimiro, medico chirurgo a Monaco principato.
Spina Domenico, proprietario a Sfax.
Brunetti prof. Carlo, medico chirurgo a Rio Janeiro.
Manginelli prof. Luigi, id id.
Comenale dottor Carlo, id. id.
Canali Camillo, console M.V.S.N. a New York (Roma).
Revelli Francesco Stefano, direttore d'albergo Monaco Principato.
Sebastiani Alfredo Domenico, industriale a Montreal.
Merizzi Giacomo, ingegnere a Graz.
Riboli Edoardo, industriale a Caracas.
Grimaldi Edoardo Angelo, banchiere a Rosario.
Simonelli Pasquale, banchiere a New York.
Bernardini rev. mons. Filippo, professore di teologia a Washington.
Altieri Biagio, industriale a San Paolo (Brasile).

Ufficiale:

Costa Stefano, reggente consolare Biserta.
Bompiani prof. Enrico, professore di geometria a Chicago.
Maio Giuseppe, R agente consolare a Trinidad.
Vitale Silvio, R. console onorario a Boston.
Moretti Raffaele, impresario edile ad Audjda (Marocco).
Catania Antonio, R. console di seconda categoria a Valencia.
Riccoboni Giovanni, professore d'italiano a Praga
Podestà rag. Luigi, banchiere a New York
Pennachio dott. Mario, banchiere a Zurigo.
Nathan dott. Giuseppe banchiere a Londra.
De Lorenzi Vittorio, industriale a Rosario
Alfani Alberto, direttore ufficio E.N.I.T. a New York.
Foligno prof. Cesare, professore universitario a Londra.
Giordano Gaetano, insegnante a Sfax.
Agrippino Alberto, industriale a Mulhouse.
Saladino Francesco commerciante a Bellinzona.
Fidora Enzo, ingegnere a Klagenfurt.
Tronchetti Carlo, industriale a Glasgow.
Zandonini Ulderico, medico chirurgo a Salonicco.
De Nittis Giuseppe Renato, R. console onorario a Nancy.
Falabella Armando, industriale a Santiago.
Primi Gilberto Pasquale, giornalista a Stambul.
Moscardi Giovanni, reggente consolare a Campinas.
Draghiccio Luigi, professore in lettere a Belgrado.
Martelli Romualdo, industriale a Buenos Ayres.
Pavesio Cesare, industriale a Barcellona.
Maggini Guglielmo, direttore ufficio Chicago Compagnia navigazione Cosulich.
Tassera Antonio, industriale a Grenoble.
Toroun Zadè Suleiman Agà, presidente comunità mussulmana a Rodi.
Maccarelli Ludovico, impresario a Tunisi.
Severini Gino, pittore a Parigi.
Weishut Angeli dott. Giovanni, direttore Banca a Zagabria.
Cecchi prof. Emilio, terzo titolare cattedra italiana all'Università di California.
Rocco Carlo, relatore della delegazione italiana in Turchia, Costantinopoli.
D'Alessandro Adolfo, medico chirurgo a Rosario.

Cavaliere:

Ciolina Giovanni Antonio, impresario edile a Rotterdam.
Chiarella Giovanni, Regio agente consolare a Cochabamba.
De Amicis Amilcare, farmacista a Parigi.
Marcopoli Eugenio, benestante ad Aleppo.
Facchin Rizzieri, commerciante a Parigi.
Grigio Aleardo, id. id.
Gatti dott. Mario, medico chirurgo a Campinas.
Cocito Ernesto, industriale a San Paolo.
Delle Piane Curzio, dottore in lettere a Dublino.
Barendson Germano, commerciante a Bucarest.
Aveline Ugo Edoardo, impiegato a Dublino.
Boccardo Edoardo, reggente consolare a Ciudad Bolivar.
Dell'Acqua Ademaro, direttore d'Albergo a Parigi.
Imberti Giuseppe, industriale a Bordeaux.
Moranzoni Roberto, maestro di musica a Chicago.
Heil Luigi A., Regio agente consolare a Lomas de Zamora.
Attias Leonello, maggiore di complemento a Tunisi.
Barresi Michele, impiegato a Tunisi.
Modiano Sam, giornalista a Salonicco.
Misrachi Raimondo, reggente consolare a Cavallo (Grecia).
Citterich Eugenio, agente di navigazione a Salonicco.
Del Re Arundel, professore di letteratura inglese a Tokio.
Comelli Gaetano, professore di piano a Tokio.
Andreis Spirito, ingegnere a Tokio.
Delburgo H. Davide, proprietario a Kobe (Giappone).
Balsamo Giulio, rappresentante di commercio a Charleroi.
Frugoli Giovanni Angelo, rappresentante di commercio a San Paolo.
Kniazzeh Alfredo, ragioniere a Chicago.
Gerard rev. Nicola, missionario a Longwy (Francia).
Zonta Secondo, commerciante a Costarica.
Musmanni Domenico, industriale a Costarica.
Aghilone Giuseppe, impresario edile a Tunisi.
Incoronato Ottorino, giornalista a Montreal.
Zanobi Manfriani rev. Gustavo, parroco a Montreal.
Terenzi Napoleone Marcello, impiegato a Innsbruck.
Grenci Domenico, segretario del Fascio di Filandia Helsinki.
Ponzone Giovanni, impiegato a Bruxelles.
Martelli Amedeo, presidente società mutuo soccorso a Nizza.
Bottinelli Angelo Costantino, commerciante a Nizza.
Bottinelli Pietro Giuseppe, id. id.
Mondolfo Ugo, segretario Camera di commercio a Beirut.
Levi Enrico, ispettore assicurazione a Beirut.
Manham Bindo, ingegnere a Beirut.
Denti Alberto, imprenditore lavori edili a Beirut.
Pandini Nicola, commerciante a Beirut.
Cucinella Antonino, benestante a Tunisi.
Dionisio Giuseppe, id. id.
Cimino rag. Ernesto, banchiere a Rodi.
Manto rag. Vincenzo, id. id.
Formenton Luigi, segretario del Fascio di Teheran.
Gallini Samuele Paolo, industriale a Teheran.
Dolcemascolo dott. Giacomo, medico chirurgo a Kalaa Djerda (Tunisia).
Nurry Riccardo, impiegato a Tunisi.
Carrante dott. Vincenzo, funzionario Istituto nazion. esportazione, a New York.
Ferrero Vittorio Enrico, Regio console onorario a Costanza.
Garzoni Giacomo, Regio console onorario a Bucarest.
Semino Giovanni, benestante a Rosario.
Micheletti Antonio, ingegnere a Rosario.
Gironi Virginio, ispettore serico a Shanghai.
D'Urgolo rev. Armando, parroco di San Giovanni Battista a Baltimora.
Bossa Antonio, compositore di musica a Cluj.
Falcone Luigi, ingegnere a Buenos Ayres.
Canal Galeazzo Fortunato, impiegato a Vienna.
Krisnich Giuseppe, id. id.
Galligaris Giov. Mario, gioielliere a Parigi.
Greco Nicola, presidente associazione lavoratori cuoio a Parigi.
Cristiani Antonio, sarto a Parigi.
Favero Antonio, benestante a Lechburg Pa.
Parnetti Lorenzo, industriale a Montreaux.
Futten Ferruccio, benestante a Buenos Ayres.
Marazzi Andrea, ragioniere a Cilicia.
Betti dott Edoardo, medico chirurgo a Rabat.
Idone rev. don Raffaele, parroco Stenbenville Ohio.
Giuliani dott. Pietro, medico chirurgo a Glasgow.
Favaloro Ercole, insegnante elementare a New Orleans.
Ortolani Attilio, Regio agente consolare a Fort Worth.
Bravi rev. padre Basilio, benedettino a Bryan Texas.
Gandolfo Luigi, Regio vice console di seconda classe a Funchal.
Lettieri Guglielmo, corrispondente consolare a Natal.
Livini Ilio, dottore in scienze economiche e commerciali a Rio Janeiro.
Santini Filippo, direttore d'albergo a Lilla.
Pace Annibale, impresario edile a Sfax.
Rocco dott. Ugo, ingegnere a Sfax.
Pierotti Silvio, ragioniere a Sfax.
Segieri dott. Metello, medico chirurgo a Sfax.
Andreozzi Giovanni, Regio agente consolare a Danzica.
Carandini Emilio, agente marittimo a Barcellona.
Conti Riccardo, segretario al Regio consolato a Stoccarda.
Crolla Alfonso, commerciante ad Edimburgo.
De Rocchi Achille, sarto a Digione.
Fratino Marino, benestante ad Esch sur Alzette.
Gaddoni Alberto, ragioniere a Smirne.
Gamba Angelo, imprenditore edile a Chaumont.
Longo Raimondo, pilota aviatore a Stoccolma.
Piedimonte Nicolino, benestante a Corfù.
Salafia Andrea, impiegato a Villach.
Sovico Emilio, funzionario FF. SS. a Rotterdam.
Dummar Antonio, cancelliere interprete a Damasco.
Zambon Gustavo, orefice a Nizza.
Arosio Pietro Alberto, benestante a Nizza.
Girardi Carlo, industriale a Santiago.
Susti Riccardo, id. id.
Cintolesi Pergente, id. id.
Gellona Guglielmo, benestante a Santiago.
Garbaccio Savino, rappresentante di commercio a Santiago.
Guglielmetti Antonio, impresario edile a Santiago.
Martini dott. Italo, medico chirurgo a Santiago.
Falciola Carlo, rappresentante di commercio a Santiago.
Innocenti Vasco, banchiere a Santiago.
Pesce Antonio, palombaro a Santiago.
Giuliucci Giona, Regio agente consolare a Sant'Antoino (Cile).
Gellona Eugenio, ingegnere a Santiago.
Gellona Giovanni, industriale a Santiago.
Simonelli Amedeo, presidente società Ass. Valparaiso.
Mischi Baldassarre, banchiere a Santiago.
Rappa Mario, benestante a Indiahy.
Cocozza Vincenzo, benestante a San Paolo.
Rubbo prof. Beniamino, medico chirurgo Rio Janeiro.
Zammataro Gaetano, benestante a Rio Janeiro.
Tomaselli Federico, benestante a Rio Janeiro.
Ronchi Giovanni, benestante a San Paolo.
Iviglia Giovanni, ragioniere a Francoforte S. M.
Mangione Publio, costruttore edile a Reims
Bottini Aldo, ufficiale in congedo a Buenos Ayres.
Del Mestri conte Gianvito, benestante a Baryluka.
Traubner Emilio, industriale a Turlec.
Glass dott. Gaddo, direttore amministrativo società Ugar a Turleo.
Cargnelli Alessio, procuratore società assicurazione a Zagabria.
Zaccaria Umberto nobile di Fiume, Regio cancelliere interprete a Zagabria.
Bicchi Dino, capotecnico al Ministero delle finanze a San Paolo (Brasile).
Aliprandi Giovanni, agente consolare a Bougie.
Colucci dott. Guido, pitore a Bastia.
Ceresa Flaminio, negoziante a Bastia.
Dagnino dott. Vincenzo, medico chirurgo ad Addis Abeba.
Borra dott. Edoardo, id. id. id.
Calcaterra dott. Antonio, direttore azienda industriale a Barcellona.
Barboni Marco, impresario edile a Nancy.
Moschiano dott. Alfonso, medico chirurgo a Tunisi.
Cucciardi Vincenzo, commerciante a Tunisi.
Cucciardi Giuseppe, id. id.
Roti Italo, commerciante a Grenoble
Ischià Franco, presidente comunità israelitica di Rodi.
Economidi Giovanni, consultore a Rodi.
Hagi Hilmi Mahmud Effendi, presidente comunità musulmana di Rodi.
Menascè Haim, consultore a Rodi.
Spagnoli Armando, rappresentante di commercio a Nizza.
Canalich Candido, presidente società di navigazione « Cosulich » Line Ltd.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per i lavori pubblici, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 25 *ottobre* 1931-IX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale:

Rampazzi ing. Angelo, presidente di sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Commendatore:

Gamberini ing. Luigi, ispettore capo.
Tommasi ing. Benedetto, id.
Stazi ing. Raffaele, ingegnere capo.
Mollo ing. Eduardo, id.
Picci ing. Giuseppe, id.
Rossi ing. Giulio, id.
Pala ing. Francesco, id.
Conti ing. Gaetano, id.
Quintili ing. Cesare, id.
Rizzoli ing. Gustavo, id.
Camanzi ing. Alfredo, id.
Grandinetti ing. Alfonso, id.
Botto Micca ing. Mario, id.
Penserini ing. Domenico, id.
Madonini ing. Filippo, id.
Praloran ing. Andrea, id.
Tellarini ing. Luigi, id.
Fermi ing. Lino, id.
Greco ing. Luigi, id.
Altomare avv. Giovanni fu Giuseppangelo, professionista da Trani.
Mura dott. Antonio, capo sezione amministrativo.

Ufficiale:

Pellecchia ing. Salvatore, ispettore principale.
Di Zazzo ing. Vittorio, id.
Greco rag. dott. Francesco, id.
Caruso ing. Gaetano, id.
Di Cesare ing. Sebastiano, id.
Santuccione ing. Domenico, id.
Lafragola ing. Giuseppe, id.
Della Penna ing. Nicola, id.
Massa ing. Cesare, id.
Taddei ing. Francesco, id.
Calzoni Giuseppe, ispettore di prima classe.
Zacchi Gaetano, id. id.
Vespignani rag. Giuseppe, id. id
Alinovi rag. Giovanni, id. id.
Diex rag. Gaetano, id. id.
Pascucci ing. Gaetano, ingegnere capo.
Monaldi ing. Gino, primo ingegnere di sezione
Ruggeri ing. Carlo, id. id.
Ussai Arturo, id. id.
Roth Oscar, id. id.
Cividali ing. Icilio, ingegnere principale di sezione.
D'Elia ing. Alberto, id. id.
Belli ing. Mario, id. id.
Vacchi ing. Ettore, id. id.
Bentivegna ing. Nestore, id. id.
Satriano ing. Michele, id. id.
Anastasi ing. Alberto, id. id.
Giretti ing. Marco, id. id.
Brasile ing. Pietro, id. id.
Lombardi ing. Ferdinando, id. id.
Zander ing. Giulio, id. id.
Del Chicca ing. Ugo, id. id.
Lace geom. Lorenzo, ragioniere geometra capo.
Minnucci geom. Settimio, geometra capo.
Girola Umberto, impresario opere pubbliche.
Rango d'Aragona avv. Ferdinando, avvocato.
Civelli Luigi di Bartolomeo, da Albiolo.
Balenzano avv. Giuseppe, rettore amministrativo provincia di Bari.
Tola dott. Gerolamo Mario, segretario politico.
Morelli cav. Luigi, podestà.
Allevi ing. Silvano, ingegnere principale di sezione.

Cavaliere:

Di Loreto avv. Pasquale, primo capitano bersaglieri.
Maggiora dott. Emiliano, primo capitano di fanteria.
Nardi dott. Antonino, capitano di fanteria.
Quinto avv. Enrico, capitano di cavalleria.
Casagrande dott. Luigi, capitano di fanteria.
Foti dott. Ugo, id. id.
Guidone Antonio, archivista.
De Martino Vincenzo, id.
Turbessi Cesare, id.
Gianoglio Enrico, disegnatore capo.
Griselli Giuseppe, segretario tecnico capo.
Sogno Finzio, id. id.
Pavese Ugo Romeo, segretario capo.
Orlando Ovidio, segretario tecnico capo.
Cervi Romeo, disegnatore capo.
Medici Giacomo, segretario capo.
Taiani geom. Michele, segretario tecnico capo.
Consolini Angelo, disegnatore capo.
Sorrentino Nunziante, segretario tecnico principale.
Lo Verde Giovanni, disegnatore principale.
Salemme Erasmantonio, segretario tecnico principale.
Pedrelli Severo, disegnatore principale.
Paronetto geom. Luigi, segretario tecnico principale.
Buscaino Luigi, id. id.
Spiezia Giovan Battista, id. id.
Baracchi Oreste, segretario tecnico di prima classe.
Fantin Giacomo, assistente lavori di prima classe.
Donini Pietro, disegnatore di prima classe.
Geiger ing. Rodolfo, primo ingegnere di sezione.
Perghem ing. Guglielmo, ingegnere principale di sezione.
Corsini ing. Andrea, id. id. id.
Licci ing. Orazio, ingegnere principale.
Di Lorenzo ing. Luigi, id.
Malliani in. Alberto, id.
Anselmi ing. Gino, id.
Lanciotti Pietro, primo archivista.
Gagliani Caputo ing. Leopoldo, ingegnere principale.
Angelelli ing. Erino, id.
Pavanello ing. Luigi, id.
Mascaro ing. Nicola, id.
Ortore ing. Manlio, ingegnere.
Zecchini ing. Quinto, id.
Casonato ing. Romolo, id.
Orani ing. Orazio, id.
Montanini ing. Demetrio, id.
Conti ing. Alessandro, id.
Narzisi ing. Eduardo, id.
Flora ing. Giuseppe, id.
Austigal Francesco Saverio, geometra capo.
Orlich Pietro Paolo, id.
Hrach Giuseppe, id.
Bezzi Angelo Maria, geometra principale.
Gueltrini Pietro, id.
Grossi Edmondo, id.
Caiano Gino, id.
Sardo Biagio, id.
Angeletti Israele, id.
Barbati Teodoro, id.
Ciulla Emilio, id.
Pennacchia Ottorino, id.
De Rosa Camillo, id.
D'Auria Domenico, id.
Furnari Francesco, id.
Agozzino Giuseppe Alfredo, id.
Giraudo Giovanni, id.
Capri Giuseppe, id
Miraglia Giovanni, id.
Sforza Attendolo, id.
Dabbene Andrea, id.
Licata Giacomo, id.
Monaco Domenico, id.
Tallarico Vincenzo, id.
Ruberto Felice, id.
Siniscalchi Angelo, assistente principale
Varracchio Michele, id.
Battistoni Giovan Battista, id.
Cigheri Roberto, id
De Gennaro Nicola, id.
Savalli Mariano, id.
D'Asdia Emanuele, id.
Nataloni Narvisse, id.
Zaneri Antonio, id.
Lobina Giorgio, id.
Achillini Giovanni, id.
Trittolemo Carmine, id.
Ruella Vittore, archivista capo.
Bertelli Alberto, primo disegnatore.
Sclavo Giovanni, id.
Borghi Giuseppe, id.
Cicerano Umberto, id.
Vicarioli Sante, primo archivista.
Telfner Camillo, id.
Passerini Ernesto, id.
Severi Gaspare Ferdinando, ufficiale idraulico capo.
Vicentini Vespasiano, primo ufficiale idraulico.
Mazzuccato Ottorino, id. id.
Montanari Paolo, id. id.
Manzini Augusto, id. id.

Molin Oreste, primo ufficiale idraulico.
Ferri Leopoldo, id. id.
Sciarra Vincenzo Costante, id. id.
Endrizzi Giovanni, id. id.
Cibin Marino, id. id.
Cigala Gaetano, id. id.
Pènazzi Tommaso, id. id.
Cassani Cassiano, id. id.
Castaman Francesco Augusto, id. id.
Simonetti Adolfo, id. id.
Socini Egidio, id. id.
Ferreri Ludovico Archimede, id. id.
Domeneghetti Archimede, id. id.
Gottardi Alessandro, id. id.
Antico Romano, id. id.
Miccio Luigi, id. id.
Notarangelo Giuseppe, id. id.
Bellè Domenico, primo ufficiale di bonifica.
Bensi Ignazio, id. id.
Calaprice Nicola di Domenico, industriale a Bari.
Criscenti rag. Francesco, direttore Società anonima Laterizi siciliani a Messina.
De Bellis Raffaele di Giuseppe, industriale da Castellana.
Signorile Pietro fu Vito, appaltatore di opere pubbliche a Bari.
Dalena Vitangelo di Giangiuseppe, da San Michele da Bari.
Losurdo avv. Nicola, redattore « Gazzetta Mezzogiorno » in Bari.
Pirazzoli dott. Arrigo, addetto all'ufficio medico della M.V.S.N. dell'AA. SS.
Forcignanò ing. Aldo, ingegnere.
Ramunni dott. Vitantonio, notaio da Bari.
Capelluti Altomare Pasquale fu Vincenzo, imprenditore e costruttore edile in Bari.
Curci Giuseppe di Pietro, capo ufficio telegrafo.
Cascella Pio fu Sebastiano, id. id.
Parladori Igino fu Giovan Battista, commerciante in grani da San Bonifacio.
Catalano Paolo fu Giuseppe, commerciante in Bari.
Becciu Antonio fu Sebastiano, ufficiale telegrafico.
Bietti dott. Aldo, medico al sanatorio « Abetina », in Sondalo.
Mancini prof. Domenico, segretario politico di San Michele di Bari.
Priore capitano Orazio, comandante Fasci giovanili di Bari.
Lamacchia avv. Giuseppe, podestà di Barletta.
Poddiche Francesco, presidente sezione mutilati di Bosa.
Cau Bachisio Luigi fu Salvatore, possidente da Bosa.
Fiorelli ing. Tommaso fu Francesco, ingegnere in Cagliari.
Contini prof. Giuseppe, capo manipolo milizia stradale.
Maroni Delfino fu Francesco, costruttore in Sassari.
Rizzo dott. Giuseppe, primo segretario amministrativo.
Basso avv. Gaetano, vice segretario.
Bottiglieri ing. Giuseppe, ingegnere Genio civile.
Del Re ing. Francesco, id. id.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini Mauriziano e della Corona d'Italia, su proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la giustizia e affari di culto Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 25 ottobre 1931-IX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale:

De Rubeis dott. Raffaele, procuratore generale del Re presso la Corte d'appello di Catanzaro.
Giaquinto dott. Adolfo, primo presidente di Corte d'appello.
Montalenti dott. Paolo, id. id. id.
De Santis dott. Luigi Mattia, procuratore generale del Re presso la Corte d'appello di Torino.
Petrone dott. Michele Arcangelo, primo presidente di Corte d'appello.
Salucci dott. Gaetano Alberto, presidente tribunale superiore Acque pubbliche.
Andreoli nob. dott. Giorgio, procuratore generale del Re presso la Corte d'appello di Ancona.

Commendatori.

Trinchieri Giuseppe, avvocato a San Vito Romano.
Grilli Egidio, avvocato a Roma.
Catucci conte dott. Giuseppe, consigliere Corte d'appello.
Mele dott. Giuseppe, sostituto procuratore generale d'appello.
De Lollis dott. Olinto, id. id. id.
Santomassimo dott. Antonio, presidente di tribunale.
Salsa Attilio, avvocato a Firenze.
Cagni dott. Vincenzo, presidente di tribunale.
Vitali Enrico, avvocato a Firenze.
Fiammetti Francesco, avvocato a Milano.
Menichini Oreste, primo segretario alla Corte dei conti.
Altamura Felice, avvocato a Foggia.
Corazzini dott. Giuseppe, capo sezione amministrazione Fondo per il culto.
Capozzella Giuseppe, notaio ad Aquino.
Rastelli dott. Gaetano, direttore superiore carceri giudiziarie.
Bernabò Silorata Pietro, direttore di prima classe carceri giudiziarie.
Bernabò Silorata Ettore, ragioniere capo di prima classe.
Clerici dott. Luigi, presidente di sezione di Corte d'appello.
Franco dott. Leopoldo, id. id. id.
Del Giudice dott. Arturo, sostituto procuratore generale Corte di cassazione del Regno.
Pettini dott. Mario, presidente di sezione Corte d'appello.
Bordignon dott. Gustavo, avvocato generale di Corte d'appello.
Migliucci Emilio, procuratore del Re.
Allocati dott. Alfredo, presidente di sezione di Corte d'appello.
Libonati dott. Michele, id. id. id.
Chiappelli dott. Alberto, id. id. id.
Rosati dott. Ippolito, id. id. id.
Pugliese dott. Filippo, id. id. id.
Di Dedda dott. Cesare, id. id. id.
Bianchini dott. Emilio, id. id. id.
Graziani dott. Marco, id. id. id.
Cartesegna dott. Aldo, id. id. id.
Quaini dott. Stefano, id. id. id.
De Caro dott. Cristoforo, id. id. id.
Barraco dott. Francesco, id. id. id.
Maroni dott. Lorenzo, id id. id.
Cedrangolo dott. Oscar, id. id. id.
Meloni dott. Giuseppe, id. id. id.
Giovagnoni dott. Modestino, id. id. id.
Gentile dott. Carmelo, id. id. id.
Messina dott. Corrado, id. id. id.
Mastelloni dott. Leopoldo, id. id. id.
Gini dott. Ciro, consigliere Corte di cassazione.
Barbero dott. Luigi, presidente di sezione di Corte d'appello.
Sansoni dott. Marco Aurelio, presidente di tribunale.
Paolini dott. Giovanni Battista, consigliere istruttore di Tribunale.
Bonanno dott. Giuseppe, procuratore del Re.
Rolli dott. Tommaso, id. id.
Giannuzzi dott. Antonio, presidente di Tribunale.
Ugo dott. Alberto, procuratore del Re.
Clerici dott. Raffaello Scipione Washington, procuratore del Re.
Franchi dott. Guido, presidente di Tribunale.
Giordano dott. Giovanni, id. id.
Cantafio dott. Francesco, id. id.
Martini dott. Federico, id. id.
Tomasi dott. Domenico, procuratore del Re.
Petretti dott. Luigi, presidente di Tribunale.
Ginanneschi dott. Camillo, id. id.
Bertana dott. Luigi, id. id.
Zucconi dott. Mario, consigliere istruttore.
Penta dott. Giuseppe, procuratore del Re.
Abiuso dott. Emiliano, presidente di Tribunale.
Bonelli Giuseppe, conciliatore in Itri.
Lombardi dott. Francesco, procuratore del Re.
Casano Egidio, presidente di Tribunale.
Scribano dott. Giovanni, id. id.

Ufficiale:

Giordano Osvaldo, direttore 1ª classe stabilimenti carcerari.
Fiaccavento Rizzo dott. Corrado, id. id. id.
Werthmuller dott. Enrico, id. id. id.
Demuru Pietro, id. id. id.
Laugero Simone, id. id. id.
Salibra Aristide, id. 2ª classe id.
Bonomi dott. rag. Ermete, id. id. id.
Guelfi Guelfo, ragioniere capo di 1ª classe.
Rotondi rag. Ercole, id. id.
Monticelli rag. Amilcare, id. id.
Rizzo rag. Luigi, ragioniere capo 1ª classe.
Giannitrapani rag. Luigi, id. 2ª classe.
Minieri rag. Ettore, id. id.
Montarsolo rag. Armando, id. id.
Serafini Fracassini Silvano, id. id.
Grandi Igino, id. id.
Lisi Pilade, già direttore 1ª classe stabilimenti carcerari.
Tridenti Tommaso già 1° ragioniere nell'Amministrazione carceraria.
Balduzzi dott. Attilio, sanitario stabilimento penale Alghero.
Conti dott. Filippo, sanitario casa penale Firenze.
Grimaldi dott. Giosuè, id. id. Procida.

De Lucia sac. Salvatore, cappellano carceri giudiziarie Benevento.
Gerà dott. Uno, capo sezione ufficio pensioni guerra.
Iannetti Romeo, revisore principale presso Corte dei conti.
Boccetti Virgilio, segretario principale Direzione generale FF. Stato.
Cascella Enrico, primo cancelliere Corte d'appello.
Buonerba dott Giuseppe, giudice di tribunale.
D'Amato dott. Nicola, id. id.
Montefusco dott. Emanuele, sostituto procuratore del Re.
Silenzi Cesare, avvocato Roma.
Landini Giuseppe, laureato in giurisprudenza Ancona.
Martinelli Casimiro, cappellano Chiesa succursale di Lappato.
Reggiani Antonio, avvocato Roma.
Pini dott. Enrico, giudice Tribunale.
Borrelli dott. Alfonso, id. id.
Cristofari Giuseppe, cancelliere di sezione di Tribunale.
Vecci Ippolito, segretario di sezione procuratore generale Corte d'appello.
Bellini Giovanni, id. id. id.
Del Pennino Umberto, cancelliere sezione Corte appello.
Limata Giuseppe, segretario sezione procuratore generale Corte appello
Misiti Angelo, avvovato Cinquefrondi.
Felicelli Costanzo, cancelliere sezione Tribunale.
Ideo Salvatore, id. id.
Francheo Ettore, avvocato Alessandria.
Caracciolo Giacomo, id. Bari.
Fravolini Andrea, giudice conciliatore Bassano Sutri.
Belleva Nicola, avvocato Aquila.
Tedeschi Guido, avvocato Roma.
Spigliati Guido, ragioniere Firenze.
Annino Gaetano, notaio Roma.
Fratea Giuseppe, avvocato Catanzaro.
Guaranj Adolfo, id. id.
Bruni Guido, id. id
Carta Giovanni, id. Torino.
Maccari Luigi, avvocato Torino.
Oberti Di Valnera Edmondo Cesare, avvocato Trieste.
Mirabile Empedocle, avvocato Agrigento.
Libertini Giuseppe Pericomo, notaio Caltagirone.
Mondula Carlo, notaio a riposo Cagliari.
Salmareggi Agostino, notaio Spello.
Torina Giuseppe, conservatore archivio notarile.
Copello dott. Attilio, consigliere.
Bozzola dott. Paolo, id.
Terenzi rag. Gino, ragioniere capo di 2ª classe.
Minervini rag. Domenico, id. id.
Adamuccio Giuseppe, conservatore delle ipoteche Massa.
Spinardi sac. Giuseppe, parroco Mondovì.
Paoli sac. Pirro, parroco Calci.
Rotelli dott. Arturo, consigliere.
De Vuono dott. Silvio, giudice.
Molinas Fausto, primo cancelliere
Pinnavaria Giuseppe, cancelliere capo di 1ª classe.
Rivelli Rodolfo, id id id.
Bertoldi Vittorio, id. id. id.
Clarizio rag Pasquale, id. id. id.
Vitale dott. Raffaele, primo segretario.
Zanotelli dott. Giuseppe, consigliere Corte d'appello.
Zappulli dott. Carl,o giudice Corte cassazione Regno.
Brunelli dott. Giovanni, id. id.
D'Alessandria dott. Federico, consigliere istruttore.
Ciaccia dott. Giuseppe, id. id.
Tinto dott. Sabatino, id. id.
Minesso dott. Angelo, id. id.
Prospero dott. Giuseppe, sostituto procuratore generale d'Appello.
Peretti Griva dott. Domenico, presidente di Tribunale.
Buonvino dott. Roberto, procuratore del Re.
Birardi dott. Francesco, presidente di Tribunale.
Ferrotti dott. Luca, id. id.
Stegù dott. Teodoro, consigliere Corte d'appello.
Salmoni dott. Vittorio, id. id.
Cola dott. Saverio, presidente sezione Tribunale.
Sessa dott. Vincenzo, consigliere Corte d'appello.
Apponi dott. Vittore, id. id.
Sinatra dott. Giovanni, id. id.
De Nardo dott. Filippo, id. id.
Vitale dott. Enrico, id. id.
De Murtas dott. Ricordo, presidente di Tribunale.
Todaro dott. Vincenzo, consigliere Corte d'appello.
Traverso dott. Guido, presidente sezione Tribunale.
Modena dott. Leone Gino, consigliere Corte d'appello.
Gennari dott. Antonio, id id.
Scorza dott. Raffaele, id. id.
Scapaticci dott. Raffaele, consigliere Corte d'appello.
Gallo dott. Mario, id. id.
Pucci dott. Egidio, id. id.
Turroni dott. Guido, presidente sezione Tribunale.
Giordano dott. Giuseppe, sostituto procuratore generale Corte d'appello.
Gilberti dott. Giuseppe, id. id. id.
Manganelli dott. Ettore, id. id. id.
Tiana dott. Giovanni, presidente di sezione di Tribunale.
Turi dott. Elmo, consigliere Corte d'appello.
Agozzino dott. Ferdinando, id. id.
Norelli dott. Costantino, id. id.
De Januario dott. Romualdo, id. id.
Marri dott. Stefano, id. id.
Giudice dott. Giuseppe, id. id.
Giordano dott Stefano, id. id.
Vita dott. Giacomo, id. id.
Colagrosso dott. Enrico, id. id.
Isoldi dott. Vincenzo, id. id.
Antonini dott. Alfredo, id. id.
Bandettini di Poggio dott. Augusto, id. id.
Cannada dott. Luigi, consigliere Corte d'appello.
Mandrioli dott. Dino, id. id.
Tucciarone dott. Tommaso, id. id
Taramelli dott. Mario, presidente di sezione di tribunale.
Russo dott. Alfredo, consigliere di sezione Corte d'appello.
Clarizia dott. Vincenzo, id. id. id.
Jannucci dott. Francesco, id. id.
Linguiti dott. Umberto, presidente di sezione di Tribunale.
Romagnolo dott. Luigi Gino, consigliere Corte d'appello.
Guanciali Franchi Rocchi dott. Nicola, id. id.
Lo Bartolo dott Angelo, id. id.
Stasi dott. Ernesto, id. id.
Fusco dott. Giovanni, presidente sezione di Tribunale.
Balladore Pallieri, conte dott. Diodato, consigliere Corte appello
Ripoli dott. Raineri, id. id.
Schermi dott. Corradino, id. id.
Lanero dott. Francesco, id. id.
Vallosio dott. Giovanni Battista, vice pretore onorario Rivarolo Canavese.
Nizza dott. Arturo, id. Torino.
Filardo dott. Vito Alberto, id. Serra S. Bruno.
Ciravegna Pietro, conciliatore Narzole.
Tocci Ignazio, id. Carpizzi.
Magi Cesare, cancelliere capo di 1ª classe.
Stelluti Alfredo, id. id.
Talvacchia Ottorino, primo cancelliere.
Iannelli Francesco, id.
Verga Pasquale, cancelliere.
Papa Gaetano, segretario capo di 1ª classe.
De Vuomo Nicola, id. id.
Cavazzoni Ovidio, segretario capo.
De Vecchi Giov. Battista, cancelliere capo.
Baldi Carlo, segretario capo.
Pettorossi Ferruccio, cancelliere capo.
Alfano Dionisio, id.
Ronda Alfredo, id.
Verità Primo, segretario capo.
Cesaretti Valentino, cancelliere
Costa Giovanni, cancelliere capo.
Melis Giovanni, cancelliere.
Paduano dott. Roberto, consigliere Corte d'appello.
Vinci dott. Salvatore, id. id.
Ali dott. Ettore, id. id.
Santonastaso dott. Alfredo, presidente sezione di Tribunale.
De Virgilio dott. Giuseppe, consigliere Corte d'appello.
Guidetti dott. Aristide, id. id.
Tropsi dott. Raffaele, id. id.
Cao dott. Claudio, id. id.
Camurri dott. Antonio, id. id.
Silvestri dott. Alberto, primo pretore Pretura unificata Napoli.
Cutinelli dott. Saverio, id. id. id.
Fiorini dott. Giuseppe, primo pretore.
Cavaliere dott. Geremia, id. id.
Bellando Randone Vincenzo, conciliatore Taranto.
Grippa Raffaele Maria, id Massafra.
Maracchi Pietro, id. Firenze.
Ferruzzi Costantino, id. Viterbo.
Rossi Giuseppe, conciliatore Vicenza.
Giccone Domenico, cancelliere di sezione.
Ceccarelli Fernando, vice direttore Amministrazione Governatorato Roma.

Cavaliere:

Radlherr dott. Silvio, giudice di Tribunale.
Fiumani dott. Francesco, pretore.
Grabmajr dott. Gio. Battista, giudice di Tribunale.
Micheli dott. Francesco, id. id.
Spizuoco dott. Alberto, id. id.
Baldassarini Bindo, vice preore.
Mancini Giustino, id.
Contadini Mario, id.
Scacchi Achille, id.
Battistella Giuseppe, id.
Cotroneo Diego, id.
Giorgianni Francesco, id.
Cocllovo Luigi, id.
Pirotta Giuseppe, id.
Bona Enrico, id.
Leongito Luigi, id.
Armo Giacomo, id.
Mentasti Giuseppe Alfredo, id.
Bruni Pietro, id.
Barberi Giuseppe, id.
Sacerdote Emanuele, id.
Di Mauro Ignazio, id.
Castorina Francesco, id.
Obert Tullio Lorenzo, id.
Bertucci Vincenzo Alberto, id.
Serra Giuseppe, id.
Musitano Domenico, id.
Della Santa Costantino Cesare, id.
Panzani Sisto, id.
Tuccillo Giuseppe, conciliatore Afragola.
Castelli Stanislao, id. Offida.
Giri Giulio, id. Morrovelle.
Castrucci Valerio, id. Alvito.
Zavaroni Alessandro, id. Zibello.
Galdieri Gennaro, id. Conca della Campania.
Magnani Vittore, id. Fidenza.
Manelli Romolo, id. Pavia.
Doniselli Ferdinando, vice conciliatore Lecco.
Ceriani Giacomo, conciliatore Arluno.
Pessina Luigi, id. Busto Garolfo.
Battista Francesco, vice conciliatore Triggiano.
Frattina Luciano, id. Meduna.
Pedone Francesco, conciliatore Palo.
Pomini Giov. Battista, id. Verona.
Polettini Vittorio, id. Trevenzuolo.
Colombo Giovanni, id. Alcurzio.
Restivo Giuseppe, id Santa Flavia.
Rossi Dante, vice conciliatore Legnago.
Sanna Beniamino, id Solarussa.
Sacchi Enrico, id Sinalunga.
Benini Osvaldo, avvocato Bari.
Ludovichetti Carlo, chirurgo dentista Roma.
Mingazzini dott Ugo, assistente negli ospedali di Roma.
Tenga Cesare Taddeo, conciliatore Busnago.
Fasciani Gaetano, id. Tricarico.
Meneghini Angelo id Conselve.
Ticozzi Cesare, id. Mestre.
Rebecca Antonio, id. Salgareda.
Delmastro Francesco, id. Lozzolo.
Gambardella Alessandrone Nicola, id. Cellina.
Carpinteri Vincenzo, vice conciliatore, Noto.
Monteforte Giuseppe Gaetano, id. Siracusa.
Maugeri Antonio conciliatore, Aci S. Antonio.
Condorelli Giuseppe, id. Misterbianco.
La Bruna Gabriele, id. Perla.
Caviglione Edoardo, vice conciliatore Torino.
Gerbaldi Francesco, conciliatore Torino.
Dell'Acqua Antonio, id. None.
Martina Michele, già conciliatore, Lusernet.
Quartara Ubaldo, id. Città di Castello.
Moretti Serse, id. Piegaro.
Rovalini Gustavo, id. Todi.
Morganti Antonio, id Montecastello.
Pons Giovanni Bartolomeo, id. Angrogna.
Mattei Scipione, id Pizzo
Borgnis Piero, id. Domodossola.
Agostini Stefano, id. Poggio Rusco.
Armenzani Carlo, id. Montelupo Fiorentir
Riccelli Tommaso, segretario capo.
Paladini Ignazio, id. id.
Prati Olindo, cancelliere capo.
Piga Aristide, id. id.
Novaro Giov. Batt. Antonio, cancelliere capo.
De Longis Gennaro, segretario capo.
Pala Dore Battista, cancelliere capo.
Verrini Carlo, segretario capo.
Ranza Giuseppe, id id.
Sica Attilio, id. id.
Zanone Dionigi, cancelliere capo.
Boscherini Alfredo, id. id.
De Amicis Pietro, id. id.
Allavena Lorenzo, id. id.
Baldisserra Giuseppe, id. id.
Margaglic Ferdinando, id. id.
Zaccaglia Ferdinando, id. id.
Conti Olindo, id. id.
Izzo Alfonso id. id.
Bordignon Antonio, id. id.
Spessa Pietro, id. id.
Jasillo Pietro. id id.
De Martis Martino Andrea, id. id.
Valentini Alberto, id. id.
Zambelli Pietro, id. id.
Mariani Vittorio, id. id.
Filippi Luigi, id id.
Calligaris Federico, id. id.
Di Natale Giuseppe, id. id.
Milizia Clodomiro, id. id.
La Venuta Liborio, id. id.
Borzoni Domenico, id. id.
Calestani Alfredo, id. id.
Risso Giuseppe, id. id.
Mascari Antonino, id. id.
Perrone Nicolò, id. id.
Bonafaccia Giov. Battista, id. id.
Accardi Morelli Stefano, id. id.
Losito Andrea, id. id.
Buscemi Innocenzo, id. id.
Vicoli Silvio. id. id.
Ricci Quinto, id. id.
Caruso Luigi, id. id.
Pasquali Scipione, id. id.
Ascoli Gennaro, id. id.
Mannacio Francesco, id. id.
Cosentino Fortunato, segretario capo.
Francon Marco, id.
De Socio Michele, cancelliere capo.
Bucchi Aurelio, id.
Serra Emilio, segretario capo.
Vero Giovanni, cancelliere capo.
Mancini Luigi, id.
Gramellini Domenico, id.
Lupo Giuseppe, id.
De Lodi Manfredo, id.
Lucarelli Giuseppe, segretario capo.
Dettole Raffaele, cancelliere capo.
Montanelli Nello, segretario capo.
Mortellaro Vincenzo, cancelliere capo.
Ungaretti Arturo, segretario capo.
Tassarotti Giacomo, cancelliere capo.
Bruno Francesco, id.
Beni Augusto, id.
Orsingher Matteo, segretario capo.
Martino Alfredo, cancelliere.
Bertone Giovan Battista, id.
Della Torre Salvatore, id.
Bellia Giuseppe, id.
Manconi Diego, id.
Pacetti Adolfo, segretario.
Mainardi Angelo, cancelliere.
Marongiu Giovan Battista, id.
De Santis Vincenzo, id.
Gaddini Dante, id.
Rispoli Federico, segretario capo
D'Agostino Michele, cancelliere capo.
Piccioli Goffredo, cancelliere.
Marrocchi Alessandro, cancelliere capo.
Arcuri Giuseppe, cancelliere.
Scaffidi Quintino, primo segretario.
Besson Mario, cancelliere.
Fazzari Letterio, primo cancelliere.
D'Addio Gaetano, id.
Cattaneo Luigi, id.
Lionti Italo, id.
Veneroni Luigi, id.
Monticelli Giuseppe, id.

Stravino Ettore, cancelliere.
Noce Canio Giuseppe Nicola, id.
Scozzarella Salvatore, segretario.
Cumbo Calogero, cancelliere.
Perdicaro Filippo, id.
Di Bella Oreste, segretario.
Di Giacomo Antonio, cancelliere.
Cortese Nicola, id.
Montieri Vittorio, id.
Antonelli Pietro, id.
Varone Ezelino, id.
Pasquariello Vincenzo, id.
Boeri Giovanni, segretario.
Zanframundo Francesco Saverio, cancelliere.
Cafisse Angelo, primo cancelliere.
Michelato Alfredo, cancelliere.
Iannelli Salvatore, primo cancelliere.
Greco Francesco, id.
Mirabella Francesco, cancelliere.
Palamara Domenico, id.
Fedele Gaetano, id.
Maltese Gabriele, id.
Preti Arturo, id.
De Fusco Dante, id.
Rossi Rino, id.
Vitale Luigi, primo cancelliere.
Valorso Silvio, cancelliere.
Fortuna Pietro, id.
Giovannitti Michele, id.
Faranda Mario, id.
Oggero Antonio, id.
Garofalo Giuseppe, id.
Soldani Umberto, id.
Verrone Adolfo, segretario.
La Mendola Vincenzo, cancelliere.
Castrovinci Giuseppe, id.
Portanova Antonio, id.
Giudice Guido, segretario.
Pontara Carlo, cancelliere.
Conforti Vincenzo, id.
Deidda Giovanni, id.
Bassareo Vittorio, id.
Gaglione Ignazio, id.
Tosi Gaetano, id.
Marucci Vittorio, id.
Del Re Ferdinando, primo ragioniere.
Martucci Luigi, id.
De Simone Vincenzo, id.
Sorvillo Nicola, id.
La Daga Stanislao, id.
Iesu Gennaro, id.
Cicero Giuseppe, primo ragioniere.
Del Curatolo Pasquale, id.
Mazzeo Carlo, id.
Genova Pietro, ragioniere.
Oliveti Alberto, id.
Melilli Ignazio, id.
Pannunzio Francesco, id.
Cardella Francesco Paolo, primo archivista.
Ianniello Ciro, id.
Apisa Antonio, comandante guardie carcerarie.
Caddia Luigi, id.
Massimo Antonio, id.
Levati Alfredo, id.
Maurizi Corrado, id.
Ricaldone Luigi, industriale a Torino.
Pitari Giovanni, segretario dell'Orfanotrofio di Mineo.
Scalfari Gaetano, sanitario carceri giudiziarie di Vito Valentia.
Cipolloni Luigi, id. di Aquila.
Grillo Salvatore, id. di Paliano.
Guerrieri Francesco, cappellano stabilimento penale di Noto.
Tortora Secondo, sanitario carceri giudiziarie di Imperia.
Campese Ugo, id. di Benevento.
Abbo Giuseppe, cappellano casa penale di Imperia.
Borettini Adelmo, avvocato a Reggio Emilia.
Romano Giuseppe, id. a Milano.
Vasquez Gioacchino, id. a Catania.
Bagalà Francesco, id. a Palmi.
Del Pozzo Maria Cesare, id a Mammola.
Franzè Vincenzo, id. a Vibo Valentia.
Larussa Domenico, id. a Catanzaro.
Linares Giuseppe Maria, id. a Gerace.
Ortona Francesco Saverio, id. a Vibo Valentia.
Petroli Saverio, id. a Gerace.

Strani Luigi, avvocato a Vibo Valentia.
Topa Leonardo, id. a Palmi.
Arcà Bruno, id. a Palmi.
Cantafora Alfredo, id. a Catanzaro.
De Seta Francesco, id. a Catanzaro.
Larussa Adolfo, id. a Catanzaro.
Rodi Michele, id. a Catanzaro.
Bazzani Paolo, id. a Pistoia.
Campodonico Filippo, id. a Genova.
Ferrario Giuseppe, id. a Milano.
Boccia Michele, id. a Napoli.
Guerra Goffredo, id. a Roma.
Majorino Carlo, id. a Torino.
Rossi Angelo Raffaele, id. a Torino.
Fontana Giuliano, id. a Como.
Donia Liberale, id. a Messina.
Cavallerone Felice, id. a Cremona.
Freri Giovanni, id. a Crema.
Dello Strologo Aristide, id. a Livorno.
Ott Carlo, id. id.
Vairo Angelo, già notaio in Genova.
Onestinghel Graziano, notaio in Trento.
Carulli Oreste, id. a Pietrastorina.
Piamonte Emilio, id. a Venezia.
Ottaviano Michele, id. a Ragusa.
Pescini Ernesto, i . a Milano.
De Matteis Michele, id. a Châtillon.
Benetazzo Riccardo, id. ad Arsiero.
Albertini Francesco Biagio, id. a Castiglione d'Intelvi.
Falanga Pasquale, conservatore archivio notarile.
Fimiani Giovanni, id. id.
Bellitti Vincenzo, capo archivista id.
Annicchiarico Riccardo, id. id.
Andò Giuseppe, id. id.
Pizzamiglio Lino, id. id.
Daddi Antonino, id. id.
Mei Dante, id. id.
Riccio Mariano, id. id.
Villari Nicolò, id. id.
Bottoni Carlo, primo archivista id.
Miola Antonio, archivista id.
Ceccherelli Raffaello, coadiutore capo id.
Gemignani Giuseppe, id. id.
Fossati Francesco, id. id.
Andreoli Giacomo, primo coadiutore id.
Banchi sac. Mario, curato di San Giusto a Signa.
Ciniglio sac. Felice, cappellano R. R. Chiese Palatine di Napoli.
Terracina Leone, insegnante Università israelitica Roma.
Taviani Mons. Innocenzo, parroco di Sorano.
Conte Padre Ermenegildo, Superiore ordine della Penitenza nel Convento Madonna delle Grazie a Porta Angelica in Roma.
Zucchelli sac. Adamo, sacerdote in Pola.
Salamone sac. Donato, parroco di Bucchianico.
Ciampi dott. Ernesto, primo segretario.
Leonori Cecina dott. Benedetto, primo segretario.
Mastellone Tommaso, primo ragioniere.
Rimondini Vittorio, aiutante di cancelleria.
Mussi Fausto, sanitario carceri giudiziarie di Brescia.
Reposi Stefano, notaio in Bobbio.
Ubaldi Guglielmo, capo ufficio Banca d'Italia.
Tufaroli avv. Luciano Michele, avvocato esercente in Roma.
Valentini dott. Raffaello, notaio in Grosseto.
Pantaleo Beniamino, insegnante Regio riformatorio.
Profeta Rosario Eduardo, primo cancelliere.
Toderi Giuseppe, id.
Cabruna Carlo, id.
Grancello Gaetano, cancelliere.
Maio Benedetto, cancelliere capo.
Grossi Enrico, primo segretario.
Gregorini Ernesto, primo cancelliere.
Negroni Alfredo, id.
Greco Antonio, id.
Taberini Adriano, id.
D'Eredità dott. Cataldo, cancelliere.
Ceccarelli Armando, primo cancelliere.
Visconti Luigi, id.
Agnello Nunzio, segretario capo.
Arca Francesco Giuseppe, primo cancelliere.
Gigli dott. Aldo, vice pretore onorario a Pergola.
Carta Pio, aiutante di cancelleria.
Marelli Fulviano, id.
Onniboni Emilio, id.
Maresca Carlo, avvocato a Milano.
Pieralli Fausto, id. a Signa.

Andreottola Antonio, notaio a Frigento.
Rossi Guglielmo, id. ad Asciano (Siena).
Levi Luisada Augusto, ragioniere a Firenze.
Zignani Alessandro, ragioniere a Roma.
Somalvico Raoul, direttore filiale Banca credito Adriatico di Fabriano.
Maracchi Michele, procuratore Istituto italiano Credito marittimo di Firenze.
Giordano Umberto, ragioniere a Firenze.
Aliquò Mazzei Orazio, vice pretore reggente in Poggibonsi.
Banchi Arduino, segretario.
Moscardi Aristide, cancelliere.
Lisi Ermanno, id.
Ferrante Oreste, id.
De Amicis Domenico, cancelliere capo.
Poggi Giov. Battista, cancelliere.
Pacchioni Luigi Romolo Guido, cancelliere.
Ciampalini Bettino, id.
Sibilla Giovanni, primo cancelliere.
Dal Bianco Attilio, primo segretario.
Corsi Guido, id.
Leonetti Federico, id.
Fiorentini Giov. Battista, primo cancelliere.
Soriano Nicola, id.
Del Prato rag. Carlo, id.
De Sanctis Raffaele, id.
Guarnotta Antonio, segretario capo.
Allodoli Carlo, capo segreteria Ordini forensi di Firenze.
Lionti Pietro Silvestro, primo segretario.
Mazzone Pietro, giudice conciliatore in Mineo.
Mastrolilli De Angelis Mario, avvocato in Napoli.
Spagnolo Giuseppe, avvocato in Roma.
Evangelista Stefano, cancelliere.
Bisaccia Giuseppe, id.
Amante Giuseppe Pietro, avvocato in Como.
Merlini Angiolo, ragioniere a Firenze.
Bussani Oreste, cancelliere.
Fratto Ferdinando, primo cancelliere.
Nissim Elio, avvocato a Firenze.
Menicucci Eugenio, id. a Livorno.
Greco Luigi, giudice conciliatore a Gioiosa Ionica.
Agrippi Primo Luigi, notaio a Navacchio.
Rovai Augusto, id. a Firenze.
Sciortino Giovanni, id. a Lucca.
Tangocci Enrico, primo cancelliere.
Sozzi Emanuele, cancelliere.
Ferruzzi Ubaldino, ragioniere a Firenze.
Franzoni Giuseppe, conciliatore a Lilandaro.
Bisogni Alfonso, id. a Spadola.
Condò Luigi, vice conciliatore a Vibo Valentia.
Nesci Lelio, conciliatore a Stignano.
Schirripa Vincenzo, id. a Portigliola.
Aiello Bruno, id. a Palizzi.
Spina Giuseppe, id. a Mammola.
Albanese Luigi, id. id.
Marinelli Vincenzo, id. a Numana.
Rovelli Giuseppe, id. a Calanna.
Fiumanò Girolamo, id. a Bagnara.
Pannuti Ettore, id. a Balagadi.
Rubbi Rufo, id. a Montefiascone.
Boccafoglia Ugo, id. a San Giorgio.
Barbera Aldo, id. a Felonica.
Cristofari Lorenzo, id. a Castelluccio.
Quarenghi Giuseppe, vice conciliatore a Bergamo.
Rossi Adriano, conciliatore a Pontassieve.
Orsi Nicolao, id. a Minucciano.
Bertucci Giuseppe, id. a Castelnuovo Garfagnana.
Pieroni Francesco, id. a Molozzano.
Santini Giuseppe, id. a Villa Collemandina.
Santucci Carlo, id. a Capannori.
Ratti Giuseppe, id. a Viareggio.
Ghisetti Cesare, id. a Ricengo.
Bollea Pietro, id. a Donnaz.
Carlini Stefano, id. a Castello dell'Acqua.
Andres Ulderico, id. a Tirano.
Ninatti Paolo, vice conciliatore a Villa di Tirano.
De Paoli Bortolo, conciliatore a Mazzo di Valtellina.
Berretta prof. Ferdinando, professore di disegno a Montefalco.
Allemano Felice, cancelliere.
Rizzi Cesare, id.
Valverti Francesco, id.
Colavita Antonio, id.
Pisapia Fiore Gennaro, id.
Riccelli Alberto, id.
Gennaro Gaetano, cancelliere.
Verrusio Alberto, id.
Bongiovanni Carmelo, id.
Molineri Battista Antonio, id.
Poncino Luigi, segretario.
Aroldi Luigi, cancelliere.
Craveri Pacifico, segretario.
Follaca Francesco, vice pretore.
Bibuti sac. Giulio, vicario foraneo Chiesa Collegiata di Alessano.
Chibbaro Francesco, primo cancelliere.
Mazzotti Francesco, id.
Cugnasco Flaminio, segretario.
Chiarella Domenico, id.
Mennucci Vincenzo, cancelliere.
Bonsignori Giuseppe, id.
Menegazzi Romolo, id.
Miglior Alberico, id.
Zicari Vincenzo, id.
Manara Umberto, id.
Bisica Giulio, id.
Balmes Alfredo, id.
Laurenti Emilio, id.
Filomia Nicola Antonio, id.
Ridolfi Foreste, id.
Dall'Orto Giuseppe, id.
Bruzzesi Goffredo, id.
Nola Pasquale, id.
Rini Ermenegildo, id.
Vignati Dante, architetto in servizio presso Governatorato di Roma.
Montabone Vittorio, cancelliere di sezione.
Vanni Donato, id.
Aru Emilio, id.
Tacci Pacifico, conciliatore in Tolentino.
Pugno dott. Riccardo, primo segretario.
Riitano avv. Adolfo, avvocato e vice conciliatore in Roma.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 25 ottobre 1931-IX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale:

Rostagno Enrico, direttore R. Biblioteca medicea Laurenziana di Firenze.

Commendatore.

Adiletta Paolo, preside Regio Istituto magistrale Lacedoni.
Belardinelli Gino, capo sezione.
Curti Francesco, ex professore nei Regi ginnasi.
Errera Carlo, professore stabile di geografia Regia Università di Bologna.
Falciatore Luigi, ispettore scolastico capo a Napoli.
Gaetani D'Aragona Giacomo, capo sezione.
Garoglio Diego, ordinario lingua italiana Regio istituto tecnico « Galilei » di Firenze.
Gentille Attilio, preside Regio liceo scientifico di Trieste.
Malgara Ferruccio, capo sezione.
Mantica Ignazio, id.
Menasci Roberto, preside Regio liceo ginnasio di Massa.
Montanari Umberto, ex insegnante nei Regi istituti tecnici.
Palazzo Cesare, ingegnere capo Genio civile.
Papi Giuseppe Ugo, professore stabile di economia politica Regia Università di Messina.
Petrignani Antonio, direttore di 2a classe, ruolo monumenti.
Pinciroli Cherubino, già aiuto Regia scuola d'ingegneria di Milano.
Santoro Ferdinando, preside nei Regi licei ginnasi.
Savasta Antonio, direttore Regio conservatorio di musica di Palermo.
Scaturro Ignazio, capo sezione.
Simioni Attilio, direttor eRegio istituto commerciale di Padova.
Sinopoli Cesare, Regio ispettore onorario.
Toniolo Enrico, direttore Azienda industriale di Milano.
Rodolico Leonardo, medico professionista in Firenze.

Ufficiale:

Auteri Fortunato, capo sezione.
Berranger Giuseppe, giudice di tribunale.
Burgada Gaetano, direttore di 1a classe Biblioteca nazionale « Vittorio Emanuele » di Napoli.

Calamida Giulio, direttore Ricreatorio comunale « Umberto I » di Palermo.
Campora Giovanni, professore di archeologia e storia dell'arte accademia B. A. di Genova.
Cavallero Gaspare, professore titolare di disegno e vice direttore della Scuola industriale di Udine.
Carli Annibale, archivista capo.
Ciampi Gino, direttore Regia scuola industriale di Pistoia.
De Tomasso Michele, consigliere.
De Lieto Vollaro Agostino, professore stabile di clinica oculistica nella Regia università di Milano.
Di Giacomo Luigi, ex insegnante educazione fisica.
Egidi Italo, primo archivista.
Fedele Ambrogio, rettore Convitto nazionale Benevento.
Ferrari Demetrio già insegnante nei Regi istituti tecnici.
Folco Carlo, professore stabile di coltivazione delle Miniere nella Regia scuola ingegneria Palermo.
Fragnito Onofrio, professore stabile di clinica delle malattie nervose e mentali della Regia università di Napoli.
Gambino Giuseppe, direttore generale Casa editrice Chiantore di Torino.
Josia Raffaele, pubblicista in Firenze.
Leoncini Francesco, professore stabile di medicina legale nella Regia università di Firenze.
Machetto Albino, direttore Regio istituto commerciale di Biella.
Martinotti Leonardo, professore stabile di clinica dermosifilopatica nella Regia università di Bologna.
Mengarelli Raniero, direttore 1ª classe ruolo monumenti e scavi.
Moro Giovanni, preside nei Regi licei scientifici.
Niccòli Raffaele, direttore proprietario Compagnia dialettale fiorentina « Garibalda Niccòli ».
Novacco Giovanni, ordinario di lingua italiana e latina, greco, storia e geografia, nel Regio ginnasio di Udine.
Orlando Domenico, preside Regio liceo ginnasio di Zara.
Pellizzi Giovanni Battista, professore stabile di clinica delle malattie nervose e mentali nella Regia università di Pisa.
Pisanò Carlo, segretario capo Regio provveditorato studi di Palermo.
Poncini Attilio, insegnante educazione fisica Accademia fascista di educazione fisica in Roma.
Pucciantì Luigi, professore stabile di fisica sperimentale nella Regia università di Pisa.
Radaelli Francesco, professore stabile di clinica dermosifilopatica nella Regia università di Genova.
Radogna Pietro, commissario aggiunto di P. S.
Ricci Luigi, maestro di musica.
Ricci Serafino, libero docente di numismatica e medaglistica nella Regia università di Bologna.
Rossi Nicola, fabbricante di plastici in Milano.
Sandron Aldo, procuratore generale della Società editrice Remo Sandron di Palermo.
Scribanti Luigi Vincenzo, primo archivista.
Stupar Anteo, preside Regio istituto nautico di Lussimpiccolo.
Talamo Francesco Luigi, preside nei Regi licei-scientifici.
Tavernari Alfonso, segretario economo Regia calcografia di Roma.
Teodorani Fabbri Pio Luigi, comandante Legione avanguardisti di Cesena.
Tognetti Gustavo, professore stabile di rilievo dei monumenti nella Regia scuola superiore di architettura di Roma.
Tomaselli Onofrio, direttore Regio istituto d'arte di Palermo.
Valli Giacomo, già rettore nei convitti nazionali.
Venturini Domenico, direttore segreteria Regia università di Genova.
Volpini Giulio, consigliere.
Bernardi Carlo, rettore convitto nazionale Arezzo.
Bregliano Giacomo, presidente comitato comunale Opera nazionale Balilla di Sanremo.
Baseggio Francesco, direttore compagnia dialettale veneziana « Baseggio-Micheluzzi-Parisi ».

Cavaliere:

Andreola Salvatore, fotografo in Modena.
Ascione Enrico, ordinario di matematica e fisica nel Regio liceo ginnasio « Vittorio Emanuele » di Napoli.
Badini Carlo, ex insegnante materie letterarie nei Regi ginnasi superiori.
Bandini Domenico, primo segretario.
Barbera Gisberto Quintino, amministratore del Collegio di Maria in Caccamo.
Barbieri Armando, preside Regio liceo scientifico di Forlì.
Barbieri Ludovico, vice direttore della biblioteca comunale dell'Archiginnasio di Bologna.
Barocelli Pietro, direttore di 2ª classe, Regia Sopraintendenza ai monumenti di Torino.
Battaglia Felice, primo segretario.
Beccari Nello, professore stabile di anatomia comparata nella Regia Università di Firenze.
Belloni Pasquinelli Tito, ex insegnante elementare di La Spezia.
Benedetti Cesare, direttore didattico governativo.
Bersanetti Gastone, ordinario di lingua italiana, latina e greca, storia e geografia, nel Regio ginnasio Virgilio in Roma.
Bettacchi Domenico, ordinario materie letterarie nei Regi licei scientifici.
Betti Emilio, professore stabile di istituzioni di diritto romano nella Regia università di Milano.
Borrelli Daniele, segretario Comitato prov. Istituto nazionale orfani maestri elementari di Bari.
Brugnoli Attilio, professore titolare cattedra pianoforte Regio conservatorio musica di Firenze.
Calderoni Ottorino, Regio ispettore scolastico di Forlì.
Cambi Livio, professore stabile di chimica industriale nella Regia università di Milano.
Cappelletti Scilla, agente Società degli autori di Ancona.
Carlevaro Enzo, professore non stabile di fisica tecnica nella Regia scuola ingegneria di Napoli.
Cassani Carlo, ex direttore didattico in Milano.
Catalano Michele, direttore Regio istituto commerciale di Roma.
Cazzani Abele Emilio, ordinario di scienze naturali e geografia nel Regio istituto tecnico di Legnano.
Celle Mario, funzionario del municipio di Genova.
Certo Carlo, ordinario di musica e canto corale nel Regio istituto magistrale Vittoria Colonna in Roma.
Charrier Gaetano, professore stabile di chimica farmaceutica nella Regia università di Bologna.
Chieffo Adolfo, professore ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio Michelangelo di Firenze.
Comes Salvatore, preside Regio liceo ginnasio Vittorio Emanuele II di Palermo.
Conciatore Felice, ex insegnante elementare.
Crispino Enrico, bibliotecario biblioteca universitaria di Napoli.
Cuccurullo Gustavo, direttore cinema Eliseo di Roma.
D'Alessio Mario, archivista.
De Lauretis Edoardo, primo ragioniere.
Dall'Acqua Aurelio Francesco, preside Regio liceo scientifico di Mantova.
Di Geronimo Rosario, presidente del Consiglio d'amministrazione Regia scuola secondaria di avviamento al lavoro in Vittoria.
Di Lalla Domenico, ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio Vittorio Emanuele di Napoli.
Di Mattei Pietro, professore non stabile di farmacologia Regia università di Pavia.
Dinucci Alberto Guglielmo, preside Regio istituto magistrale di Mantova.
Dore Paolo, professore stabile di geodesia e fotografia Regia scuola ingegneria di Bologna.
Dottorini Antonio, ordinario di materie letterarie nel Regio istituto tecnico di Viterbo.
Felloni Giuliano presidente Comitato provinciale O. N. B. di Pisa.
Gariboldi Camillo, collaboratore dell'Associazione nazionale fascista della scuola, sezione di Milano.
Giammarusti Giuseppe, ispettore scolastico capo.
Giammiti Luigi Primo, disegnatore ruolo antichità e belle arti.
Giarratano Cesare, professore stabile di lingua e letteratura latina nella Regia università di Pisa.
Gigli Adalberto, presidente Comitato provinciale O. N. B. di Forlì.
Giordano Giuseppe, libero docente di patologia speciale medica nella Regia università di Roma.
Giovannini Mario, assistente cattedra costruzioni stradali e ferroviarie nella Regia scuola ingegneria di Roma.
Giovansanti Eugenio, primo segretario.
Gislon Augusto, fotografo da Padova.
Gnocchi Ernesto, direttore proprietario Casa editrice « Idelson » di Napoli.
Granata Leopoldo, professore stabile di zoologia, nella Regia università di Pisa.
Grandis Arturo, preside Regia scuola avviamento al lavoro di Porto Gruaro.
Graziosi Guido, artista drammatico in Roma.
Griffi Francesco, direttore didattico governativo di Triggiano.
Huetter Luigi, bibliofilo in Roma.
Indovina Giuseppe, ingegnere in Termini Imerese.
Ingrasci Giovanni, ordinario di materie giuridiche nel Regio istituto tecnico di Caltanissetta.
Izzo Francesco, già ragioniere nei Regi provveditorati, amministratore Sindacato fascista industria in Benevento.
Lucchesi Carlo Giuseppe, direttore biblioteca Cambalunghiana di Rimini.

Lucente Alfredo, primo segretario.
Maffei Francesco, presidente comitato provinciale O. N. B. di Rovigo.
Malaguti Alfredo, capo ufficio borsa della Cassa di risparmio di Bologna.
Manni Pietro, primo archivista.
Manni Vincenzo, ex insegnante elementare.
Manocchio Michele, segretario capo di 2ª classe Regi provveditorati agli studi.
Marchese Vittorio, primo segretario.
Marzioli Guglielmo, rettore convitto nazionale di Potenza.
Marzullo Antonio, ordinario di lettere latine e greche nel Regio liceo ginnasio di Palermo.
Mattedi Erminio, preside nel Regio liceo ginnasio di Merano.
Melia Antonio, segretario Regio istituto tecnico di Catanzaro.
Minghini Luigi, primo ispettore scolastico in Bologna.
Merlini Lino, presidente Comitato provinciale O. N. B. di Vercelli.
Menaldi Wolfango, primo segretario.
Montanaro Agostino, direttore Banda Dopolavoro di Uscio.
Montel Benedetto Luigi, professore stabile di termotecnica nella Regia scuola ingegneri di Torino.
Monteleone Giuseppe, vice-rettore Convitto nazionale di Reggio Calabria.
Mossa Lorenzo, professore stabile di diritto commerciale nella Regia università di Pisa.
Orlandini Amedeo, primo disegnatore Sopraintendenza arte medioevale e moderna di Firenze.
Padula Ugo, direttore Scuole comunali di Pisa.
Pagliani Franz, presidente Comitato provinciale O. N. B. di Bologna.
Panetto Carlo, industriale tipografico in Spoleto.
Paparella Attilio (in arte Pavelli Attilio) maestro di musica compositore in Milano.
Pecoraro Gennaro, sorvegliante conservatore al Palazzo Reale di Caserta.
Perucca Eligio, professore stabile di fisica sperimentale nella Regia scuola ingegneri di Torino.
Petraroli Michele, direttore didattico governativo.
Petrella Donato, ordinario di lingua italiana, storia e geografia nel Regio ginnasio di Monza.
Picchi Luigi, aiuto nella cattedra di anatomia patologica Regia università di Firenze.
Pincherle Maurizio, professore stabile di clinica pediatrica nella Regia università di Bologna.
Podaliri Pio, presidente Comitato O. N. B. di Ancona.
Polizzi Cesare, direttore titolare stabile nella Regia scuola industriale di Catania.
Presti Federico Carlo, ordinario di costruzioni e di disegno di costruzioni nel Regio istituto tecnico di Reggio Emilia.
Preziuso Arcangelo, presidente provinciale Comitato O. N. B. di Teramo.
Pavone Francesco Saverio, presidente Comitato provinciale O. N. B. di Taranto.
Quagliarello Gaetano, professore stabile di chimica biologica R. Università di Napoli.
Quercigh Emanuele, professore stabile di mineralogia R. Università di Napoli.
Ramella Silvio, avvocato, Vigevano.
Ranieri Ernesto, primo archivista.
Romani Paolo, primo agente agronomo Sopraintendenza arte medioevale moderna, Campania.
Rossi Cornelio, ordinario di matematica e fisica R. Liceo scientifico di Livorno.
Rossi Gilberto ,professore stabile di fisiologia R. Università di Firenze.
Sacerdote Oreste, economo della Società di cultura di Torino.
Santini Emilio, professore non stabile di lingua e letteratura italiana R. istituto superiore di magistero, Messina.
Santorelli Francesco Saverio, rettore Convitto nazionale di Sondrio.
Savina Paolo, segretario particolare di S. E. il Sottosegretario di Stato on. Ricci.
Schizzi Giuseppe, geometra capo Ufficio tecnico di Finanza di Salerno.
Sciallero Marco Augusto, libero docente di patologia spec. medico dimostrativa R. Università di Genova.
Segato Paolo, direttore R. Scuola commerciale di Feltre.
Sergardi Biringucci Ludovico, presidente Comitato provinciale O. N. B. di Siena.
Sguazzini Luigi, incaricato di figura e ornato modellato Liceo artistico annesso R. Accademia Belle Arti, Roma.
Simoncini Francesco, ingegnere capo sezione municipio di Palermo.
Sola Dante, presidente Comitato dell'O. N. B. di Biella.
Sorgi Cosmo, scultore, Palermo.
Stella Mario, direttore incaricato R. Istituto industriale di Fermo.
Straneo Paolo, professore stabile di fisica matematica R. Università di Genova.
Togliatti Eugenio Giuseppe, professore stabile di geometria analitica R. Università di Genova.
Tognetti Giulio, già insegnante elementare a Pisa.
Tullio Alfredo, ex insegnante elementare S. Agapito.
Vaghi Giacomo, artista lirico, Como.
Vallocchio Guido, presidente Comitato provinciale O. N. B., Parma.
Violani Ettore, direttore segreteria R. Università di Padova.
Vittone Carlo Nicola, primo archivista.
Zazo Alfredo, ordinario di lingua italiana e latina storia geografia nel R. Ginnasio di Benevento.
D'Agostino Andrea, capo servizio scuole rurali dell'O. N. B.
Di Marco Ercole, insegnante materie letterarie R. Liceo ginnasio « Tasso » di Roma.
Saja Gesualdo, ordinario di lingua francese R. Istituto tecnico di Messina.

S. *M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le corporazioni si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 25 ottobre* 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale:

Carnevali dott. Emanuele Filiberto, direttore generale dell'assistenza, previdenza e propaganda corporativa.
Anzilotti dott. Eugenio, direttore generale.
Marchi on. Corrado, presidente della Confederazione nazionale fascista dei trasporti terrestri e della navigazione interna.
Carosi Martinozzi prof. dott. Nestore, vice presidente del Consiglio provinciale dell'economia di Roma.

Commendatore:

Bises ing. Prospero, direttore capo divisione.
De Cesare avv. Antonio, giudice di 2ª classe.
Cau dott. Giommaria, delegato corporativo di 2ª classe.
Pastorello dott. Leonida, capo sezione.
Iannitti Piromallo dott. Alberto, capo sezione.
Romano dott. Salvatore, capo sezione.
Gra dott. Carlo, id.
Nicoletti dott. Giuseppe, delegato corporativo.
Mainini Luigi, coadiutore capo.
Barsanti dott. Ezio, direttore Ufficio provinciale dell'economia di Livorno.
Vetri Luigi, archivista capo.
Accurso rag. Pasquale, presidente Federazione provinciale fascista dei commercianti di Reggio Calabria.
Albuzio dott. Italo, presidente Consiglio notarile provincia Treviso.
Barbisio Basilio, consigliere esperto dell Magistratura del lavoro.
Bianchi ing. Arturo, ingegnere capo del Governatorato di Roma.
Cervelli Alberto, ispettore soc. « Compagnia internazionale grandi alberghi », Napoli.
Coccon Domenico, commerciante in Venezia.
Consolandi dott. Enrico, notaio della Federazione fascista di Milano.
De Martini Giuseppe, industriale di Benevento.
Garibaldo Ferrari Giuseppe, ragioniere capo amministrazione dell'interno.
Galimberti rag. Angelo, ragioniere in Milano.
Griffini dott. Mario, capo ufficio personale Confederazione nazionale Sindacati fascisti dei trasporti terrestri della navigazione interna.
Nenzi Enrico fu Federico, industriale in Roma.
Nodari Francesco di Corrado, industriale in Milano.
Perilli ing. Pietro, ingegnere presso S. A. Puricelli con sede a Roma.
Pisa dott. Arnaldo, consulente della Cassa nazionale infortuni, Milano.
Ramesi Filippo, podestà di Vetralla.
Santoro ing. Eugenio, consigliere ed amministratore delegato S. A. Trasporti automobilistici Sardi, Torino.
Sartori Dante, direttore tecnico lanificio di Stia.
Signoriello Sabatino, vice-presidente Consiglio provinciale economia di Cagliari.
Tiburli avv. Alvano, avvocato in Viterbo.
Verga on. avv. Zeno, deputato al Parlamento.
Weber Federico, vice direttore Banca commerciale italiana, Milano.
Ferme rag. Walter, commissario presso Unione provinciale del commercio di Roma.
Arena Alessi Antonino, industriale in Roma.
Spinelli Ernesto, id.
Evangelisti Quintilio, coadiutore capo.

Ufficiale:

Giasotto dott. Vincenzo, ispettore capo 2ª classe Ufficio trattati.
Giannetti rag. Raffaele, primo ispettore Ufficio trattati.
Palmisano dott. Antonino, consigliere.
Librando dott. Gaetano, primo ispettore Ufficio trattati.
Bellotti dott. Antonio, consigliere.
Russi Edoardo, id.
Ricci ing. Emanuele, ingegnere capo 2ª classe R. corpo miniere.
Tissi Eugenio, aiutante capo R. corpo miniere.
Cruciani Alberto, id. id.
Alfieri ing Vittorio, ingegnere presso Società mediterranea per costruzioni ferrovia centrale Umbra-Perugia.
Borgogno ing. Francesco, ispettore principale Ispettorato corporativo di Torino.
Vigoriti Eraldo, primo archivista nel Ministero comunicazioni.
Baudo dott. Pietro, direttore Ufficio provinciale dell'economia di Catania.
Sebastiani avv. Ezio, direttore Ufficio provinciale economia di Macerata.
Lari prof. avv. Umberto, direttore Ufficio provinciale economia Reggio Emilia.
Perissinotto Antonio, Regio ispettore scolastico capo, Padova.
Alderi rag. Giovanni, funzionario presso Cassa nazionale assicurazione infortuni sul lavoro, Milano.
Alinei rag Guglielmo, dirigente industriale in Roma.
Ambrosi De Magistris rag. Augusto di Ignazio, residente in Albano.
Angelozzi rag. Aldo, direttore di ragioneria presso Confederazione sindacale fascista professionisti e artisti in Roma.
Banzi dott. Antonio, vice dirigente Sindacati fascisti trasporti terrestri e navigazione interna.
Bassan avv Ettore, fiduciario Sindacato nazionale funzionari di Banca in Roma.
Belloc ing. Ugo di Luigi, ingegnere in Ferrara.
Belotti rag. Guido, ragioniere capo presso comune di Milano.
Berardi Enrico, ispettore presso le Assicurazioni generali di Venezia.
Bernabò Silorata dott. Gino, direttore Cassa nazionale per le assicurazioni sociali in Torino.
Bramini Costantino, podestà di Acquapendente.
Brioschi arch. Diego, vice segretario naz. Sindacato naz architetti.
Bronzoni Giuseppe, procuratore generale Ditta Radaelli di Milano.
Capotondi Pietro, capo geometra ufficio tecnico della prov. di Viterbo.
Carlini Giovanni, vice segretario federale di Viterbo.
Cavanna Giuseppe Andrea, dirigente industriale Roma.
Corbi avv. Arturo, ispettore Confederazione generale fascista dell'industria italiana in Napoli.
Corbi Luciano, direttore Cassa nazionale infortuni a Pisa.
Corti Lorenzo, delegato del Governatore di Roma per la zona di Ostia Lido e Fiumicino.
Crosa prof. avv. Emilio, professore ordinario Università Pavia.
Dalla Zonca conte dott. Tullio, amministratore delegato ditta omonima Trieste.
D'Andrea Arturo, commerciante in Napoli.
Fegitz Alfredo condirettore Banca commerciale italiana Trieste.
Ferretti ing. Guido, direttore stabilimento Società Ilva in Napoli.
Flores d'Arcais march. ing. Alessandro di Felice, industriale in Padova.
Galbo dott. Calogero, consulente medico della Cassa nazionale infortuni sul lavoro compartimentale di Napoli.
Gallese Giuseppe, industriale serico in Bernareggio.
Genovali Giulio, industriale in Pisa.
Gentile Enea, industriale in Torino.
Giussani ing Attilio, direttore tecnico Manifattura Juta di Ponte a Moriano a Lucca.
Lerario Pietro, direttore Cristallerie Riunite Dusmet e Paolilio, Napoli.
Levi rag. Maurizio, segretario generale della Federazione provinciale fascista del commercio di Roma.
Locatelli Tranquillo, industriale in Reggio Emilia.
Lucchi Publio di Pietro, pubblicista in Milano.
Maggi Luigi di Giuseppe, industriale in Milano.
Maspero dott. Luigi, impiegato presso l'Istituto sieroterapico milanese.
Medugno dott. prof. Domenico, giudice di Tribunale.
Montuori Sanseverino Carlo, capo di gabinetto della Federazione provinciale fascista di Viterbo.
Moscati Renato di Annibale, consigliere della Magistratura del lavoro.
Muto Ugo, direttore della sede di Roma della Compagnia italiana navigazione transatlantica.
Negri di Montenegro ing. Ferruccio, direttore tecnico Officine Maccaferri e Pisa in Zola Predosa.
Nonis dott. Francesco, condirettore presso Direzione generale Istituto italiano di credito marittimo Roma.
Orlando dott. Salvatore, sovrintendente agli stabilimenti Società metallurgica italiana S. Marcello Pistoiese.
Ortolani rag. Emanuele, capo servizio portafoglio presso Istituto nazionale assicurazioni.
Palagi Galileo, costruttore edile in Firenze.
Pantaleo Giuseppe, segretario raggruppamento sezioni industriali tessili in Torino.
Penotti Ernesto di Giovanni, commerciante in Roma.
Perfetti avv. Tommaso, presidente sezione agricola del Consiglio provinciale d'economia di Massa.
Pietrasanta rag. Vincenzo, segretario generale dell'Unione sindacati fascisti dell'agricoltura provincia di Alessandria.
Pinceti Armando, direttore ramo trasporti della Società assicurazioni Lloyd Italico in Genova.
Pozzi rag. Enrico, consulente doganale del gruppo Fiat e della Ditta Gondrand Torino.
Predaval ing. Luigi, ingegnere capo ufficio cassa di risparmio provincie lombarde, Milano.
Prinetti Castelletti N. H Piero, banchiere in Milano.
Roncaldier ing. Aldo, membro Consiglio provinciale economia, Torino.
Santarlasci ing. Italo, segretario generale Consiglio provinciale economia, Carrara.
Sebellini avv. Luigi, legale Cassa nazionale assicurazioni infortuni, Bologna.
Soliman Alessandro, direttore Banca dei costruttori in Genova.
Straulino Carlo, impiegato presso le Assicurazioni generali di Venezia.
Tagliazucchi Aldo, industriale in Milano.
Tramonte ing. Raffaele, membro Giunta provinciale ingegneri, Bari.
Trincili Giacinto, industriale in Torino.
Vago avv. Achille, segretario generale delle Federazioni nazionali fasciste delle industrie della ceramica, dei laterizi, del legno e del vetro in Milano.
Vecchi Mario, procuratore alla Direzione centrale Banca commerciale italiana, Milano.
Vignali Brandino di Felice, residente a Montechiarugolo.
Zanuso dott. Francesco, medico primario Ospedale maggiore Milano.
Zucchi Eugenio, commerciante in vini, Roma.
Anselmino ing. Luigi, direttore stabilimento metallurgico meridionale di Napoli.
Buratti Giacomo, vice presidente Federazione provinciale fascista del commercio di Macerata.
La Franca avv Salvatore, direttore compartimentale della Cassa nazionale della assicurazioni infortuni sul lavoro, Napoli.
Minoletti rag. Carlo, direttore agenzia della Cassa di risparmio provincie lombarde in Cremona.
Sesia Carlo, industriale in Torino.
Stavro Santarosa Michele, rettore della provincia di Trieste.
Ghezzi Mario, dirigente industriale in Roma.
Torre Ferdinando, impresario costruttore in S. Sebastiano Po.
Marimpietri avv. Giacinto, direttore ufficio provinciale economia di Aquila.
Feraboli avv. Carlo, avvocato in Cremona.
Camozzi Angelo, presidente di sezione del Consiglio provinciale economia di Cremona.

Cavaliere:

Ottaviani Cesare, primo archivista.
Lo Forte Mariano, id.
Grande Vincenzo, id.
De Santis Angelo, id.
Nati Domenico, applicato.
Mancini Giuseppe, id.
Rossi rag. Livio, id.
Vitagliano ing. Luigi, ingegnere principale R. corpo miniere.
Cartisano ing. Domenico, ingegnere R. corpo miniere.
Caltagirone ing. Francesco, id.
Vassallo Achille, primo aiutante R. corpo miniere.
Marra Giuseppe, id. id.
Scicli Attilio, id. id.
Cardia Ruggero, id. id.
Capponi Giuseppe id. id.
Caccioppoli dott. Francesco, primo segretario.
Purpura dott. Rosario, id.
Marzano dott. Carlo, id.
Colaianni dott. Arturo, id.
Quadrini dott Gustavo, id.
Rossano dott. Raffaele, id.
Speranza dott. Oreste, id.
Principini Leandro, primo archivista.
Pennarola Alfonso, applicato.
Rossi rag. Eugenio Basilio, capo ragioniere Ufficio provinciale economia, Torino.

Rossi Ettore, primo archivista.
Criscuoli Mario, id.
Natale Michele, id.
D'Ambrosi Sante, id.
Settimi dott. Ubaldo, ispettore aggiunto presso l'Ispettorato corporativo di Torino.
Zanetti Giovanni, aiutante ispettore di 1ª classe.
Levi prof dott. Mario, direttore Ufficio provinciale economia di Mantova
Valenti dott. Tito, direttore Ufficio provinciale economia La Spezia.
Imperlino dott. Giulio, direttore Ufficio provinciale economia, Benevento.
Piemonte dott. Domenico, id. Cosenza.
Berton dott Enzo, id. Treviso.
Granata rag. Armando, id. Foggia.
Bonato dott. Mario. id. Varese.
Perruzzi dott. Renzo, id. Pisa.
Marchi dott. Sergio, id. Verona.
Bertini dott. Ugo, sostituto direttore Ufficio provinciale economia, Livorno.
Abbate Arcangelo, appaltatore edile in Napoli.
Accinni dott. Ferdinando, medico in Napoli.
Agnoli dott. Vittorio, segretario capo presso la Confederazione nazionale Sindacati fascisti dell'Industria, Roma.
Agostini dott. Ezio, direttore di zona della Società Italo Americana pel petrolio in Roma.
Albanese Giovanni, industriale in Bari.
Amoruso Manzari, ing. Francesco, componente giunta ingegneri della provincia di Bari.
Andrei Angiolo, industriale in Lastra a Signa.
Antonelli Rinaldo, dirigente industriale in Roma.
Apollonio ing. Giulio, segretario provinciale Sindacati fascisti di Trento
Asinari di San Marzano Giorgio, agente di commercio, Roma.
Azzaroni ing. Francesco, appaltatore edile in Vibo Valentia.
Baccelleni Edoardo, Podestà di San Lorenze Nuovo.
Bacchelli dott. Amos, segretario Federazione Agricoltori per la provincia di Venezia.
Badoglio dott. Giannino, capo servizio presso la Confederazione nazionale fascista del credito delle assicurazioni, Milano.
Bartoli Bruno, delegato compartimentale della Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria, Trieste.
Bartolini Armando. segretario Unione provinciale Sindacati fascisti industria, Verona.
Beleughi Giovanni, industriale in Rivalta sul Mincio (Mantova).
Bellani Fermilio, sindaco Società industriale Candio Salomone, Milano
Benzi Attilio, direttore del giornale « Il Popolo Marinaro », Genova.
Berra Luigi, direttore Società Nafta in Firenze.
Bertolino Gaio Augusto, direttore Officine meccaniche « Solza » Torino
Besozzi Ferdinando, amministratore agrario in Farnetella.
Biancardi Guido, segretario interprovinciale del Sindacato fascista ferro tranvieri della Campania, Napoli.
Bicchielli rag. Arnolfo Pompeo, procuratore Federazione italiana fascista delle biblioteche popolari, Milano.
Binaghi ing. Roberto, segretario Unione regionale sindacati trasporti terrestri e navigazione interna Cagliari.
Bizzarri dott. Gino, ispettore superiore presso Cassa nazionale malattie addetti al commercio, Roma.
Blasi Romolo, presidente Federazione fascista dei commercianti, Viterbo.
Boccasile Gaetano, commerciante in Bari.
Bocchi dott. Giacinto, vice segretario generale Unione industria fascista della provincia di Milano.
Boninsegna Arturo, industriale in Modena.
Borri dott. Atto, farmacista in Città di Castello.
Borsella Angelo, ragioniere presso Banca agricola commerciale del Mezzogiorno, Napoli.
Bosco ing. Eugenio, segretario generale del Gruppo nazionale ingegneri specializzati in acquedotti e fognature, Roma.
Buccafusca Giuseppe, commerciante in Napoli.
Bulzacchi Carlo, vice presidente Associazione nazionale combattenti, Ostiglia.
Cafisse Ercole, impiegato presso il Monte di Pietà di Roma.
Calvo Abele, ufficiale princ. PP. TT. a riposo, Noto.
Campani Gino, industriale in Firenze.
Campini Alfredo, ispettore capo Cassa nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro di Milano.
Caporossi Ermete, presidente Congregazione di carità di Ischia di Castro.
Cappelletti rag. Giovanni, industriale in Trento.
Caproli Umberto, industriale in Roma.
Cardillo Pietro, assistente edile in Roma.
Cardona Raffaele, delegato compartimentale della Confederazione nazionale fascista della gente di mare di Livorno.
Caregaro Negrin Antonio, già presidente della Federazione provinciale fascista del commercio di Vicenza.
Carotti ing. Vincenzo, ingegnere architetto in Milano.
Casali Giovanni, gerente procuratore della « Riunione adriatica di sicurtà » in Milano.
Cassani avv. Vittorio, membro del G. P. A. di Viterbo.
Castellani Antonio, impiegato alla Cassa nazionale assicurazioni sociali, Roma.
Catalano dott. Luigi, presidente Comitato provinciale professionisti e artisti, Viterbo.
Cavallo Giovanni, rappresentante in Genova delle Assicurazioni generali di Venezia.
Celio Renato, vice segretario generale Sindacati fascisti dell'industria della provincia di Alessandria.
Cella Giuseppe, industriale in Milano.
Censi Giordano Bruno, segretario Sindacato fascista lombardo dei ferro-tramvieri, Milano.
Barbisio Giuseppe, industriale in Sagliano Micca.
Cesarei Camillo, podestà di Civitella d'Agliano.
Cesari ing. Ettore, direttore generale Unione nazionale fascista industrie elettriche, Milano.
Cheirasco Alberto, commissario Federazione fascista del commercio di Chiavari.
Chiesa Eugenio, costruttore in Milano.
Cianetti Tullio, segretario Federazione nazionale delle industrie estrattive, Roma.
Ciappi Gaetano, farmacista in San Casciano.
Cilento dott. Andrea, segretario amministrativo Associazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria, Roma.
Cilento Filippo, capitano marittimo, Genova.
Cinelli Raffaello, industriale in Signa.
Cocola Nicola, industriale in Bisceglie.
Coda Alberto, capo ufficio sindacale della Confederazione nazionale fascista imprese trasporti marittimi e aerei, Roma.
Colabrese dott. Nicola, direttore ufficio economia di Rieti.
Coluccini Crisante, direttore Cooperativa di consumo di Pietrasanta.
Coniglio prof. dott. Luca, segretario provinciale del Sindacato farmacisti, Napoli.
Conzani Carlo, ispettore di zona dell'Unione provinciale Sindacati fascisti dell'industria di Alessandria.
Coop Francesco, attore drammatico, San Remo.
Corradini Carlo, segretario del Fascio di Vitorchiano.
Corti Giulio, industriale in Signa.
Corti rag. Luigi, direttore Stabilimento Richard-Ginori di Doccia.
Cucchiari Domenico, pittore in Roma.
Curatolo rag. Arcangelo, procuratore sede centrale Banco di Santo Spirito, Roma.
Cutelli avv. Stefano Mario, avvocato in Roma.
Dalla Guda Giuseppe, rappresentante in Roma della ditta « Olivetti ».
Dal Pian Gino di Giovanni, residente a Milano.
D'Andrea Ettore, vice segretario generale Unione provinciale Sind. fasc. industria in Bari.
D'Annibale Vincenzino di Antonio, residente a Milano.
De Giorgis rag. Italo, segretario amministrativo Federazione provinciale fascista del commercio di Alessandria.
De Gregorio avv. Enrico, direttore Cassa nazionale malattie addetti al commercio - Ufficio di Milano.
Del Giudice prof. Riccardo, membro del Consiglio nazionale corporazioni.
Del Taglia Cesare, industriale in Signa.
De Sarlo Mario, segretario Unione provinciale Sind. fascisti dell'industria di Avellino.
Dessy Mario, ispettore Società assicurazioni Alta Italia, Roma.
Di Biagi dott. Tito, veterinario comunale di Città di Castello.
Di Cosmo Angelo, capo ufficio Enti economici della Federazione agricola di Roma.
Di Cunto ing. Matteo, ingegnere presso Amministrazione provinciale di Napoli.
Donati Silvio direttore tecnico Stabilimento ditta fratelli Branca, Milano
Durante Francesco, artista comico dialettale, Roma.
Emiliani rag. Paolo, ragioniere presso Confederazione generale industria fascista italiana, Roma.
Errera Eugenio, industriale in Milano.
Farina Ugo, capo ufficio esecutivo presso Esattoria Governatorato, Roma
Farnè Ulderico, economo presso direzione del giornale « Il Lavoro Fascista », Roma.
Feroldi Rosa ing. conte Cesare, dirigente agricolo in Civitacastellana.
Filippi Edgardo, impiegato presso Esattoria del Governatorato di Roma.
Fiume Donato, industriale in Monopoli.

Florè Carlo, membro Consiglio nazionale cinematografi d'Italia, Torino.
Follis rag. Alberto, ragioniere ufficio controllo amministrativo della S. A. Fiat di Torino.
Fontanelli Luigi, commissario straordinario Federazione Sindacato fascista poligrafici, Roma.
Forte Eduardo, funzionario del Consiglio nazionale dell'economia, Salerno.
Forti avv. Aniceto, funzionario dell'Ufficio organizzazione assistenza e studi della Confederazione nazionale Sindacati fascisti industria, Roma.
Fossa Giuseppe, presidente Federazione agricoltori ramo affittuari della provincia di Brescia.
Fossi avv. Mario, segretario Unione provinciale Sindacati fascisti del commercio di Padova.
Freund Edgardo, membro Consiglio direttivo dell'Unione industriali di Merano.
Fuchs Giovanni di Merano, vice presidente amministrazione provinciale di Bolzano.
Galimberti Giuseppe, impiegato ditta Granelli di Milano.
Galli Eugenio, costruttore edile in Scandicci.
Gallo avv. Placido, impiegato al Credito italiano, Genova.
Gambini avv. Arrigo, avvocato in Milano.
Gangemi dott. Saverio, segretario Unione regionale calabrese fascista dei trasporti terrestri e della navigazione interna, Reggio Calabria.
Gardelli Alfredo, industriale in Bari.
Genova dott. Ugo, medico scolastico presso l'Ufficio d'igiene di Palermo.
Giachetti Gino, segretario del Fascio di Tarquinia.
Giusti Guido, presidente della Sezione della Federazione agricoltori di Viterbo.
Gorziglia Giuseppe, industriale in Viterbo.
Gottardi prof. Agide, fiduciario Associazione fascista delle scuole medie in Viterbo.
Governa dott. Luigi, segretario del Sindacato provinciale tecnico agricolo in Frugarolo.
Granata ing. Raffaele, segretario Sindacato ingegneri, Cagliari.
Guatelli Icilio, vice segretario provinciale dei Sindacati fascist dell'agricoltura in Cortile S Martino.
Guidotti dott. Franco, segretario Unione provinciale Sindacati fascisti dell'industria di Padova.
Hensemberger dott. Giovanni, industriale in Milano.
Jacob Eugenio, vice presidente Unione industriale fascista di Trento.
Jarach ing. Guido, dirigente industriale, Milano.
Javarone prof. Antonio, direttore Scuola professionale arti e mestieri dell'O.N.D., Viterbo.
Ivaldi dott Giuseppe, segretario amministrativo Unione provinciale Sindacati fascisti dell'industria di Alessandria.
Lampredi Adolfo, costruttore edile in Firenze.
Lanati Enrico, membro Comitato di Genova Opera nazionale maternità e infanzia.
Lanzara Nicola, commerciante in Avellino.
Lazzarini marchese ing. Luigi, ingegnere presso società Fiat, sede di Roma.
Leandri dott. Leandro, medico chirurgo in Viterbo.
Locatelli Dante, industriale in Venezia.
Lombardi geom Elio, impiegato al comune di Firenze.
Longhitano Salvatore, direttore industriale, Milano.
Lozzi dott. Venanzio, medico chirurgo addetto alla clinica chirurgica del Policlinico, Roma.
Lucchesi Giovanni, economo presso grand'Hotel Continental, Roma.
Luzzatto Cesare, procuratore S. A. di assicurazioni in Roma.
Maioli Alfredo, commerciante in Firenze.
Manes Paride Michele, segretario Unione provinciale Sindacati fascisti dell'industria di Cosenza.
Manfredi avv. Gino, segretario provinciale Unione Sindacati fascisti dell'industria di Bari.
Margiotta Emanuele, impiegato in Bari.
Marinelli Giovene di S. Giorgio ing. barone Giuseppe, ingegnere industriale in Bari.
Maroi dott. Aldo, dirigente il Patronato nazionale per le assicurazioni sociali di Napoli.
Marone rag. Luigi di Pietro, residente a Milano.
Martignone avv. Giacomo, funzionario Confederazione generale bancaria fascista di Roma.
Martinengo rag. Francesco, rappresentante in Napoli.
Masala Filadelfo di Salvatore, residente in Roma.
Masselli rag. Alfonso, ragioniere in Napoli.
Mazzeri prof. Gaetano, insegnante Regio istituto tecnico di Viterbo.
Melnati Umberto, artista drammatico, Milano.
Menna Carlo, commerciante in Domicella.
Mercati geom. Raffaele, geometra in Viterbo.
Mercuri rag. Virgilio, ispettore centrale presso Banco di Roma.
Merlani dott. Renato, direttore Consorzio provinciale antitubercolare e delle colonie estive di Viterbo
Mezzadra Ernesto, industriale in Viareggio.
Minasi dott. Vincenzo, presidente Opera nazionale maternità e infanzia di Palmi.
Mingozzi dott. Angelo, chimico in Milano.
Mirabelli rag Filippo, segretario Unione provinciale Sindacati fascisti dell'industria in Pola.
Misrachi Renzo, industriale in Milano.
Modelli rag. Giovanni, ispettore Federazione italiana Consorzi agrari di Bologna.
Mondina Celestino, commissario Sind. fasc. del commercio per la provincia di Como.
Mori Raimondo, ispettore capo del cimitero di Verona.
Mori Tommaso, industriale in Roma
Mosca dott. Rodolfo, pubblicista in Milano.
Mosetti ingegner Massimiliano, direttore delle tramvie di Opicina (Trieste).
Mosmieri prof. Leonardo, dirigente industriale di Firenze.
Muggio Cesare Augusto, funzionario Federazione provinciale fascista di Roma.
Mugnai Ugo, dirigente industriale in Firenze.
Nistri Augusto, agricoltore in Prato.
Nistri Giovanni, centurione M. V. S. N.
Oliva Leonardo, dirigente industriale in Genova.
Olvini dott. Manfredo, medico condotto in Castelfiorentino.
Ortensi geom. Nestore, podestà di Farnese.
Pagani ing. Carlo Alberto, industriale in Milano.
Paladino avv. Raffaello, segretario Associazione nazionale fascista dirigenti aziende industriali, Roma.
Palazzo Teodoro, commerciante in Brindisi.
Pantò Antonino, membro Consiglio provinciale economia di Catania.
Parenti Angelo, capitano dei RR. CC.
Parodi Giovanni Battista, gioielliere in Genova.
Patruno dott Giuseppe, medico condotto a Farnese.
Pedote rag Matteo, ragioniere in Genova Quinto.
Pellizzetti Mario, spedizioniere doganale in Roma.
Penteriani Angelo, industriale in Nepi
Peradotto rag. Mario, ingegnere presso stabilimenti Fiat Torino.
Peri rag. Giuseppe, dirigente sindacale, Brescia.
Petracca dott Sebastiano, medico condotto in Duronia.
Petrucci dott. Eros, avvocato e pubblicista in Roma.
Pianura Cesare, ispettore polizia urbana comune di Viterbo.
Piccioli Guido, industriale in Bassano.
Piccioni Luigi, possidente in Acquapendente.
Pierelli Santi Luigi, fiduciario Associazione del pubblico impiego, Viterbo.
Pini Emilio di Giuseppe, residente in Roma.
Pinto Raffaele, industriale in Napoli.
Pinzi Pietro, presidente Cooperativa edilizia fascista di Viterbo.
Pistoja dott. Carlo, segretario di sezione dell'Unione industriale fascista della provincia di Torino.
Pizio Giovanni, capo ufficio spedizione giornale « Il Lavoro Fascista », Roma.
Poch Ferdinando, segretario provinciale Federazione fascista artigianato, Milano.
Pocobelli rag Guido, capo sezione di ragioneria presso il municipio di Napoli.
Poggiali ing. Renato, ingegnere in Roma.
Poletto com.te Aldo, capo ufficio presso Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria, Roma.
Poluzzi dott Rempo, capo reparto vendita della Federazione fascista Consorzi agrari, Bologna.
Pontremoli ing Bruno, ingegnere in Milano.
Pozzani Enrico, commerciante in Milano.
Prampolini dott. Alessandro, impiegato presso il Banco di Roma.
Pranzetti dott. Giovanni, funzionario presso Amministrazione centrale della Banca d'Italia.
Prato Filippo, vice commissario del commercio per la zona di Chiavari.
Prigioni avv. Giuseppe, reggente la segreteria dell'Associazione fascista proprietà edilizia di Milano.
Pupilli Ubaldo, amministratore della Rivista « Il Diritto del Lavoro », Roma.
Puricelli Angelo, dirigente S. A. ing. Banfi, Sesto S. Giovanni.
Putti rag. Carlo, amministratore di stabili in Roma.
Quadrio Vittorio, commerciante in Milano.
Raganelli Virgilio, industriale in Genazzano.
Ragazzini Giovanni, rappresentante di commercio in Firenze.
Ragusin Righi dott. Livio, segretario Associazione regionale giuliana dei trasporti terrestri e della navigazione interna, Trieste.
Ranza geom. Romolo, direttore contabile Società anonima fratelli Branca, Milano
Rappini Angelo, ragioniere e assicuratore in Napoli.
Reda Emilio, industriale in Vallemosso.

Regis rag. Giovanni Battista di Maurizio, da Torino.
Rey Giovanni di Enrico, residente a Torino.
Ribolla Emanuele Filiberto, impiegato all'Ente nazionale piccole industrie, Roma.
Rolfini avv. Alfredo, avvocato in Torino.
Roncati ing Egidio, membro Consiglio provinciale economia di Bolzano.
Roncoroni Paolo, dirigente industriale in Milano.
Rosciolo ing Guido, ingegnere capo sezione costruzioni delle ferrovie calabro-lucane
Roselli Aristide, ispettore per la zona di Aversa dell'Unione provinciale Sindacati fascisti dell'agricoltura.
Rossetti dott Alessandro, funzionario dell'Unione industriale fascista di Napoli
Rossi Mario di Federico, di Roma.
Rosso di Cerami bar. Carlo, vice presidente Consiglio provinciale economia di Enna.
Rosso Francesco, industriale in Torino.
Rua Michele Carlo, commerciante in Torino.
Rubini ing. Guido, direttore dello stabilimento « Delta » in Cornigliano della Società Ansaldo di Genova.
Ruggiero avv. Arturo, capo servizio presso Patronato nazionale per l'assistenza sociale, Roma.
Sabelli avv. Vincenzo, avvocato in Roma.
Sala rag. Lodovico di Luigi, da Milano.
Salomoni geom. Antonio, segretario Federazione provinciale Sindacati fascisti agricoltori, Rovigo.
Sammuri dott. Raul, ragioniere presso il Monte dei Paschi in Firenze.
Sanguigni Silvio, segretario Camera commercio italo-brasiliana di Milano.
Saporito avv. Giovanni, segretario Federazione provinciale dei trasporti di Palermo
Saulini Giuseppe di Luigi, agricoltore in Roma.
Savio Ernesto di Gaspare, residente in Roma.
Savio Filippo, vice direttore officine Villar Perosa della S. A. Fiat.
Sbordoni Alessandro, industriale in Roma.
Scarelli prof. Luigi, fiduciario Associazione fascista delle scuole elementari di Viterbo.
Schaeffer ing. Rodolfo, ingegnere presso la Fiat Lingotto.
Scheimeier Guglielmo, industriale in Misurina.
Sechi ing. Armando, ingegnere in Cagliari.
Segre rag. Luciano, banchiere in Torino.
Sermoneta Abramo, commerciante in Roma.
Severini Alfredo, segretario provinciale Federazione fascista artigianato d'Italia, in Ancona.
Seveso rag Carlo, segretario com.ne amministrativo del Fondo di previdenza del personale Azienda tramviaria, Milano.
Sevieri Ugo, direttore della filiale di Fiume del Credito italiano.
Siberna Giovanni, commerciante in Trieste.
Sibilia prof. Alfredo, insegnante R. ginnasio di Viterbo.
Signorile ing. Giuseppe, ingegnere in Bari.
Silenzi Giorgio, funzionario dell'Amministrazione provinciale di Roma.
Sinistrero Sebastiano, vice commissario Federazione commercianti, Cuneo.
Sobrero Felice, industriale in Gassino Torinese.
Soria ing. Guido, direttore centrale della Fiat, Torino.
Soriente Luigi, capo gruppo Federazione dei commercianti, Salerno.
Spada Oreste, impiegato presso Società italiana servizi marittimi in Genova.
Spadavecchia geom. Giuseppe, segretario provinciale Sindacato fascista dei geometri in Torino.
Speranza ing Umberto, procuratore in Roma della Società elettrica italiana.
Stammelluti Francesco, commerciante in Napoli.
Strumbolo dott. Alfredo, medico chirurgo in Piedimonte S. Germano.
Taccetti Enrico, industriale in Signa.
Taccone ing. Domenico, direttore Ferriere piemontesi dipendenti dalla Società Fiat, Torino.
Taddeini dott. Gualtiero, vice segretario Federazione provinciale fascista degli agricoltori di Milano.
Toccolini rag. Alberto Mario, dirigente sindacale in Milano.
Traverso Giacomo, segretario Unione provinciale Sindacati fascisti dell'industria in Udine.
Treichler Enrico, industriale in Napoli.
Trombetta Mario, industriale in Milano.
Turola dott. Francesco, segretario Unione Sindacati fascisti del commercio di Bolzano.
Tusi prof. Nicola, insegnante in Milano.
Urani dott. Edoardo, segretario di sezione Unione industriale fascista della provincia di Torino.
Vagliano Elio, segretario Unione provinciale Sindacati fascisti del commercio di Venezia.
Valle avv. Vittorio, consulente legale della Segreteria provinciale dell'artigianato di Frosinone.
Valleri Raffaello, impiegato presso Società italiana per le strade ferrate meridionali in Firenze.
Vallone Salvatore, industriale in Mesagne.
Vania avv. Giuseppe, direttore Cassa nazionale infortuni compartimento di Bari.
Vanni Virginio, odontoiatra in Venezia.
Varalli rag Ernesto, impiegato Banca popolare di Novara.
Vaselli Erberto, industriale in Roma.
Vaselli Mario, industriale in Roma.
Venturini avv. Ettore, legale dei Sindacati industriali di Milano.
Verrocchio Alfredo, industriale in Pescara.
Vezzani Vittorio, commerciante in Milano.
Vezzetti rag. Angelo, assicuratore in Torino.
Vitali dott. Corrado, dottore dentista in Milano.
Volo Umberto, industriale in Venezia.
Weber Edoardo, industriale in Bologna.
Zaccaria Daniele, banchiere in Napoli.
Zampolli prof. dott. Lino, farmacista in Milano.
Zane Giovanni, commerciante in Torino.
Zani geom. Nino, segretario Unione provinciale della Confederazione nazionale Sindacati fascisti dell'industria di Aosta.
Zucchi Aurelio, amministratore agricolo in Canino.
Giaquinto dott. Marcello, vice direttore Banca commerciale, sede di Roma.
Liberati Ermete, maestro di musica in Roma.
Abbadessa dott. Armando, segretario Federazione provinciale della cooperazione e del dopolavoro, Reggio Calabria.
Graziano prof. dott. Francesco, docente di clinica pediatrica presso R. Università di Palermo.
Rusconi Enrico, industriale in Milano.
Giorgi Guido, industriale in Roma.
Ambriola Giovanni, commerciante in Roma.
Barbieri Furio, commerciante in Roma
Barella Adolfo, impiegato presso Agenzia dell'Unione pubblicità italiana. Napoli.
Branchi Vittorio, organizzatore presso Federazione sindacale dell'arredamento, Roma.
Bruni ing Giovanni, impiegato presso Federazione nazionale industrie estrattive. Roma.
Cassola dott. Mario, procuratore legale in Roma.
Colleoni Giovanni, possidente in Monterotondo.
Cozzani ing. Luigi, ingegnere in Roma.
Corsetti Stanislao, impiegato presso Istituto nazionale delle malattie per gli addetti al commercio, Roma.
Del Monte prof Cesare, commerciante in Roma.
Fontana Cesare, presidente Federazione nazionale gruppo specchi, Milano.
Furlan Vittorio, industriale in Firenze.
Lago Lorenzo, membro Consiglio provinciale economia Siracusa.
Leopardi Emilio, capo cantiere edile, Roma.
Lipparelli Guido, impiegato presso S. A. Fiat, direzione Roma.
Lo Schiavo Giuseppe, commerciante in Napoli.
Maglione ing. Gerolamo, presidente Società elettrica meridionale, Napoli.
Marangoni Enzo, segretario interprovinciale del Sindacato fascista Veneto ferro-tranvieri e internavigatori, Padova.
Missaglia Felice, impiegato presso S. A. Ercole Marelli e C., in Sesto S. Giovanni.
Mucci rag. Alessandro, presidente Cassa circondariale di malattia di Volosca (Abbazia).
Pastorelli Ovidio, funzionario della Confederazione sindacati fascisti del commercio di Milano.
Petrin Francesco Paolo, industriale in Trieste.
Pozzi Enrico, industriale in Roma.
Rossi Alessandro, industriale in Canepina.
Scalfati ing. Agostino, ingegnere idraulico presso il Governatorato di Roma.
Scalori dott. Luigi, dirigente industriale in Milano.
Schiesari avv. Angelo, presidente Comitato provinciale della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti, Padova.
Zane rag. Carlo, industriale in Milano.
Napolitano Domenico, vice-presidente Federazione fascista commercio, Benevento.
Rezzonico Bernardo, direttore Cooperativa edificatrice case operaie di Como.
Russo Vincenzo, capo sarto 81° reggimento fanteria, Roma.
Scalera dott. Francesco, direttore della sede della Banca commerciale italiana di Torre Annunziata.
Gottardi rag. Luciano, funzionario organico della Federazione nazionale acqua e elettricità in Roma.
Robutti rag. Mario, procuratore della società Nafta in Napoli.

Rubic ing. Guido di Antonio, residente a Torino.
Guardini Ferdinando, commerciante in Milano.

Con decreto in data Roma 13 *novembre* 1931-X.

Cavaliere:

Ottolenghi avv. Carlo, direttore della Assicuratrice italiana per gli infortuni e responsabilità civili in Milano.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 25 *ottobre* 1931-IX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale:

Allegretti Lorenzo, luogotenente generale M.V.S.N.
Tiby Francesco, id. id.
Priolo Franco, id.
Tarabini Alessandro, console generale M.V.S.N.
Lomellini di Tabarca Giovanni, id. id.

Commendatore:

Sillingardi Eugenio, luogotenente generale M.V.S.N.
Micheroux de Dillon Giovan Battista, id. id.
Pallotta Michele, console M.V.S.N.
Parenzo Gino, id. id.
Malavasi Carlo, id. id.
Morgantini Mario, id. id.
Capellini Piero, id. id.
Curti Gialdino Ettore, console generale M.V.S.N.
Roberti Roberto, console M.V.S.N.
Brandi Giuseppe, console generale M.V.S.N.
Sala Giovanni, console M.V.S.N.

Ufficiale:

Chiappe Umberto, console generale M.V.S.N.
Passerone Giovanni, id. id.
Montagna Renzo, id. id.
Gaggioli Olao, id. id.
Zanetti Francesco, console M.V.S.N.
Lusana Alessandro, id. id.
Masciocchi Silvio, id. id.
Insabato Luigi, seniore medico M.V.S.N.
Marino Marino, console M.V.S.N.
Sterle Mario, id.
Scala Antonio, id.
La Rocca Vittorio, id. id.
Biondi Guglielmo, id. id.
Ricciotti Giovanni, primo seniore M. V.S.N.
Spandre Giacomo, centurione M.V.S.N.
Baudino Manlio, seniore M.V.S.N.

Cavaliere:

Sabini Saverio, capo manipolo M.V.S.N.
Rizzo Mario, centurione M.V.S.N.
Riggio Giovan Battista, id. id.
Bianchi Arturo, seniore M.V.S.N.
Gagliardi Leopoldo, id. id.
Casabona Emilio, id. id.
Mino Riccardo, id. id.
Pariset Pietro, centurione M.V.S.N.
Ferrario Carlo, id. id.
Pattarin Pietro, capo manipolo medico M.V.S.N.
Costa Vincenzo, capo manipolo M.V.S.N.
Di Pasquale Italo, console M.V.S.N.
Pitteri Guglielmo, seniore M.V.S.N.
Stramenga Vincenzo, id. id.
Pallotta Trifone, id. id.
Civelli Enrico, seniore medico M.V.S.N.
Lenzi Ruggero, seniore M.V.S.N.
Vianini Italo, id. id.
Ferrini Armando, id. id.
Montesi Righetti Pietro, id. id.
La Mura Vincenzo, id. id.
Sleiter Umberto, seniore medico M.V.S.N.
Tocci Alberto, seniore M.V.S.N.
Fera Francesco Saverio, seniore M.V.S.N.
Sergio Alessandro, console M.V.S.N.
Polito Francesco, seniore M.V.S.N.
Olivieri Domenico, centurione M.V.S.N.
De Virgiliis Armando, id. id.
Bernardi Giambattista, capo manipolo M.V.S.N.
Latteri Saverio, seniore medico M.V.S.N.
Campagna Michele, seniore M.V.S.N.
Bosco Giovanni, centurione M.V.S.N.
Mocci Vittorio, seniore M.V.S.N.
Manca Ettore, id. id.
Gherardini Armando, id. id.
Poddighe Gavino, centurione M.V.S.N.
Ghirardi Gherardo, id. id.
Ceccarelli Maurizio, seniore M.V.S.N.
Maselli Antonio, id. id.
Bardi Giuseppe, id. id.
Brizzi Cesare, id. id.
Cirelli Guerino, centurione M.V.S.N.
Ciprandi Arturo, id. id.
Podio Pietro, id. id.
Perullo Alberto, id. id.
Gori Quirino, id. id.
Giubilei Francesco, id. id.
Guzzi Guido, id. id.
Laffranco Filippo, id. id.
Ferrante Carlo, id. id.
Marin Mario, id. id.
Marinelli Mario, capo manipolo M.V.S.N.
Cuomo Alfonso, centurione M.V.S.N.
Pietranera Rodolfo, capo manipolo M.V.S.N.
Pinto Giovanni, id. id.
Carnazza Vincenzo, centurione M.V.S.N.
Busalacchi Giuseppe, id. id.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 25 *ottobre* 1931-IX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale:

Ciarrocca Emidio, direttore generale debito pubblico.
Merlino rag. Federico, direttore capo divisione alla ragioneria generale dello Stato.

Commendatore:

Nembrot Nicola, intendente di finanza a Ferrara.
Rubani Antonio, intendente di finanza a Reggio Emilia.
Andretta Lorenzo, intendente di finanza a Padova.
De Ferrari Giuseppe, intendente di finanza a Lucca.
Simoncelli Giuseppe, intendente di finanza a Macerata.
Fontana dott. Michele, intendente di finanza a La Spezia.
Scapini dott. Ugo, capo divisione alla direzione generale Cassa depositi e prestiti.
Rosati dott. Luigi, id. id. id.
Foà dott. Giorgio, capo divisione alla ragioneria centrale.
Malagoli rag. Evaristo, capo divisione ragioneria centrale.
Schirillo dott. Vito, ispettore superiore nelle ragionerie centrali.
Dadone Ermanno, ispettore superiore Intendenza di finanza.
Milazzo ing. Vincenzo, ispettore superiore al Catasto.
Toppani Giuseppe, direttore superiore Dogana.
Zola rag. Tullio, ispettore superiore Amministrazione monopoli.
Pellizzari dott. Cesare, conservatore ipoteche a Padova.
Trossarelli dott. Giovanni, conservatore ipoteche ad Asti.
De Luca dott. Oreste, conservatore ipoteche ad Avellino.
Falqui Massidda dott. Riccardo, ispettore superiore servizi tesoreria.
Spanò Alfredo, ispettore capo forestale a Palermo.
Mascione Gaetano, presidente Commissione mandamentale imposte a Campobasso.
Morelli Gualtierotti avv. Gualtiero, membro Commissione provinciale imposte dirette a Pisa.
Paci Mauro, colonnello d'amministrazione in P. A. presso il Comando generale Regia guardia di finanza
Fusco rag. Stanislao, direttore di sede della Banca commerciale italiana.
Meinardi Martino Luigi, vice direttore presso direzione centrale Banca commerciale italiana.
Bonomi Arturo, direttore di sede Banca commerciale italiana.
Vajani Giovanni, vice direttore generale Banca popolare di Milano.

Pantano avv. Salvatore, capo degli uffici amministrativi al Consorzio di credito opere pubbliche.
Caiazzo avv. Pietro fu Alfonso, professionista da Milano.
Bentivegni ing. Mauro, ispettore superiore tecnico ai Monopoli.
Pescetti Mario, direttore sede Banca commerciale italiana.

Ufficiale:

Valente dott. Tiberio, intendente di finanza.
Boeddu dott. Giovanni, id .id.
Bassi dott. Pietro, id. id.
Zigliara dott. Ettore, id. id.
Nappi Alfonso, id. id.
Grechi dott. Manlio, id. id.
Guerrieri Ernesto, capo divisione alla Direzione generale demanio pubblico.
Balbi Alberto, capo divisione alla Direzione generale Dogane.
Tega rag. Nazzareno, ispettore nelle ragionerie centrali.
Sarracino rag. Alfredo, capo sezione ragioneria centrale.
Bruno Giovanni, direttore ragioneria Itendenza di finanza.
Ricciarini Giuseppe, id. id. id.
Abate Daga ing. Giuseppe, ispettore superiore catasto.
Segre ing. Salvatore, ingegnere capo catasto.
Piso ing. Luigi, id. id.
Sica ing. Luigi, id. id.
Spinelli Camillo, colonnello Regia guardia di finanza comando legione Bari.
Del Buono Guido, colonnello Regia guardia di finanza comando legione allievi
Poli Francesco, colonnello Regia guardia di finanza Comando generale.
Pergami dott. Antonio, chimico capo dogane a Torino.
Bartorelli Giuliano, ispettore superiore dogane.
De Luca dott. Davide, direttore superiore dogane.
Baldissera Ernesto, direttore ufficio distrettuale imposte.
Peroni Giuseppe, id. id. id.
Tinti dott. Tito, ispettore superiore amministrativo monopoli.
Di Gennaro Antonio, ispettore superiore di zona dei monopoli.
Ranieri dott. Temistocle, ispettore superiore amministrativo monopoli.
Ghelli ing. Cesare, direttore manifatture tabacchi.
Ascheri dott. Filippo Arturo, ispettore provinciale tasse e affari.
Ricci Francesco, id. id. id.
Santini dott. Alfredo, id. id. id.
Varese dott. Luigi Mario, conservatore alle ipoteche.
Alosi dott. Sebastiano, vice presidente Commissione censuaria di Messina.
Moretti Angelo, presidente Commissione mandamentale imposte a Terni.
Ancidei Michele, presidente Commissione mandamentale imposte a Ancona.
Supino Guido, agente di cambio a Firenze.
Pulzone Vincenzo, direttore di succursale della Banca d'Italia.
Puttoni avv. Amedeo, direttore di sede Banca d'Italia.
Susca Giuseppe, direttore di succursale Banca d'Italia.
Salonia Ettore, id. id. id.
Patera avv. Nicola, consigliere amministrativo del Banco di Sicilia.
Costa dott. Giovanni, direttore di sede Banca commerciale italiana
Dolcetta dott. Italo, id. id. id.
De Benedetti dott. Ugo, direttore di sede Banca commerciale italiana della sede di Firenze.
Beretta Vittorio, direttore centrale Banco di Roma.
Mariani rag. Guido, vice direttore Banca popolare di Milano.
Pizzotti avv. Filippo, impiegato superiore Banca popolare di Milano.
Ronchetti Riccardo, procuratore centrale Banca popolare di Milano.
Bonazzi Gino di Giovanni, industriale da Arzignano (Vicenza).
Campagnano Umberto, consulente tecnico amministrazione finanziaria.
Carini dott. Michele, direttore centrale presso l Istituto di liquidazioni.
Fracassini rag. Francesco, segretario nelle ragioneie centrali.
Giacomelli rag. Arrigo, vice presidente Commissione provinciale imposte a Vicenza.
Grassi Felice fu Giuseppe, capitano marittimo lungo corso a Genova.
Lasi Mario, segretario del Comitato comunale di assistenza e beneficenza a Vicenza.
Fioretta rag. Italo, condirettore della Banca commerciale italiana.
Ovazza dott. Ettore fu Ernesto, banchiere a Torino.
Pavoni Giacomo fu Lorenzo, pubblicista a Roma.
Pellizzari Giacomo fu Antonio, industriale ad Arzignano (Vicenza).
Adamoli prof. Ferdinando, vice direttore della Banca commerciale italiana.
Mancinelli Raffaele, condirettore centrale del Banco di Roma.

Cavaliere:

Castana dott. Giuseppe, consigliere Ministero finanze.
Graus dott. Giuseppe, primo segretario Intendenza di finanza.
Corvo dott. Ernesto, id. id. id.
Argento dott. Antonio, id. id. id.
Messina dott. Antonino, id. id. id.
Grandinetti dott. Luciano, id. id. id.
Florio dott. Bernardino, id. id. id.
Giaconia dott. Luigi, id. id. id.
Bonsignore dott. Giuseppe, id. id. id.
Marcias dott. Clemente, id. id. id.
Berardini dott. Arduino, id. id. id.
Mascaretti dott. Giacomo, id. id. id.
Milia dott. Giuseppe, id. id. id.
De Gaglia dott. Achille, id. id. id.
Cammarota Michele, id. id. id.
Sola dott. Mario, id. id. id.
Pallucchini dott. Belisario, id. id. id.
Quartararo dott. Umberto, id. id. id.
Piacenza avv. Luigi, id. id. id.
Celentano dott. Francesco, id. id. id.
Onufrio Giuseppe, id. id. id.
Rota dott. Carlo, id. id. id.
Vicario dott. Adolfo, id. id. id.
Mastrandrea dott. Felice, id. id. id.
Farci dott. Filiberto, id. id. id.
Donna dott. Ettore, id. id. id.
Augelli dott. Settimio, id. id. id.
Di Prima dott. Antonino, id. id. id.
Bisani dott. Vittorio Emanuele, id. id. id.
Luria Emanuele, id. id. id.
Urcioli Pasquale, id. id. id.
Du Marteau Salvatore, id. id. id.
Mogno dott. Antonio, primo segretario Ministero finanze.
Belmonte dott. Vittorio, id. id. id.
Morelli dott. Italio, id. id. id.
Liguori dott. Francesco, id. id. id.
Ghibaudo dott. Giacomo Annibale, id. id. id.
Losco dott. Francesco, id. id. id.
Castagnetta dott. Alfredo, id. id. id.
Meo dott. Francesco, id. id. id.
Cappuccio dott. Enrico, id. id. id.
Delli Ponti dott. Arturo, id. id. id.
Petitto dott. Luigi, id. id. id.
Petrone dott. Alfredo, id. id. id.
Gennaro dott. Antonino, id. id. id.
Tribiciano dott. Francesco Paolo, id. id. id.
Bisogno dott. Alfredo, id. id. id.
Di Stefano dott. Umberto, id. id. id.
Scipione dott. Ciriaco, id. id. id.
Ducati Arturo, vice intendente di finanza.
Bina Dionisio, id .id. id.
Gazzari dott. Ramiro, id. id. id.
Guaraldi Francesco, id. id. id.
Caminati Arminio, archivista capo al Ministero finanze.
Forza Luigi, id. id. id.
D'Ambrosi Francesco, primo archivista Intendenza di finanza.
Troiano Francesco, id. id. id.
Bono Giovanni, id. id. id.
Talamazzi Ettore, id. id. id.
Marano Teodoro, id. id. id.
Migliorati Oreste, id. id. id.
Faiani Gino, id. id. id.
Barretta Giuseppe, id. id. id.
Di Grazia Guglielmo, id. id. id.
Medori Giuseppe, id. id. id.
Mallucci Giuseppe, primo archivista Ministero finanze.
Zanaga Giacinto, primo archivista Intendenza finanza.
Raspa Tito, primo archivista Ministero delle finanze.
Branca Alfredo, id. id. id.
Cavallini Egisto, id. id. id.
Borsetti Roberto, id. id. id.
Riina Michele, id. id. id.
Dell'Orto rag. Giuseppe, primo segretario ragionerie centrali.
Fabbricatore rag. Paolo, id. id. id.
D'Adamo rag. Valeriano, id. id. id.
Sbarra rag. Ettore, id. id. id.
Savelli rag. Umberto, id. id. id.
Costa rag. Adolfo, id. id. id.
Becherini rag. Silvio, id. id. id.
Poggi Ettore, primo archivista ragionerie centrali.
Soave Ascanio, id. id. id.
Cigna Diego, ragioniere capo Intendenza di finanza.

Caracristi Ottorino, rag. capo assimilato Intendenza di finanza.
Smerchinich Francesco, id. id. id.
Coluccia Egidio, primo ragioniere Intendenza di finanza.
Oldrini Giudo, ufficiale capo Intendenza di finanza.
Di Giovanni Salvatore, id. id. id.
Amoretti ing. Attilio, primo ingegnere sezione Ufficio tecnico di finanza.
Massarelli ing. Michele, id. id. id.
Campanella ing. Girolamo, id. id. id.
Vaglieco ing. Massimiliano, id. id. id.
Taormina ing. Giuseppe, id. id. id.
Cecere ing. Enrico, id. id. id.
Novaro ing. Vittorio, id. id. id.
Matricardi ing. Ernesto, ingegnere principale.
Barreca Ignazio, geometra capo catasto.
Silvetti Luigi, id. id. id.
Coronaro Maurizio fu Domenico, da Vicenza.
Giannelli Francesco, maggiore Regia guardia di finanza.
Borrelli Eugenio, id. id. id.
Peirangelini Alfredo, maggiore direzione macchine Regia marina in ausiliaria.
Monti dott. Gaetano, primo capitano medico, sezione allievi Regia guardia di finanza.
Marino Pietro, capitano Regia guardia di finanza.
De Martino Luigi, tenente Regia guardia di finanza.
Modica Salvatore, maresciallo maggiore Regia guardia di finanza.
Guerghi Gualtiero, professore ordinario insegnante presso la scuola allievi ufficiali Regia guardia di finanza.
Grupelli Virginio, direttore di dogana.
Zucchi Olgo, id. id.
Vercellotti Giuseppe, id. id.
Favaretti Ottavio, ispettore capo di dogana.
Scilipoti Giovanni, id. id.
Faccio dott. Ettore, id. id.
Cavazzuti Augusto, id. id.
Trapani Angelo, id. id.
Biscardo Francesco Tarcisio, id. id.
Accinni Filippo, id. id.
Carletti Carlo, id. id.
Bonetti Luigi, contabile capo di dogana.
Larocca Antonio, procuratore superiore imposte.
Russo Pasquale, ispettore provinciale imposte.
Teti Ernesto, id. id.
Oliva Giacomo, procuratore superiore imposte.
Calafati dott. Giovanni, id. id.
Ghietti Francesco, ispettore provinciale imposte.
Cipollone Augusto, id. id.
Muti Giulio, id. id.
Berardinelli Nicola, id. id.
Mariani dott. Paolo, id. id.
Caruso Salvatore, id. id.
Stazi Scipione, procuratore superiore imposte.
Votta Iginio, id. id.
De Marino dott. Matteo, ispettore provinciale imposte.
Galasso dott. Matteo, id. id.
Carpi dott. Lino, procuratore superiore imposte.
Gorgone Luigi, ispettore provinciale imposte.
De Francisci Agostino, id. id.
Perozzi Giovanni, procuratore superiore imposte.
Vigino Francesco, vice presidente Commissione provinciale imposte Vercelli.
Coletti Angelo, presidente Commissione mandamentale imposte Vittorio Veneto.
Pannocchia avv. Emo, membro Commissione mandamentale imposte a Livorno.
Bernardini dott. Liberato, vice direttore monopoli Laboratorio chimico sperimentale in Roma.
Sciola dott. Massimo, vice direttore monopoli Direzione comp.. colt. tabacchi in Perugia.
Pulizzi ing. Leonardo, vice direttore manifattura tabacchi in Milano
Di Carlo ing. Ernesto, vice direttore manifattura tabacchi in Chiaravalle.
D'Anna ing. Rosario, vice direttore monopoli manifatture tabacchi in Lecce.
Savini ing. Mario, vice direttore monopoli manifatture in Salina Lungro.
Duè dott. Gino, vice direttore Direzione comp. coltivazione tabacchi in Bologna.
Muzzati ing. Girolamo, vice direttore monopoli manifattura tabacchi in Torino.
Nicastro Guidiccioni march. ing. Aldobrandino Paolo, vice direttore monopoli manifatture tabacchi in Napoli.
Di Chiara Matteo, commissario amministrativo manifatture tabacchi in Chiaravalle.
Cappelluti Giuseppe, commissario amministrativo manifatture tabacchi in Bari.
Lipari dott. Giovanni, commissario amministrativo deposito sali in Genova.
Marino Giambattista, commissario amministrativo deposito generi monopolio in Bari.
Mercadante Francesco, commissario amministrativo manifattura tabacchi in Roma.
Minghetti Ruffo, commissario amministrativo deposito generi monopolio in Pescara.
Buscema Andrea, commissario amministrativo Direzione comp. colt. tabacchi in Palermo.
Fierro Guglielmo, commissario amministrativo deposito generi monopoli in Salerno.
Bonfioli Arcadio, commissario amministrativo manifatture tabacchi in Pola.
Grioni Remigio, commissario amministrativo manifatture tabacchi in Rovigno d'Istria.
Pagnolo ing. Luigi, ricevitore di prima classe monopoli ufficio vendita monopoli in Verona.
Vaghi Alcide, ispettore capo tasse ed affari circolo d'ispezione di Vicenza.
Santosuosso Giovanni, id. id. di Foggia.
Ascheri Federico, id. id. di Savona.
Buglioni Giuseppe, id. id. di Cassino.
Scoyni Antonio, id. id. di Salerno.
Pattini Alfredo, id. id. di Milano.
Gallo dott. Ettore, id. id. di Napoli.
Batzella Francesco Attilio, procuratore superiore tasse affari.
Nuncibello Nicolò, id. id. id.
Miani Achille, id id. id
Panizza Giuseppe, id. id. id.
Pellettieri Pasquale, id. id. id.
Leoni Ermete, id id. id.
Leggiardi Emilio, conservatore ipoteche.
Gastaldi Gentile, id. id.
Malenchini Dino, vice direttore tesoro.
Bessi Angelo, id. id.
Tremaglia Luigi, id. id.
Greco Gerardo, vice cassiere tesoreria centrale.
Giovannercole Vincenzo, id. id. id.
Spissu Salvatore, id. id. id.
Pellerani Lorenzo fu Domenico, agente di cambio di Genova.
Aitelli rag. Mario, direttore di sede della Banca d'Italia in Genova.
Pettinari rag. Admeto, direttore di succursale Banca d'Italia in Trento.
Rossi rag. Ettore, direttore di succursale Banca d'Italia di Campobasso.
Sponzilli Francesco, direttore di succursale Banca d'Italia di Avellino.
Montesanti Girolamo, direttore di succursale Banca d'Italia di Cosenza.
Franchi dott. Gustavo, direttore di succursale Banca d'Italia di Pola.
Scoto dott. Agatino, direttore di succursale Banca d'Italia di Potenza.
Morace Filippo, direttore di succursale Banca d'Italia di Sassari.
Guarnera rag. Edoardo, direttore di succursale Banca d'Italia di Zara.
Sartoretti Francesco, capo ufficio Banca d'Italia in Roma.
Silvestro Romeo, segretario Banca d'Italia in Roma.
Frigione rag. Francesco, direttore succursale Banco di Napoli, in Napoli.
Gambardella Francesco, id. id. in Catanzaro.
Pugliese Amerigo, id. id in Ancona
Maurici conte avv. Giuseppe, consigliere amministrazione Banco di Sicilia in Palermo.
Inglese dott. Antonino, id id. id.
Oddo Francesco, vice direttore Banco di Sicilia in Palermo.
Migliorisi dott. Filippo vice direttore Banca commerciale italiana in Milano.
Brusa Emilio, procuratore Banca commerciale italiana, direzione centrale in Milano.
Peroni rag. Emilio, direttore Banca commerciale italiana in Bari.
Aiassa Rodolfo, vice direttore id. in Roma.
Petenzi Carlo, id. id. in Milano.
Orefice Renato, direttore del Credito italiano in Trieste.
Magri Salvatore, id. id. in Genova.
Stoffel Arturo, id. id. in Torino.
Baseggio Remo, id id. in Bari.
Fabiano Bartolomeo, id. id. in Bari.
Noja Mario, condirettore di filiale Banco di Roma in Roma.

Borri Silvio, vice direttore Banco di Roma in Roma.
Zanoni dott. Gerardo, ispettore Banco di Roma.
Jappelli Adelchi, direttore Credito marittimo in Roma.
Bosio Bartolomeo Vincenzo, direttore di succursale del Credito Marittimo - Novi Ligure.
Angioli Enrico, condirettore credito marittimo in Roma.
Bongi Mario, direttore di succursale del Credito marittimo in Livorno.
Steindler Paolo, direttore di sede id in Venezia.
Ghirlanda dott. Giovanni, direttore succursale Monte dei Paschi di Grosseto.
Guadagnini rag. Celeste, capo del servizio ispett. Banca nazionale del Lavoro in Roma.
Ambrosi avv. Augusto, vice-direttore Banca commerciale italiana, Forlì.
Beltrame rag. Girolamo, direttore generale Società ind. marmi Vicentini.
Cazzola Pietro, proprietario lanificio Cazzola, Schio.
Degli Espinosa dott. Agostino, di Francesco, professionista in Roma.
Dolfin ing. Vittorio, rettore provincia di Rovigo.
Donadelli Giovanni fu Antonio, Vicenza.
Donelli ing. Benedetto, direttore generale Società industrie vicentine elettromeccaniche.
Fuggetta rag. Ettore, ragioniere capo aziende municipalizzate di Vicenza.
Lazzarotto Giovanni Battista, industriale in Bassano del Grappa.
Lombardi Gerardo, direttore del Grand'Hôtel Vittoria di Sorrento.
Martini Francesco fu Francesco, industriale in Vicenza.
Melen Enrico Giuseppe, chimico presso il Lanificio Marzotto di Valdagno.
Morari rag. Mario, direttore Banca agricola Mantovana.
Novello Arturo fu Isidoro, pubblicista in Vicenza.
Papesso dott. Giovanni Maria fu Luigi, medico condotto in Valdagno.
Parisi Aniello Massimo, geometra capo del catasto.
Pierini rag. Guido fu Nicola, Istituto di liquidazioni di Roma.
Pillon Romeo Vasco, direttore di sede della Banca commerciale italiana, Catania.
Pototschnig dott. Giorgio, chirurgo primario nell'Ospedale di Vicenza.
Rossi dott. Leopoldo, assistente presso la Clinica medica dell'Università di Milano.
Saccardo ing. Gerolamo fu Giuseppe, industriale in Schio.
Saccardo ing. Umberto, presidente Congregazione carità di Vicenza.
Sostero Ugo di Orazio, direttore generale Società Smalteria Veneta in Bassano.
Tosato prof. dott. Cesare, insegnante Regio istituto industriale A. Rossi di Vicenza.
Travali Erminio, capo tecnico principale Direzione compartimentale coltivazione tabacco Benevento.
Vitiani Giuseppe, condirettore Istituto credito agrario Italia centrale in Perugia.
Zoppelletto Luigi fu Pietro, industriale in Breganze.
Rocca Antonio, capo tecnico aggiunto nei monopoli Azienda tabacchi italiani di Lanciano.
Mancinelli dott. Raffaele, 1° segretario Intendenza di finanza.

(362)

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 2130.

REGIO DECRETO 13 novembre 1931, n. 1825.

Fissazione del contributo scolastico del comune di Monterosso Grana.

N. 1825. R. decreto 13 novembre 1931, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze, il contributo scolastico che il comune di Monterosso Grana, della provincia di Cuneo, deve annualmente versare alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, già fissato in L. 1943,66 col R. decreto 17 gennaio 1925, n. 277, è elevato a L. 2103,66 a decorrere dal 1° aprile 1915 e fino al 31 dicembre 1931.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 febbraio 1932 - Anno X

Numero di pubblicazione 2131.

REGIO DECRETO 31 dicembre 1931, n. 1826.

Autorizzazione al Regio conservatorio di musica « Giuseppe Verdi » di Milano ad accettare una donazione.

N. 1826. R. decreto 31 dicembre 1931, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, il Regio conservatorio di musica « Giuseppe Verdi » di Milano viene autorizzato ad accettare la donazione della signorina Valentina Magrini per una borsa di studio, intitolata alla memoria del defunto suo genitore Giuseppe Magrini, da assegnarsi ad alunni del detto Istituto.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 febbraio 1932 - Anno X

Numero di pubblicazione 2132.

REGIO DECRETO 31 dicembre 1931, n. 1828.

Erezione in ente morale della Fondazione « Borsa di studio Senatore Alfredo Bertesi », con sede in Carpi.

N. 1828. R. decreto 31 dicembre 1931, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Fondazione « Borsa di studio Senatore Alfredo Bertesi », con sede in Carpi, viene eretta in ente morale e ne è approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1932 - Anno X

LEGGE 7 gennaio 1932, n. 71.

Conversione in legge del R. decreto-legge 25 giugno 1931, n. 1014, relativo all'approvazione della proroga al 1° dicembre 1931 del « modus vivendi » di stabilimento provvisorio italo-francese del 3 dicembre 1927.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 25 giugno 1931, n. 1014, che approva la proroga al 1° dicembre 1931 del « modus vivendi » di stabilimento provvisorio, stipulato a Parigi, fra l'Italia e la Francia, il 3 dicembre 1927, proroga conclusa con scambio di note che ha avuto luogo a Parigi il 23 maggio 1931.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 gennaio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GRANDI — MOSCONI — BOTTAI.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

N.B. — Gli Atti internazionali di cui sopra vennero pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 198 del 28 agosto 1931.

LEGGE 7 gennaio 1932, n. 72.

Conversione in legge del R. decreto-legge 24 luglio 1931, n. 974, che ha dato esecuzione al Protocollo addizionale al Trattato di commercio italo-svizzero del 27 gennaio 1923 e alla Dichiarazione annessa al Protocollo stesso, entrambi firmati a Roma l'8 luglio 1931.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 24 luglio 1931, n. 974, che ha dato esecuzione al Protocollo addizionale al Trattato di commercio italo-svizzero del 27 gennaio 1923 e alla Dichiarazione annessa al Protocollo stesso, entrambi firmati a Roma l'8 luglio 1931.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 gennaio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GRANDI — MOSCONI — ACERBO — BOTTAI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

N.B. — Gli Atti internazionali di cui sopra sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 17 agosto 1931.

LEGGE 18 gennaio 1932, n. 73.

Conversione in legge del R. decreto-legge 8 ottobre 1931, n. 1246, concernente la proroga a tempo indeterminato della zona franca del Carnaro.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 8 ottobre 1931, n. 1246, concernente la proroga a tempo indeterminato della zona franca del Carnaro.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 gennaio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI — GAZZERA — CIANO — BOTTAI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

LEGGE 18 gennaio 1932, n. 74.

Conversione in legge del R. decreto-legge 16 agosto 1931, n. 980, che modifica il regime doganale del frumento, del granturco bianco e di taluni prodotti derivati.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 16 agosto 1931, n. 980, che modifica il regime doganale del frumento, del granturco bianco e di taluni prodotti derivati.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 gennaio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI — BOTTAI — ACERBO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

LEGGE 18 gennaio 1932, n. 75.

Conversione in legge del R. decreto-legge 5 novembre 1931, n. 1395, recante disposizioni integrative al R. decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1187, che ha istituito il dazio di confine del 15 % sul valore di alcune merci e modificato il regime della tassa di vendita sugli olii minerali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 5 novembre 1931, n. 1395, recante disposizioni integrative al R. decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1187, che ha istituito il dazio di confine del 15 per cento sul valore di alcune merci e modificato il regime della tassa di vendita sugli olii minerali, col seguente nuovo titolo:

« R. decreto-legge 5 novembre 1931, n. 1395, recante disposizioni integrative al R. decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1187, che ha imposto uno speciale dazio sul valore alla importazione di talune merci e modificato il regime della tassa di vendita sugli olii minerali ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 gennaio 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI — BOTTAI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1932.
Delimitazione del territorio di produzione dei vini tipici dei Castelli Romani.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Vista la legge 10 luglio 1930, n. 1164, con la quale fu convertito in legge il R. decreto-legge 11 gennaio 1930, n. 62, contenente disposizioni per la difesa dei vini tipici italiani;

Visto il regolamento per l'applicazione della legge suddetta, approvato con R. decreto 20 novembre 1930, n. 1836;

Vista la domanda, a firma di 1007 agricoltori produttori di vino dei comuni di Albano, Ariccia, Castel Gandolfo, Colonna, Frascati, Genzano, Grottaferrata, Lanuvio, Marino, Montecompatri, Monte Porzio Catone, Nemi, Rocca di Papa, Rocca Priora e Velletri, presentata in data 28 agosto 1931-IX dalla Federazione provinciale dei Sindacati fascisti agricoltori di Roma, per la costituzione a norma di legge di un Consorzio di difesa dei vini tipici dei Castelli Romani;

Ritenuto che la costituzione di tale Consorzio riuscirà utile nei riguardi del commercio interno e della esportazione;

Sentito il parere del Regio ispettore agrario regionale del Lazio;

Sentito il parere del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Roma;

Decreta:

Agli effetti della legge 10 luglio 1930, n. 1164, che converte in legge il R. decreto-legge 11 gennaio 1930, n. 62, contenente disposizioni per la difesa dei vini tipici italiani, e del regolamento 20 novembre 1930, n. 1836, per l'applicazione di detta legge, il territorio di origine dei vini tipici dei Castelli Romani resta delimitato come appresso:

Al chilometro 12 della via Anagnina e precisamente al quadrivio, il limite segue, a destra, lungo la via diretta alla vecchia stazione di Ciampino, scende lungo la strada ferroviaria abbandonata fino alla località Casetta, dalla quale si indirizza, in senso quasi normale, verso la strada ferrata Roma-Terracina, sino a congiungersi col confine dell'Aeroporto di Ciampino. Risale questo confine sino all'osteria delle Capanne di Marino, segue il confine amministrativo di Marino, fino alla strada della Madonna del Divino Amore, raggiunge il ponte del Divino Amore sulla strada ferrata Roma-Terracina e segue questa strada ferrata sino al ponte di S. Fumia. Da qui, percorre il confine amministrativo più basso di Castel Gandolfo e quello limitrofo meridionale di Albano, segue il confine più basso del territorio di Ariccia, riprende per breve tratto il confine più basso di un'altra parte separata del territorio di Albano, sino all'incrocio della via campestre che va al Casale Montagnano, segue questa via entrando in Agro Romano, percorre il limite basso delle vigne di Campoleone, sale per poco lungo il confine dell'altro tratto separato del territorio di Albano, attraversa questo tratto di territorio in linea retta nel punto più stretto ed entra nel territorio di Lanuvio a quota 133. Da questo punto, scende per la strada che conduce a Carano e arriva alle Capanne della Osteriaccia donde si dirige, in linea diritta, al ponte Loreto sul fosso di Spaccasassi. Da qui, percorre per breve tratto la via che conduce a Nettuno, incontra il confine dell'Agro Romano al fosso Presciano, sale per questo confine sino a quota 140, rientra in Agro Romano percorrendo la linea bassa delle Vigne di Montecagnolo e S. Gennaro e arriva al fosso dei Prefetti. Sale lungo questo fosso e raggiunge il confine occidentale del territorio di Velletri. Sale per questo confine e lo segue, al limite delle vigne di S. Gennaro Pelaggi, sino ad incontrare la via Appia Antica. Discende per la via Appia Antica, diritto, sino ad incontrare il fosso della Regina e sale per questo fosso fino ad incontrare la via Appia Nuova. Da qui, percorre lo stradone di Colle Formica, attraversa la via di Pratolongo e la via Vecchia di Napoli, raggiunge il fosso dei Lauri, di cui segue il corso sino all'incrocio della via di Piazza di Mario, percorre questa via sino a incontrare il fosso Gavoni, ne segue il corso e raggiunge il confine amministrativo di Artena. Sale lungo questo confine sino ad incontrare la strada provinciale di Cori, taglia questa strada e la ferrovia Velletri-Terracina, segue la via di Vallinovi, discende per la via Contagocce, piega per la via della Quarantola, attraversa la ferrovia Velletri-Segni e per la via di Colle Fontana raggiunge la strada provinciale Ariana. Discende per detta strada sino ad incontrare la ferrovia di Segni, percorre per poco la strada ferrata, segue il breve tratto di confine amministrativo di Artena, segue i brevi tratti degli estremi più bassi dei territori amministrativi di Rocca di Papa e di Rocca Priora (frazione), segue immediatamente verso est, in territorio di Artena, per una via campestre, penetra in territorio di Palestrina, percorre la via campestre di colle Mezza Selva, passa per Fontana Galloro, e quindi per le Capanne prossime alla strada che conduce alla stazione di Palestrina, e, da qui, arriva al Casale Carchitti sul confine amministrativo di Rocca Priora. Percorre questo confine sino alla contrada Pidocchiosa e, per la via campestre delle Capanne, scende nella via Casilina nei pressi della stazione di S. Cesareo. Sale per la strada provinciale che da questa stazione conduce a Montecompatri fino al chilometro 2 e, da qui, per una linea diritta in direzione di est-nord-est, ritorna sulla via Casilina nei pressi del chilometro 26. Percorre la via Casilina in direzione di Roma, sino all'osteria Finocchio, piega a sinistra per la strada che porta al chilometro 14 della rotabile Tuscolana-Frascati, scende per questa strada sino ad incontrare (al km. 11,500) la via della tenuta di Casalotto, prosegue per questa via e sbocca al chilometro 12 sulla via Anagnina, nei pressi del Casale Morena.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 gennaio 1932 - Anno X.

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste:
ACERBO.

Il Ministro per le corporazioni:
BOTTAI.

(550)

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1932.
Dimissioni del sig. Ferrario Mario dalla carica di agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale, in data 4 settembre 1925, numero 4084, col quale, fra gli altri, il signor Ferrario Mario di Giuseppe venne autorizzato a continuare nell'esercizio della professione, quale agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano;

Visto l'atto in data 23 novembre 1931-X col quale il predetto agente di cambio ha rassegnate le dimissioni dalla carica;

Decreta:

Con effetto dal 23 novembre 1931-X sono accettate le dimissioni del sig. Ferrario Mario da agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 13 febbraio 1932 - Anno X

Il Ministro: MOSCONI.

(541)

DECRETO MINISTERIALE 17 febbraio 1932.
Nuovo denaturante per lo spirito da impiegare in esenzione da imposta nella fabbricazione del cloruro di etile.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 19 del testo unico di leggi per l'imposta sugli spiriti, approvato con decreto Ministeriale 8 luglio 1924;
Visto il decreto Luogotenenziale 12 aprile 1917, n. 666, e il relativo decreto Ministeriale 15 maggio stesso anno, n. 4336;
Visti gli articoli 118 e seguenti del regolamento sugli spiriti, approvato con R. decreto 25 novembre 1909, n. 762;
Sentito il Laboratorio chimico centrale delle dogane ed imposte indirette;

Decreta:

Art. 1.

L'alcool destinato alla preparazione del cloruro di etile per uso medicinale potrà essere denaturato, oltre che col denaturante prescritto col decreto Ministeriale 15 maggio 1917, n. 4336, anche con l'aggiunta dei seguenti ingredienti per ogni ettolitro di alcool:

Alcool metilico puro	litri	1,5
Acido cloridrico concentrato . .	»	5

L'alcool metilico e l'acido cloridrico saranno forniti dalla ditta e previamente verificati dal competente Laboratorio chimico delle dogane ed imposte indirette.

Art. 2.

La denaturazione dell'alcool nel modo previsto dal presente decreto sarà fatta in presenza degli agenti della Finanza ed il prodotto adulterato, da servire esclusivamente per l'uso suindicato, dovrà essere immesso in apposito magazzino assimilato a quelli doganali di proprietà privata dal quale non potrà estrarsi che per essere posto immediatamente in lavorazione.

Art. 3.

La fabbricazione del cloruro di etile, con impiego di alcool denaturato a norma del precedente art. 1, è soggetta a vigilanza permanente della Finanza, a spese della ditta, con le modalità seguenti:

a) la immissione dello spirito nelle caldaie di reazione dovrà avvenire in presenza degli agenti della Finanza i quali accerteranno che le caldaie stesse non contengano sostanze atte a neutralizzare l'acido cloridrico incorporato nell'alcool adulterato;

b) le bocche di carico delle caldaie di reazione e le tubazioni che le collegano agli organi di condensazione e di raccolta del cloruro di etile, dovranno essere suggellate in modo da assicurare che una volta iniziata la distillazione essa si compia regolarmente;

c) gli agenti addetti alla vigilanza accerteranno il cloruro di etile effettivamente prodotto, la cui quantità non dev'essere inferiore a kg. 76 per ogni ettolitro di alcool impiegato, esclusi i denaturanti, ed impediranno qualsiasi recupero di alcool dai residui della reazione contenuti nelle caldaie;

d) per tenere in evidenza il movimento dell'alcool denaturato e dei prodotti ottenuti, sarà impiantato un registro di carico e scarico nel quale dovrà annotarsi, fra l'altro, per ogni quantitativo di alcool estratto e passato in lavorazione, il cloruro di etile ottenuto.

Art. 4.

La vigilanza permanente potrà essere sostituita con una adeguata vigilanza limitata a talune fasi della lavorazione, dietro autorizzazione da richiedersi di volta in volta al Ministero.

Roma, addì 17 febbraio 1932 - Anno X.

Il Ministro: MOSCONI.

(549)

DECRETO MINISTERIALE 19 febbraio 1932.
Revoca dell'autorizzazione concessa alla Società agricola « Nuova Italia » di Burgio per l'esercizio del credito agrario.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, che reca provvedimenti circa l'ordinamento del credito agrario nel Regno, convertito in legge, con modificazioni, con la legge 5 luglio 1928, n. 1760, e modificato con il R. decreto-legge 29 luglio 1928, n. 2085, convertito in legge con la legge 20 dicembre 1928, n. 3130;
Visto l'art. 47, terzo comma, delle norme regolamentari per l'esecuzione del precitato R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvate col decreto interministeriale del 23 gennaio 1928, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 2 febbraio successivo, n. 27, e modificate con decreti interministeriali del 18 giugno e del 10 maggio 1930 pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 luglio 1928, n. 154, e del 14 giugno 1930, n. 139;
Ritenuto che la Società agricola « Nuova Italia » di Burgio fu autorizzata a compiere operazioni di credito agrario di esercizio, previste dall'art. 2 del R. decreto-legge predetto, nel territorio dello stesso Comune, quale ente intermediario della Sezione di credito agrario del Banco di Sicilia, con provvedimento della Sezione medesima del 30 giugno 1928, ai sensi dell'art. 33 delle norme regolamentari sopra menzionate;
Ritenuto che l'assemblea generale dei soci della predetta Società ha deliberato, nella seduta del 13 dicembre 1931, lo scioglimento della Società stessa;
Vedute le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Sicilia, con nota 12 febbraio 1932, n. 1955;

Decreta:

È revocata l'autorizzazione ad esercitare il credito agrario, già concessa alla Società agricola « Nuova Italia » di Burgio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 febbraio 1932 - Anno X.

Il Ministro: Acerbo.

(551)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 12678-30.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI FIUME

Vista la domanda presentata dal sig. Giovanni Hrdlicka, nato a Fiume il 15 maggio 1903 da Adolfo e da Maria Hauptmann, residente a Fiume, diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Relini »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Giovanni Hrdlicka è ridotto nella forma italiana di « Relini » a tutti gli effetti di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal podestà di Fiume al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 26 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: De Biase.

(35)

N. 12303-30.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI FIUME

Vista la domanda presentata dal signor Bruno Rumaz, nato a Laurana il 4 settembre 1903 da Nicolò e da Maria Nicolich, residente a Laurana, diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Romani »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni.

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Bruno Rumaz è ridotto nella forma italiana di « Romani » a tutti gli effetti di legge.

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Carolina Pasini, nata a Imola il 23 febbraio 1908, moglie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal podestà di Laurana al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 26 ottobre 1931 - Anno IX.

Il prefetto: De Biase.

(36)

N. 10043-30.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI FIUME

Vista la domanda presentata dal signor Giovanni Francetich, nato a Fiume il 7 marzo 1894 da Giovanni e da Anna Cergnar, residente a Fiume, diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Franchetti »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Giovanni Francetich è ridotto nella forma italiana di « Franchetti » a tutti gli effetti di legge.

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Elisabetta Cergnar, nata a Fiume il 18 novembre 1896, moglie;

Ennio, nato a Fiume l'11 febbraio 1923, figlio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal podestà di Fiume al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 26 ottobre 1931 - Anno IX.

Il prefetto: De Biase.

(37)

N. 10276-30.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI FIUME

Vista la domanda presentata dal signor Francesco Francetich, nato a Fiume il 16 settembre 1891, da Giovanni e da Anna Cergnar, residente a Fiume, diretta ad ottenere ai termini dell'articolo 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Franchetti »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di resi-

denza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Francesco Francetich è ridotto nella forma italiana di « Franchetti » a tutti gli effetti di legge.

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Gisella Lantos, nata a Kovàr il 9 aprile 1895, moglie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal podestà di Fiume al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 26 ottobre 1931 - Anno IX.

Il prefetto: DE BIASE.

(38)

N. 13934-30.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI FIUME

Vista la domanda presentata dalla signorina Maria Franelich, nata a Fiume l'11 novembre 1894 da Tommaso e da Antonia Geletich, residente a Fiume, diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Franelli »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni,

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata:

Decreta:

Il cognome della signorina Maria Franelich è ridotto nella forma italiana di « Franelli » a tutti gli effetti di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal podestà di Fiume alla richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 26 ottobre 1931 - Anno IX.

Il prefetto: DE BIASE.

(39)

N. 9288-30.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI FIUME

Vista la domanda presentata dal signor Francesco Luchsetich, nato a Budapest il 6 aprile 1904 da Maria Luchsetich, residente a Laurana, diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Ferri »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Francesco Luchsetich è ridotto nella forma italiana di « Ferri » a tutti gli effetti di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal podestà di Laurana al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 27 ottobre 1931 - Anno IX.

Il prefetto: DE BIASE.

(40)

N. 9569-30.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI FIUME

Vista la domanda presentata dal signor Francesco Liedermann, nato a Bekes Szentandras il 17 febbraio 1891 da Giacomo e da Regina Freifeld, residente a Fiume, diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Cantori ».

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Francesco Liedermann è ridotto nella forma italiana di « Cantori » a tutti gli effetti di legge.

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Francesca Rosemberg, nata a Oroszvég il 3 gennaio 1891, moglie;

Lodovico, nato ad Erszébet Falva il 18 settembre 1916, figlio;

Desiderio, nato ad Erszébet Falva il 19 febbraio 1920, figlio;

Massimiliano, nato a Fiume il 28 marzo 1923, figlio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal podestà di Fiume al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 27 ottobre 1931 - Anno IX.

Il prefetto: DE BIASE.

(41)

N. 15467-30.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI FIUME

Vista la domanda presentata dal signor Daniele Rastovich, nato a Neteka (Jugoslavia) il 12 aprile 1880 da Andrea e da Giorgia Ciganovich, residente a Fiume, diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome in quello di « Rastelli »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Daniele Rastovich è ridotto nella forma italiana di « Rastelli » a tutti gli effetti di legge.

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Angela Tonolli, nata a Rovereto il 19 ottobre 1887, moglie;
Emilio, nato a Fiume il 5 aprile 1911, figlio;
Rosa, nata a Fiume il 19 ottobre 1912, figlia;
Erminia, nata a Fiume il 18 agosto 1914, figlia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal podestà di Fiume al richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 27 ottobre 1931 - Anno IX.

Il prefetto: DE BIASE.

(42)

N. 13868-30.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI FIUME

Vista la domanda presentata dalla signora Edmea Lorber in Foti, nata a Fiume il 4 novembre 1895 da Giovanni e da Oliva Marchesini, residente a Fiume, diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome di nascita in quello di « Lauri »;

Ritenuto che contro l'accoglimento di tale domanda, rimasta affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente quanto all'albo della Prefettura non è stata fatta opposizione alcuna nel termine legale di 15 giorni;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, nonchè le istruzioni approvate con decreto 5 agosto 1926 del Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Udito il parere della commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome di nascita della signora Edmea Lorber in Foti è ridotto nella forma italiana di « Lauri » a tutti gli effetti di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, notificato dal podestà di Fiume alla richiedente ed avrà esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Fiume, addì 31 ottobre 1931 - Anno X.

Il prefetto: DE BIASE.

(43)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 44.

Media dei cambi e delle rendite

del 24 febbraio 1932 - Anno X

Francia	76.10	Oro	371.24
Svizzera	376 —	Belgrado	—
Londra	67.20	Budapest (Pengo)	—
Olanda	7.795	Albania (Franco oro)	—
Spagna	149 —	Norvegia	3.60
Belgio	2.69	Russia (Cervonetz)	—
Berlino (Marco oro)	4.612	Svezia	3.70
Vienna (Schillinge)	—	Polonia (Sloty)	216 —
Praga	57.25	Danimarca	3.655
Romania	11.50	Rendita 3,50 %	73.275
Peso Argentino Oro	—	Rendita 3,50 % (1902)	69.25
Peso Argentino Carta	4.85	Rendita 3 % lordo	46.225
New York	19.24	Consolidato 5 %	82.425
Dollaro Canadese	16.97	Obblig. Venezie 3,50 %	83.15

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 117.

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sotto indicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 142 — Data: 22 agosto 1931 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Salerno — Intestazione: Rossini Luigi fu Nicola, Commissario Prefettizio per conto del comune di Sicignano degli Alburni — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 700, consolidato 3,50%, con decorrenza dal 1° ottobre 1930.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 303 — Data: 8 maggio 1931. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Campobasso — Intestazione: Foglia Rino fu Raffaele - Campobasso; per conto di Del Corpo Domenico di Francesco — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 21, consolidato 3,50%, con decorrenza dal 1° gennaio 1927.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 16 febbraio 1932 - Anno X

Il direttore generale: CIARROCCA.

(456)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione** (Elenco n. 31.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	321361	15 —	Esposito *Giuseppe* fu Angelo, minore sotto la p. p. della madre Rocco Rachele fu Francesco, ved. di Esposito Angelo, dom. in Afragola (Napoli).	Esposito *Giuseppa* fu Angelo, minore ecc. come contro.
3.50 %	738108	196 —	Paternò Vanni *Francesca* fu Ettore, ved. di Bonanno Pietro, dom. in Palermo.	Paternò Vanni *Maria-Francesca* fu Ettore, ved. ecc. come contro.
Cons. 5 %	147919	550 —	*Pira* Arca Giovanni e Nicolò fu Giammaria, dom. in S. Lussurgiu (Cagliari).	*Piras* Arca Giovanni ecc. come contro.
»	373494	1570 —	Longhi *Anna*, Pia, *Piero*, Carla, Fernanda, e Maria-Luisa fu Giuseppe, minori sotto la p. p. della madre Barberis Edvige fu Giuseppe, ved. di Longhi Giuseppe, dom. in Milano, con usuf. a quest'ultima.	Longhi *Piera-Anna*, Pia, *Pietro*, Carla, Fernanda e Maria-Luisa fu Giuseppe, minori ecc. come contro, con usuf. come contro.
»	425524	595 —	Longhi *Anna* fu Giuseppe, nubile, Longhi Pia, Pietro, Carla, Fernanda e Maria-Luisa fu Giuseppe, minori ecc. come la precedente, eredi indivisi, dom. in Milano, con usuf. come la precedente.	Longhi *Piera-Anna* fu Giuseppe, nubile, Longhi Pia, Pietro, Carla, Fernanda e Maria-Luisa fu Giuseppe, minori ecc. come contro.
3.50 %	230267	164.50	Bocciolone Ernesto, Mario, Emilia e *Rosa* di Angelo, minori sotto la p. p. del padre, dom. in Torino.	Bocciolone Ernesto, Mario, Emilia ed *Emma* di Angelo, minori ecc. come contro.
Cons. 5 %	405692	15 —	Di Ciccio Clementina fu Ercole, dom. in Popoli (Aquila); con usuf. vital. a Di Ciccio Giovanni fu Giustino.	Di Ciccio Clementina fu Ercole, *minore sotto la p. p. della madre Spallone Laura fu Giuseppe, ved. Di Ciccio* ecc. con usuf. come contro.
»	508077	360 —	*Spataro* Maria di Salvatore, dom. in Pietraperzia (Enna) vincolata.	*Spadaro* Maria di Salvatore, *minore sotto la p. p. del padre*, dom. come contro, vincolata.
Buoni Tesoro novennali 1ª Serie Id. id. 2ª Serie	961 962 1172	Cap. 50.000 — » 20.000 — » 2.000 —	Caniggia Piero fu Carlo, minore sotto la p. p. della madre Mazza Chiara fu Giuseppe, ved. Caniggia; con usuf. a favore della madre.	Caniggia *Abramo-Pietro-Ilmo* fu Carlo, minore ecc. come contro; con usuf. come contro.
Prest. Naz.le 4.50 %	8974	9 —	Moraggi *Olimpia* di Vittorio, minore sotto la p. p. del padre, dom. in Napoli.	Moraggi *Francesca* ecc. come contro.
Cons. 5 %	15508	110 —	Parato Nicola fu Giambattista, dom. in Mola (Bari).	Parato *Vito-Nicola* ecc. come contro.
»	15509	110 —	Tanzi Rosa di Antonio, moglie di Parato *Nicola*, dom. in Mola (Bari).	Tanzi Rosa di Antonio moglie di Parato *Vito-Nicola* ecc. come contro.
»	407442	250 —	*Abbruzzese Domenico* e Maria-Rosa, minori sotto la p. p. del padre, dom. in S. Vito dei Normanni (Lecce).	*Apruzzese Pietro-Domenico* e Maria-Rosa, minori ecc. come contro.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	102064	260 —	Capalbo *Rosina* fu Alfredo, minore sotto la p. p. della madre Russo Maria-Teresa di Vincenzo, ved. Capalbo, dom. in Scalea (Cosenza).	Capalbo *Maria-Rosa* fu Alfredo, minore ecc. come contro.
3.50 %	193945	42 —	Albano *Albina* di Francesco, nubile, dom. in Giarole (Alessandria) vincolata.	Albano *Maria-Gabriella-Albina* fu Francesco, dom. come contro vincolata.
Cons. 5 % Littorio	14331	2.500 —	Madia *Carmela* fu Giuseppe, dom. in Cotrone (Catanzaro).	Madia *Carmelita* fu Giuseppe, dom. come contro.
»	14332	2.500 —		
»	14333	2.500 —		
»	14334	2.500 —		
»	14335	1.145 —		

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 13 febbraio 1932 - Anno X.

Il direttore generale: CIARROCCA.

(516)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO

Cessazione di notari dall'esercizio.

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 15 febbraio 1932 in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaro sig. Mecchia Leonardo Luigi, residente nel comune di Portogruaro, distretto notarile di Venezia, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 27 marzo 1932, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, 19 febbraio 1932 - Anno X

Pel Ministro: TUFAROLI.

(560)

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 15 febbraio 1932 in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaro sig. Frisione Germano, residente nel comune di Busalla, distretto notarile di Genova, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 14 marzo 1932, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, 19 febbraio 1932 - Anno X

Pel Ministro: TUFAROLI.

(561)

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 15 febbraio 1932 in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaro sig. Izzi Giuseppe, residente nel comune di Venafro, distretto notarile di Cassino, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dall'11 marzo 1932, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, 19 febbraio 1932 - Anno X

Pel Ministro: TUFAROLI.

(562)

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 15 febbraio 1932 in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaro sig Fava Francesco, residente nel comune di Calanna, distretto notarile di Reggio Calabria, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 12 marzo 1932, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, 19 febbraio 1932 - Anno X

Pel Ministro: TUFAROLI.

(563)

CONCORSI

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Concorso al posto di insegnante di elettrotecnica e misure elettriche presso il Regio istituto industriale di Palermo.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Visto il R. decreto legislativo 31 ottobre 1923, n. 2523, sulla istruzione industriale;

Visto il R. decreto 3 giugno 1924, n. 969, che approva il regolamento generale in esecuzione del Regio decreto predetto;

Visto il R. decreto-legge 11 febbraio 1926, n. 217, concernente l'ordinamento gerarchico del personale insegnante delle Regie scuole industriali;
Visti i Regi decreti-legge 27 giugno 1929, n. 1047, e 20 novembre 1930, n. 1491;
Visto il R. decreto 18 gennaio 1925 concernente il riordinamento del Regio istituto industriale di Palermo;
Vista la pianta organica del Regio istituto industriale di Palermo approvata con decreto Ministeriale 28 dicembre 1925, registrato alla Corte dei conti il 26 febbraio 1926;
Vista la lettera del Ministero delle finanze n. 2718, in data 8 dicembre 1931, che autorizza a bandire il concorso per il posto di insegnante di elettrotecnica e misure elettriche ed esercitazioni relative nel Regio istituto industriale di Palermo;

Decreta:

Art. 1.

Presso il Regio istituto industriale di Palermo è aperto il concorso per titoli e per esami al posto di insegnante di elettrotecnica e misure elettriche ed esercitazioni relative.

Art. 2.

L'insegnante prescelto inizia la carriera come insegnante di istituto industriale inquadrato nel gruppo A, grado 9°, con lo stipendio annuo lordo di L. 14.400 ed il supplemento di servizio attivo di L. 3000, rispettivamente ridotti a L. 12.672, e a L. 2640, per effetto del R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491, oltre la eventuale aggiunta di famiglia, e la proseguono fino al grado 7°.
Esso viene, tuttavia, nominato in prova per un periodo di due anni, dopo i quali, a seguito dell'esito favorevole d'ispezione, viene nominato stabile.
La domanda di ammissione al concorso, su carta bollata da L. 5, corredata dei documenti di cui appresso, dovrà pervenire al Ministero dell'educazione nazionale (Direzione generale istruzione tecnica - Divisione insegnamento industriale) entro tre mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, sotto pena di esclusione dal concorso.
La data di arrivo della domanda è stabilita dal bollo a data apposto dal competente ufficio del Ministero.
Non saranno ammessi al concorso quei candidati le istanze dei quali perverranno al Ministero dopo tale termine, anche se presentate in tempo agli uffici postali.
Non sono ammessi richiami a documenti e titoli presentati, per qualsiasi motivo, ad altre Amministrazioni.

Art. 3.

Nella domanda devono essere indicati con precisione cognome, nome, paternità, e domicilio del candidato e luogo dove egli intende gli sia fatta ogni comunicazione relativa al concorso e gli vengano restituiti, a concorso ultimato, i titoli e i documenti presentati.
Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:
1° titoli di studio: diploma originale o copia autentica di laurea in ingegneria conseguita in una Regia scuola d'ingegneria del Regno o diploma degli esami di Stato per la professione d'ingegnere. Certificato dei punti ottenuti agli esami di laurea o di diploma e negli esami speciali;
2° copia autentica dell'atto di nascita, debitamente legalizzato dal presidente del Tribunale;
3° certificato di cittadinanza italiana, debitamente legalizzato dal presidente del Tribunale (sono equiparati ai cittadini del Regno gli italiani non regnicoli anche se manchino della naturalità);
4° certificato di un medico provinciale o militare o dell'ufficiale sanitario del Comune, da cui risulti che il candidato è di sana costituzione ed esente da imperfezioni fisiche tali da impedirgli l'adempimento dei doveri dell'ufficio cui aspira. La firma del medico provinciale deve essere autenticata dal Prefetto, quella del medico militare dalla competente autorità militare, e quella degli altri sanitari dal podestà, la cui firma deve essere, a sua volta, autenticata dal Prefetto).
5° certificato penale rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziario. (La firma del cancelliere deve essere autenticata dal presidente del Tribunale);
6° certificato di buona condotta, rilasciato dal Comune dove il concorrente risiede, con la dichiarazione del fine per cui il certificato è richiesto. (La firma del podestà deve essere autenticata dal Prefetto);
7° certificato comprovante che il candidato ha ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento, avvertendo che, per coloro che hanno prestato servizio militare, deve risultare che hanno servito con fedeltà ed onore;
8° stato di famiglia, debitamente legalizzato;
9° cenno riassuntivo, in carta libera, degli studi fatti, della carriera didattica e di quella professionale percorsa. (Le notizie principali contenute nel cenno riassuntivo debbono essere comprovate dai relativi documenti);
10° elenco in carta libera, ed in duplice esemplare, dei documenti, pubblicazioni e lavori presentati.
I certificati debbono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo e quelli indicati ai numeri 4, 5 e 6 debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto.
Le autenticazioni delle firme non sono necessarie se i certificati stessi vengono rilasciati da autorità amministrative residenti nel comune di Roma (art. 3 del R. decreto 19 novembre 1914, n. 1290).
Sono dispensati dal presentare i documenti di cui ai numeri 3, 5 e 6, il personale titolare delle scuole dipendenti dal Ministero dell'educazione nazionale ed i funzionari dello Stato in attività di servizio, nominati tanto gli uni che gli altri, con decreto Reale o Ministeriale.

Art. 4.

Ai documenti di cui all'articolo precedente i concorrenti possono unire tutti gli altri titoli che ritengano opportuno di presentare, nel proprio interesse e le loro pubblicazioni. Sono escluse le opere manoscritte, dattilografate o in bozze di stampa.
Qualunque certificato rilasciato da autorità preposte ad istituti d'istruzione media, deve essere legalizzato dal provveditore agli studi nella cui giurisdizione risiede l'Istituto; se rilasciati dalla segreteria di un Istituto superiore dal direttore o rettore dell'Istituto. Quelli rilasciati dalle scuole industriali e commerciali, debbono essere firmati dal direttore della Scuola e dal presidente del Consiglio di amministrazione.

Art. 5.

Le prove di esame si svolgeranno a Roma.
Ai candidati sarà dato avviso del giorno in cui avranno inizio le prove per mezzo di lettera raccomandata o di telegramma.
La loro assenza sarà ritenuta come rinunzia al concorso.
I candidati dovranno dimostrare la loro identità personale presentando, prima delle prove di esame, alla Commissione giudicatrice, il libretto ferroviario, se sono già in servizio dello Stato, o la loro fotografia regolamentare autenticata.

Art. 6.

La Commissione giudicatrice redigerà una relazione contenente il giudizio definitivo per ogni concorrente e la classificazione di essi, in ordine di merito e non mai alla pari, in base alla media di tutti i punti riportati da ciascun candidato.

Art. 7.

Il posto sarà conferito al candidato classificato primo nella graduatoria e in caso di rinuncia del primo, ai successivi classificati, seguendo sempre l'ordine della graduatoria.
L'accettazione o la rinunzia dovrà risultare da apposita dichiarazione scritta.
Tuttavia, se il candidato cui è stato offerto il posto lascerà passare dieci giorni senza dichiarare, per iscritto, la sua accettazione, verrà senz'altro dichiarato rinunciatario.

Art. 8.

Per la procedura degli esami, e per quanto altro non sia stabilito dal presente decreto, saranno osservate le norme contenute nel citato regolamento 3 giugno 1924, n. 969.
Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 gennaio 1932 - Anno X

Il Ministro: GIULIANO.

(566)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.